

# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 50

9 - 14 DICEMBRE 1963 L. 70

Nell'interno:

**LAWRENCE  
D'ARABIA**

**IL TRIO  
di  
"SMASH"**



# ci scrivono

## programmi

### I gruppi artistici

«Ho sentito alla radio varie notizie sull'attività di alcuni pittori che si sono riuniti in gruppi di lavoro, per concepire insieme le proprie opere. Poiché mi interessano molto a tutte le nuove correnti artistiche sorte in Italia, ma, abitando in una piccola cittadina, non mi è possibile documentarmi direttamente, vi pregherei di pubblicare i nomi di questi gruppi artistici e quelli dei loro componenti a cui ho accennato recentemente *L'Approdo*» (Ferruccio M. - Orvieto).

Nel panorama delle arti figurative del nostro Paese va sempre più affermandosi il lavoro di alcuni artisti che alle proprie ricerche personali hanno preferito la stretta collaborazione all'interno di gruppi che propugnano sperimentazioni di avanguardia. Attualmente sono cinque i gruppi di cui più si parla: il gruppo T di Milano, il primo sorto in Italia, composto da Devecchi, Colombo, Anselmi e Boriani. Segue il gruppo N di Padova, formato da Biasi, Ghiggi, Landi e Massironi. Ancora il gruppo Uno di Roma, cui appartengono Bigli, Carrino, Frasca, Pace, Santoro e Uncini. A Roma si è anche costituito il gruppo 63, con Di Luciano, Drei, Guerrieri, Pizzo. A Genova è sorto recentemente il gruppo Tempo 3 formato da Bargoni, Carri, Esposito, Guarnieri e Strone.

### La pronuncia di Home

«Non so se abbiate notato un errore di pronuncia in cui nelle trasmissioni incorrono sempre tanto gli annunciatori della radio come della televisione. Essi, infatti, riferendosi all'attuale Primo Ministro inglese Home, seguitano a dire *hium*, mentre dovrebbero dire *hom*. *Hium* sarebbe corretto se il nome fosse *Hume*, ma siccome è *Home* la pronuncia *hium*

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CATANIA	29	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
MONTE CACCIA	32	o	534-541 Mc/s
QAMBARIE	26	v	510-517 Mc/s
L'AQUILA	26	o	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	534-541 Mc/s
MESSENA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	24	o	510-517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	534-541 Mc/s
MONTE CAMMARATA	24	o	502-509 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONTE FAITO	29	o	534-541 Mc/s
MONTE FAVONE	24	o	534-541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	534-541 Mc/s
MONTE LUCO	33	o	486-493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONTE PENICE	22	o	486-493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518-525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONTE SERPEOIO	32	o	542-549 Mc/s
MONTE SERRA	37	o	518-525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONTE VENOIA	25	o	502-509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESCARA	30	v	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
PORCINFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
PUNTA SAOUE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SASSARI	30	v	542-549 Mc/s
TORINO	32	o	542-549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550-557 Mc/s
UIONE	22	o	478-485 Mc/s

è sbagliata. Del resto, basta consultare i vari vocabolari inglese-italiano per convincersi di quanto sopra» (W. De Robertis - Genova).

Da un punto di vista generale, lei ha indubbiamente ragione. Ma tutti sanno che la pronuncia dei nomi personali inglesi non è soggetta, in maniera rigida, alle normali re-

gole fonetiche, ma dipende dai più vari motivi: vicende storiche, ragioni eufoniche, e così via. Nel caso del Primo Ministro inglese la spiegazione è addirittura curiosa. Home appartiene a una nobile famiglia scozzese. E' noto che fra scozzesi e inglesi non è mai corso buon sangue e che, nei tempi passati, le tradizionali discordie portarono a san-

guinosi scontri d'arme. Uno degli antenati dell'attuale Primo Ministro (un Home, quindi, e la pronuncia era regolare) si trovò a capo delle truppe scozzesi in una di quelle battaglie. Secondo il loro costume, gli scozzesi si lanciavano all'attacco gridando il nome dei loro condottieri. Nel nostro caso però il nome suonava talmente simile al vocabolo che significa casa (home), che, quando le sorti della battaglia apparivano compromesse, il gruppo doveva rappresentare un pericoloso invito a far velocemente ritorno alle loro abitazioni, a volgere, cioè, in ritirata. Per impedire il verificarsi di una così incresciosa eventualità, il nobile Home decise di mutare la pronuncia del proprio nome in hium, pronuncia che si è conservata, e che quindi è quella esatta. Il racconto pare sincero, anche se in esso si mescolano un poco dell'orgoglio scozzese e dello humor inglese. Se non vero, è comunque ben trovato.

### Lo sport in TV

«Non è possibile precisare sul Radiocorriere-TV quali avvenimenti sportivi vengono ripresi dalla TV la domenica pomeriggio, indicando anche l'ora di inizio di ogni ripresa?» (Un abbonato di Milano).

Non è proprio possibile. Il Radiocorriere-TV si stampa quasi una settimana prima mentre la scelta degli avvenimenti sportivi da riprendere per ragioni varie non dipende dai programmati, può essere fatta soltanto qualche giorno prima. Se non vi fosse questo impedimento «tecnico», ne sorgerebbero quasi certamente altri, meno tecnici ma ugualmente rilevanti, anche in rapporto alla nota questione dell'affluenza del pubblico alle manifestazioni sportive televisive, o ad altre contemporanee. Splice anche a noi non poter essere sempre precisi nelle indicazioni dei programmi, ma l'impossibilità di accogliere il suo suggerimento, come vede, è obiettiva.

### I programmi apparati

«Sono un attento telespettatore (lo posso essere perché pensionato) e anche un attento lettore delle critiche televisive. Orbene, mi sono sempre chiesto perché tutti i critici perdano tempo a recensire film anche essi pensionati o programmi serali di musica leggera che non hanno alcuna pretesa e che si rivolgono a un pubblico di facile contentatura, e trascurino sistematicamente di recensire i programmi pomeridiani che sono in genere culturalmente o giornalmisticamente impegnativi. I film e i cantanti coronano da soli anche se i critici non prestano loro attenzione. Anzi, corrono troppo. E' agli altri programmi che vale la pena di dare una mano, per orientare verso di essi un pubblico più largo. Il giorno del Giudizio Universale — mi si consenta il tono scherzoso — la TV non sarà chiamata a rispondere ai film o delle canzoni che ha trasmesso, né si salverà per questi. Probabilmente si salverà (se si salverà) per quei programmi pomeridiani e per quei programmi trasmissi in fine di giornata che i critici non hanno visto, ma che hanno svolto un'importante funzione culturale o informativa presso un pubblico ristretto, ma ristretto anche per colpa loro. Scusate lo sfogo di un vecchio professore in pensione» (Aldo Masci - Treviso).

Non dobbiamo scusarla, ma ringraziala, e sappiamo di poterla ringraziare anche da parte di molti critici televisivi che, compatibilmente con la loro attività redazionale, dedicano

(segue a pagina 4)

# L'oroscopo

8-14 dicembre

**ARIETE** — Saturno e Giove risvegliano i doni dello spirito. I vostri intenti saranno coronati dal successo. Potrete fare una avanzata serena e sicura. Perdale nel vostro punto di vista finché arriverete a risultati pratici. Giorni utili: 8, 9, 11.

**TORO** — Sogni profetici e di facile interpretazione. Verrete aiutati in tutto quanto avrete in mente. Una potente spinta verso il benessere sociale. Miglioramento o rapida soluzione della crisi. Puntate, propugnatela da vicino. Giorni: 9, 14.

**GEMELLI** — Attenzione alle persone che frequentate. Alle quali direte i fatti di casa. Scoprite quanto prima un individuo la cui compagnia non può che nuocerle spiritualmente. Se materialmente. Trionfo sugli avversari e chiarimenti di situazione. Soluzioni inattese. Cautela il 10.

**CANCRO** — Le difficoltà d'ordine materiale causate da una donna verranno appianate a poco a poco. Allontanatevi senza procurare spinte e rimediatevi in tempo utile. Non mostrate il vostro malcontento. Azione: 9 e 10.

**LEONE** — Con la dolcezza farete tanta strada. Evitate di eccitarvi e prevarvi le cose come vengono. Realizzate le speranze cedendo alla suggestione di qualcuno che vi sollecita. Siate pronti e decisi. La vita vi sorriderà due volte. Non vi conviene iniziare la settimana con un programma ridotto. Operate il 14.

**VERGINE** — Interferenze impréviste vi costringeranno a cambiare il corso delle cose. Perseguite nei vostri intenti, supererete un ostacolo di apparenza insormontabile. Con più fermezza potrete camminare a testa alta. Vi troverete in mezzo a degli enigmi, ma li risolverete tutti ad uno ad uno. Azione: 8, 10 e 12.

**BILANCIA** — Decisione rapida e concreta. Otterrete una risposta favorevole. Dovete fare fine ad un miraglio da tempo avviato alle vostre spalle. Tra scusarsi è un rischio, la salute è un miraglio da non perdere. Un breve viaggio gioverà allo spirito ed al corpo. Giorni fausti: 13 e 14.

**SCORPIONE** — Trasformazioni inaspettate di vita, di gusti e di costumi. Se si saprà di destreggiare, eviterete ogni discussione e suscettibilità da parte dell'ambiente. Decidete saggiamente per una più rapida conclusione degli interessi. Cooperate con i nati dei Pesci e Toro. Giorni utili: 10, 12.

**SAGITTARIO** — Con i parenti e con gli amici non discutete e non esponete le idee che avete in mente. Azione rapida e silenziosa. Vedrete chiariti i dubbi e le incertezze. Tenete, tuttavia, gli occhi bene aperti. Evitate le discussioni ad ogni costo. Cautela 18 e azione il 10.

**CAPRICORNO** — Rapida confessione e accoglienza fraterna da chi saprà capirvi. Modificate, tuttavia, diversi programmi e idee. Facile discussione d'affari. E' probabile l'entrata in azione di un tipo eccezionale. Qualche sperpero sarà rimediato da un caro amico. Agire il 9 e 11.

**ACQUARIO** — Dovrete interessarvi il meno possibile di chi vi vorrà a proprie spese colborazione. Insidie in vista. Nelle cose d'affari operate da soli e con dinamismo. Atmosfera distensiva e molto cordiale. La diplomazia sarà utile per tante cose. Ore difficili appianabili. Azione: 11 e 14.

**PESCI** — Spostamenti rapidi ed efficaci. Le intenzioni sul lavoro sono più che mai decise per attuarle dovete ricorrere a gente capace di coadiuvarvi sul serio. Troppe parole, nel vostro ambiente, ostacoleranno il cammino. Dominerete, con un colpo di testa, una certa situazione. Operare il 10 e 12.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
		utili che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utili che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre		L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre		» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre		» 10.710	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre		» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre		» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre		» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre		» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre		» 5.105	» 4.065	» 1.050
settembre - dicembre		» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre		» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre		» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre		» 1.825	» 815	» 210
oppure				
gennaio - giugno		L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno		» 5.105	» 4.065	» 1.050
marzo - giugno		» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno		» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno		» 2.045	» 1.625	» 420
giugno		» 1.825	» 815	» 210
RINNOVI	TV	RADIO		AUTORADIO
		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

dal 12 dicembre 1963

*in tutte le edicole il  
1° fascicolo della*



# enciclopedia dei ragazzi curcio

**a colori**

**OGNI FASCICOLO DI 36 PAGINE A COLORI L. 200**

# enciclopedia dei ragazzi curcio

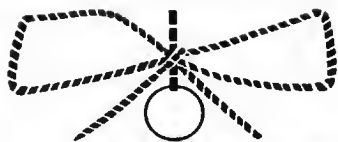
**a colori**

**6 grandi volumi composti ognuno da 20 fascicoli**



# enciclopedia dei ragazzi curcio

**a colori**



ovunque a Natale  
un dono di valore  
... IL VALORE  
DELLA QUALITA'  
TELEFUNKEN!



TELEVISORI  
DI ALTA QUALITÀ  
da L. 119.900



RADIO ALTA FEDELITÀ  
a valvole e a transistors  
da L. 12.900



FRIGORIFERI DI

LUSSO da L. 56.900



In ogni apparecchio Telefunken troverete  
la perfezione tecnica, la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni  
distinguono questa grande Casa: pregi che hanno fatto  
della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN e tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi  
e delle qualità al MEC e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

# TELEFUNKEN

la marca mondiale

## NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Pr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
<b>FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>			
Paularo	87,8	90,6	92,8
<b>LAZIO</b>			
Fondi	87,7	95,3	97,3
<b>BASILICATA</b>			
Terranova di Pollino	94,5	96,5	98,5
<b>CALABRIA</b>			
Alefa	93,5	96,7	98,7
M. Eremita	87,9	89,9	91,9

## ci scrivono

(segue da pag. 2)

ma sempre maggiore attenzione proprio a quei programmi... appartati a cui lei si riferisce, che, se per ragioni di contenuto e di orario, sono seguiti da un pubblico più ristretto, non per questo sono tenuti in minore considerazione. Nessuno ha mai sostenuto che la bontà di un programma sia direttamente proporzionale al numero dei suoi ascoltatori, tanto meno i critici i quali sanno ben distinguere tra bontà e successo.

tuazione se prima non è stata accertata la regolarità della posizione dell'abbonamento.

s. g. a.

### L'avvocato di tutti

La circolazione dei carretti a mano

l. p.

### sportello

« Ho ceduto in questi giorni il mio apparecchio televisivo, avendone acquistato uno nuovo. Poiché per il primo apparecchio ho pagato per tutto l'anno corrente desidero sapere se al nuovo proprietario devo cedere anche il libretto di abbonamento e se potrà usufruire di quanto già da me corrisposto » (A. R. - Civitavecchia).

In nessun caso l'acquirente di un apparecchio radio o televisivo può usufruire dei canoni già corrisposti da chi glielo ha ceduto.

Il nuovo proprietario deve contrarre un nuovo abbonamento versando il canone dovuto a mezzo di apposito bollettino di conto corrente postale n. 2/5500, a decorrere dal 1° del mese in cui è iniziata la detenzione dell'apparecchio.

Nel Suo caso, poi, avendo Ella acquistato un nuovo apparecchio non è tenuta a contrarre un nuovo abbonamento.

Ella è soltanto tenuta a dare comunicazione all'U.R.A.R. del nominativo dell'acquirente del vecchio apparecchio, facendo presente che continua ad usufruire delle radiodiffusioni.

« Già da tre anni unitamente all'apparecchio televisivo detengo un apparecchio radio portatile, ed ogni anno ho richiesto l'apposita dichiarazione al Reparto Televisione dell'U.R.A.R. di Torino. Non è possibile evitare la richiesta annuale? » (E. L. - Ravenna).

No, non è possibile. Infatti la dichiarazione che viene rilasciata dall'U.R.A.R. per gli abbonati alla televisione che detengono apparecchi radio portatili, è strettamente vincolata all'esistenza di un regolare abbonamento e al pagamento della tassa di concessione governativa, dovuta unitamente al canone.

E' ovvio pertanto che non può essere rilasciata una dichiarazione che attesti tale si-

tuazione se prima non è stata accertata la regolarità della posizione dell'abbonamento.

La circolazione dei carretti a mano

Parce impossibile, ma il vigente Codice della strada e il relativo Regolamento hanno ommesso di regolare, con almeno uno delle molte centinaia di articoli che li compongono, l'ipotesi della circolazione per istrada dei carretti a mano, e dei veicoli a braccia in genere: dimenticanza, tanto più singolare, in quanto il precedente Codice della strada (quello pubblicato nel 1933) dedicava alla circolazione dei veicoli a braccia l'art. 41. Fatto sta che, avendo talvolta i vigili della strada elevato verbale di contravvenzione a persone che spingevano di notte carretti a mano senza fare uso di segnalazioni luminose, i « contravventori » hanno reclamato presso la magistratura, asserendo di non essere tenuti dal Codice alle predette segnalazioni. E così, via via, dall'uno all'altro grado di giurisdizione: i carrettini a mano hanno finito per fare il loro ingresso in Cassazione, costringendo la Suprema magistratura ad occuparsi anche di loro. Ben due sentenze della quarta sezione penale (una in data 2 ottobre 1962, n. 1758 ed una in data 27 novembre 1962, n. 2471) hanno trattato, per quanto ci risulta, il caso e lo hanno opportunamente risolto secondo il principio « ubi lex voluit dixit, ubi noluit tacuit »: nel silenzio della legge stradale al riguardo non può pretendersi dai conducenti dei carrettini a mano l'uso di particolari dispositivi di segnalazione visiva o di illuminazione. Tuttavia, la Cassazione ha saggiamente aggiunto che i conducenti di carretti a mano non debbono ritenersi perciò esenti da ogni eventuale responsabilità in caso di incidente: se nelle ore notturne su strada di intenso traffico essi omettono di farsi avvertire dagli altri utenti della strada, procurando con ciò qualche incidente, sono responsabili della situazione incautamente creata.

a. g.

Si è spento a Milano il 25 novembre Don Gaetano Manca di Villahermosa, padre della nostra redattrice Rossana Manca. Alla cara collega la Direzione e la Redazione di « Radiocorriere-TV » porgono le più vive condoglianze.

è doppio,  
per questo vi dà  
l'ASSICURAZIONE  
MINESTRA

Il doppio brodo Star  
vi dà l'ASSICURAZIONE-MINESTRA  
l'assicurazione, cioè,  
che la minestra riuscirà bene sempre!  
Infatti il doppio brodo Star  
ha una riserva **DOPPIA**  
di sapore e profumo  
che corregge quasi automaticamente  
gli eventuali "punti deboli"  
ed errori di dose, d'ogni minestra...

# DOPPIO BRODO STAR



**regalati!**  
**STAR**

TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI

2  
punti

DOPPIO BRODO  
STAR

2  
punti

margarina  
FOGLIA D'ORO

2  
punti

succhi di frutta  
GO'

2  
punti

macedonia  
di frutta  
GO'

4  
punti

camomilla  
SOGNI D'ORO

3  
punti

BUDINO STAR

3  
punti

MINESTRE  
STAR

8  
punti

olio puro di semi  
OLITA

2-3-4  
punti

TE' STAR

2-4  
punti

GRAN RAGU'  
STAR

3  
punti

polveri  
acqua da tavola  
FRIZZINA

6  
punti

formaggio  
PARADISO

TROVERETE  
I PUNTI STAR  
ANCHE NEI  
PRODOTTI

**KRAFT**

8  
punti

RAMEK

6  
punti

"panetto"  
RAMEK

2-5  
punti

SOTTILETTE

2-3-6  
punti

MAYONNAISE

più dolce, più gioioso, più bello...

# Natale è proprio Natale

con le splendide confezioni-regalo Alemagna!

In una ricchissima scelta di tipi e di assortimenti  
ogni confezione Alemagna è un dono di indiscussa eleganza,  
l'augurio più apprezzato!

Per scegliere in tempo i vostri regali  
chiedete il catalogo illustrato ai Negozi Alemagna  
o presso i Rivenditori di prodotti Alemagna.

Confezioni speciali da L. 4.600 a L. 25.000

Cassette in metallo da L. 9.350 a L. 26.000

Panettone con o senza assortimento da L. 1.950 a L. 12.700

Nei prezzi è compresa la spedizione postale in Italia.



# ALEMAGNA

spedizioni in tutto il mondo

## DISCHI NUOVI

### Festivals



Dall'XI Festival della canzone napoletana, Sergio Brunì canta Dint' 'o cchie-so, Nun lasso' Surriento, A chitarra e tu. Le tre canzoni sono incise su altrettanti 45 giri della «Voce del Padrone». Rossella Massaglia Natalli canta «A chitarra e tu e Sunnonno a Sonto Lucio» («Columbia», 45 giri). Narciso Parigi, Annamaria, «A stesso Mario» («Pathé», 45 giri). Lucia Valeri, Moje e Sunnonno perduto (45 giri «Regal»).

ni sono incise su altrettanti 45 giri della «Voce del Padrone». Rossella Massaglia Natalli canta «A chitarra e tu e Sunnonno a Sonto Lucio» («Columbia», 45 giri). Narciso Parigi, Annamaria, «A stesso Mario» («Pathé», 45 giri). Lucia Valeri, Moje e Sunnonno perduto (45 giri «Regal»).



Dal Festival del disco e del jazz di Venezia, la «Mezzogiorno», in 45 giri ci presenta la canzone vincitrice, La sfida, nell'interpretazione di Lilly Bonato. Sull'altra facciata del disco La nostra età, di Medini-Fallabrinno. La stessa Casa ci presenta Paula in Gondolo turisti, che la cantante ha portato in finale. Sul verso dello stesso 45 giri, Morcel, un pezzo alla francese dal ritmo di bossa nova.

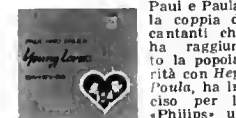
La «Mezzogiorno», in 45 giri ci presenta la canzone vincitrice, La sfida, nell'interpretazione di Lilly Bonato. Sull'altra facciata del disco La nostra età, di Medini-Fallabrinno. La stessa Casa ci presenta Paula in Gondolo turisti, che la cantante ha portato in finale. Sul verso dello stesso 45 giri, Morcel, un pezzo alla francese dal ritmo di bossa nova.

### Musica leggera



Remo Germani è uno dei cantanti che o ggi vanno per la maggiore; anzi, il suo Non andare col tamburo è francamente un successo. La «Jolly» ha ora messo in commercio un 33 giri (30 centimetri) che reca di Germani le canzoni che gli hanno valso la popolarità, da Boci a Moi prima d'ora, da Non andare col tamburo a Speedy Gonzales, da E' tornato l'estate a Adorabile Susy. Dodici pezzi che confermano come il successo ottenuto nei «juke-box» la scorsa estate trovi una ragion d'essere in una non comune bravura. Tutto sommato, bisogna dire che il traguardo del 33 giri — un traguardo sempre molto importante per un cantante di musica leggera — è pienamente meritato.

La «Jolly» ha ora messo in commercio un 33 giri (30 centimetri) che reca di Germani le canzoni che gli hanno valso la popolarità, da Boci a Moi prima d'ora, da Non andare col tamburo a Speedy Gonzales, da E' tornato l'estate a Adorabile Susy. Dodici pezzi che confermano come il successo ottenuto nei «juke-box» la scorsa estate trovi una ragion d'essere in una non comune bravura. Tutto sommato, bisogna dire che il traguardo del 33 giri — un traguardo sempre molto importante per un cantante di musica leggera — è pienamente meritato.



Pauli e Paula, la coppia di cantanti che ha raggiunto la popolarità con Hey, Paula, ha inciso per la «Philips» un nuovo 45 giri, una canzone che contiene con caratteristiche simili alla prima: Young lovers. Sul verso del disco, Ba-bee-be. Sulla scia di Pauli e Paula, i loro emuli, Jan March e June April, di cui ci siamo già occupati, eseguono la stessa Young lovers. Il 45 giri della «Variety» reca sul verso, Hey baby, I'm dancing.

Pauli e Paula, la coppia di cantanti che ha raggiunto la popolarità con Hey, Paula, ha inciso per la «Philips» un nuovo 45 giri, una canzone che contiene con caratteristiche simili alla prima: Young lovers. Sul verso del disco, Ba-bee-be. Sulla scia di Pauli e Paula, i loro emuli, Jan March e June April, di cui ci siamo già occupati, eseguono la stessa Young lovers. Il 45 giri della «Variety» reca sul verso, Hey baby, I'm dancing.



Due giovani urlatori al ripresentano al pubblico: Don Backy, il cosiddetto «luogotenente» di Celentano e Piero Focaccia, il vincitore del Festival di Saint Vincent. Il primo, in un 45 giri della «Clan» presenta una canzone lenta, Sono solo. Sul verso la più efficace Ho rimasto (ma era proprio necessaria la

sgrammaticatura?). Dal canto suo, Piero Focaccia riprende il tema di Stesso spiaggia, stesso mare in Appuntamento sul nove. Più azzecato il concettivo sul verso dei 45 giri della «C.G.D.», intitolato Chi t'ho detto che piongavo.



I giovani cantanti che preferiscono il genere romantico all'urlo sono molto attivi di questi tempi. Segnaliamo fra gli altri John Foster (disco «Style» a 45 giri); Brutto foccio e 18 osporgi, due pezzi anticonformisti cantati dall'autore, Renzo Battisti (45 giri «Polydor»); e concludiamo con Cino Corci il che canta Klingeling, un pezzo molto orecchiabile. Perché, Angelino si, si, si e Completamente molto; le quattro canzoni sono incise in 45 giri dalla «Polydor».

I giovani cantanti che preferiscono il genere romantico all'urlo sono molto attivi di questi tempi. Segnaliamo fra gli altri John Foster (disco «Style» a 45 giri); Brutto foccio e 18 osporgi, due pezzi anticonformisti cantati dall'autore, Renzo Battisti (45 giri «Polydor»); e concludiamo con Cino Corci il che canta Klingeling, un pezzo molto orecchiabile. Perché, Angelino si, si, si e Completamente molto; le quattro canzoni sono incise in 45 giri dalla «Polydor».



Vinno nanno della tromba è il titolo del nuovo pezzo inciso da Nino Rosso per la «Sprint». Sul verso, Girandola, Rosso, come sempre, dimostra una grande abilità strumentale e le sue interpretazioni non fanno una grinza. Particolarmente inodivata la Nanno nonna.

Vinno nanno della tromba è il titolo del nuovo pezzo inciso da Nino Rosso per la «Sprint». Sul verso, Girandola, Rosso, come sempre, dimostra una grande abilità strumentale e le sue interpretazioni non fanno una grinza. Particolarmente inodivata la Nanno nonna.

### Musica classica

Il ricco repertorio di melodrammi verdiani che la «Cetra» ha messo negli ultimi dieci anni a disposizione del discophil è servito di base per una originale ontologia. Si tratta di tre dischi tecnicamente aggiornati con pagine più o meno celebrate da sedici opere distribuite lungo l'arco creativo del musicista. Dai primi fortunati esperimenti ai melodrammi esplosivi della maturità, a quelli, raffinati, immortali, dell'ultimo periodo. Per la prima volta i dischi ci permettono di seguire, in modo così facile e sintetico, i progressi, le variazioni di gusto e di tendenza nell'arte del compositore amato dal popolo come dalle élites. Il primo disco è dedicato a quella che impropriamente è stata definita la prima maniera. La sinfonia di Un giurro di regno, seconda opera di Verdi, è ancora sotto l'influsso di Rossini, ma nell'armonia rusticana del crescendo s'intravede il futuro autore della Forza del destino. Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-

Il ricco repertorio di melodrammi verdiani che la «Cetra» ha messo negli ultimi dieci anni a disposizione del discophil è servito di base per una originale ontologia. Si tratta di tre dischi tecnicamente aggiornati con pagine più o meno celebrate da sedici opere distribuite lungo l'arco creativo del musicista. Dai primi fortunati esperimenti ai melodrammi esplosivi della maturità, a quelli, raffinati, immortali, dell'ultimo periodo. Per la prima volta i dischi ci permettono di seguire, in modo così facile e sintetico, i progressi, le variazioni di gusto e di tendenza nell'arte del compositore amato dal popolo come dalle élites. Il primo disco è dedicato a quella che impropriamente è stata definita la prima maniera. La sinfonia di Un giurro di regno, seconda opera di Verdi, è ancora sotto l'influsso di Rossini, ma nell'armonia rusticana del crescendo s'intravede il futuro autore della Forza del destino. Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-

Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-

Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-

Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-

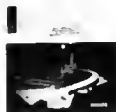
Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-

Seguono alcuni tra i brani più famosi delle opere che impo-



Ah, che la morte...», *La Traviata* (« Ah forse è lui... », « Sempre libera », « Di Provenza il mar... », « Addio del passato »). A questi brani, la cui evidenza espressiva, il perfetto aderire della melodia al sentimento continuano a sorprendere malgrado il ripetuto ascolto, sono unite due pagine dell'opera ancora idealmente legata al periodo « rovente »: *I vespri siciliani* (« O tu Palermo » e « Come in quest'ora bruna »). Negli anni successivi la musica di Verdi diviene più raccolta e interiore. L'orchestra acquista maggiore importanza e nello stesso tempo appare più limpida; l'onda melodica si fa trasparente; inoltre la melancolia ha il sopravvento e si trasforma in tono lugubre nel *Simon Boccanegra* (che purtroppo non è stato incluso nell'elenco) e nel *Requiem*. Sulla prima facciata del terzo disco trovano posto brani di *Un ballo in maschera* (« Di tu s'è fedele », « Re dell'abisso »), *La Forza del destino* (« O tu che in seno agli angeli », « Pace, pace mio Dio ») e *Don Carlos* (« O don fatale »). La esauriente rassegna, che segue con fedeltà l'ordine cronologico, si chiude con gli estremi capolavori: *Aida* (« Celeste Aida », « O cieli azzurri », « Marcia trionfale e coro »), *Otello* (« Ave Maria ») e *Poltav* (« Sul fl d'un soffio etesio »). Tra gli interpreti figurano artisti sommi al colmo della carriera la cui voce è stata preservata dai dischi: Pia Tassinari, Maria Caniglia, Lina Pagliughi, Ebe Stignani; ritroviamo persino il timbro nobile di Giacomo Lauri Volpi in una delle ultime interpretazioni. Sono presenti la Callas dei tempi d'oro, la Tebaldi, Ferruccio Tagliavini, Franco Corelli, Giuseppe Taddei e altri cantanti celebri, ognuno dei quali infonde alle pagine di Verdi il segno della propria originalità. E' una raccolta preziosa per l'amatore della lirica come per chi, in mancanza delle opere integrali, si vuole limitare alle pagine salienti.

#### Documenti



La « Philips » ha tentato, per la prima volta nella storia della discografia, di raccogliere su un disco l'atmosfera del Pellegrinaggio a Lourdes. Un'impressione, diremmo, disperata perché certamente il solo suono e le voci non possono rendere completa l'immagine del fervore religioso e della commozione che scaturisce nei luoghi sacri. Per registrare il disco hanno prestato la loro consulenza ed il loro aiuto le autorità religiose di Lourdes. Migliaia di pellegrini, provenienti da tutto il mondo, hanno formato l'immenso coro che i microfoni hanno raccolto il giorno della festa dell'Assunzione. Dal suono di campane, che apre il disco, alla Messa Pontificale e alla recitazione dell'Angelus, dalla Processione del Santissimo Sacramento alla recitazione dei Vespri e fino alla recita del Rosario, alle preghiere e alle invocazioni degli ammalati alle Piscine, tutto è stato colto strettamente dal vero e non ha subito manipolazioni di sorta. Il compito, anche dal punto di vista tecnico, era difficilissimo, perché non si poteva creare un'acustica perfetta là dove non esisteva. Il disco reca qualche traccia di queste pecche, ma forse appunto per questo motivo può dirsi ottimamente riuscito, in quanto crea un'atmosfera di commozione senza pari. Il 33 giri (30 centimetri) fa parte della serie « Philips » *Chants de lumière*.

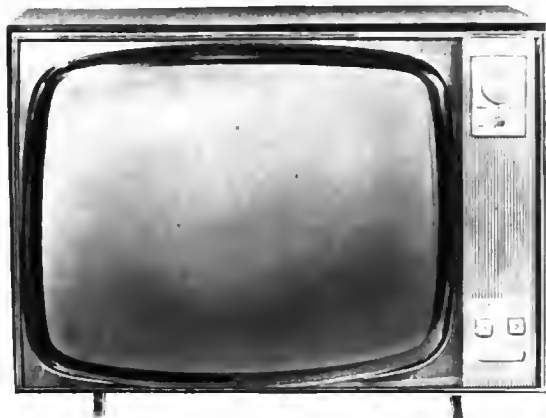
M. Fi.



# PHONOLA

## PRODUZIONE DI ALTISSIMA QUALITA'

... e tutti i televisori  
costano da L. 136.000  
ad un massimo  
di L. 199.000



Mod. 2336 - completamente automatico - sintonia automatica elettronica - tubo bonded L. 199.000

# NON OCCORRE GUARDARCI DENTRO.. ..E' UN ULTRAVOX

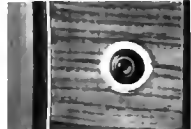
**DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI**

Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »



#### BREVETTO - LUXIN

Il brevetto « Luxin » regola automaticamente la luminosità contrasto del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente. Il televisore con la sua cellula fotoelettrica si adatta automaticamente alla Vostra esigenza e vi garantisce l'ottimo visione anche di giorno o in ambiente troppo illuminati che solitamente producono una attenuazione delle immagini.



#### BREVETTO - RAY-CONTROL

Il Ray-Control è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione. Con l'uso di una torretta a pila potrete passare dal 1° al 2° programma comandando il televisore da una posizione qualsiasi. Questo comando permette la cosiddetta « esplorazione » ossia il passaggio rapido da un canale all'altro per la scelta del programma preferito.

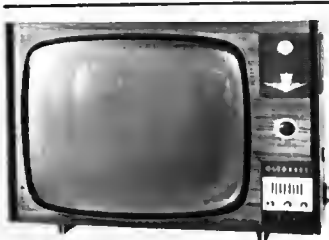


#### COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA

Questa è una innovazione molto importante realizzata dai tecnici Ultravox: infatti la sintonia del 2° programma era fino ad oggi ottenuta al comando laterale dei canali del 2° sintonizzatore che per errore anziché regolare la sintonia veniva messa fuori posto la predisposizione del canale con conseguente perdita dell'immagine. Nei televisori Ultravox la piccola manopola frontale evita ogni inconveniente.

#### PRESA FONO E FILODIFFUSIONE

I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà. E questa una notevole comodità in quanto solo con cabloestensione fonoascoltatori si potrebbe raggiungere tale perfezione di ascolto.



RAFFAELLO 32"

**I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX**

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - NUMERO 50 - DALL'8 AL 14 DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



#### IN COPERTINA

Che cosa vuol dire Smash? Niente, in realtà. Ma nelle intenzioni di Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porrelli vuol dire allegria, vivacità, musica e buonumore, come componenti di un « cocktail » da servire ai telespettatori. La seconda puntata di Smash va in onda domenica sera: dalla nostra copertina, il « trio » Scala-Ucci-Porrelli vi augura buon divertimento.

(Foto Alberto Greco)

## SOMMARIO

Si aprono a Roma e a Torino le Stagioni Sinfoniche pubbliche di Mario Labroca	9-10
A colloquio col maestro La Rosa Parodi, nuovo direttore della « Sinfonica » di Roma di Maria Magaldi	10
I satelliti per vincere la guerra contro miseria e ignoranza di Alberto Mondini	11
Primo piano - Il leggendario Lawrence d'Arabia di Ettore Della Giovanna	12-13
La consegna del Nobel 1963 di Bruno Barbicini	14
Gran Premio - Pugliesi e Siciliani a Roma per sostenere le loro squadre di Fortunato Pasquino	15-16
Alla TV: Dizionario di musica leggera di Delina Metz	17

#### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-53-54-55-56
Esteri	57
Filodiffusione	58-59

#### RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Il campionato dai video	16
Leggiamo insieme	20
La donna e la casa	62-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	7
Personalità e scrittura	62
L'avvocato di tutti	4
Risponde il tecnico	56
Ci scrivono	2-4

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, Int. 22 66

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

**ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850**  
**ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a « Radiocorriere-TV »  
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53  
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorell. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**





Un cielo  
radiofonico  
di 42  
concerti



L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi, in una foto scattata durante un concerto all'Auditorium torinese

# Si aprono a Roma e a Torino le Stagioni sinfoniche pubbliche

**S**ONO ORMAI molti anni che giunge l'invito a parlare delle stagioni sinfoniche pubbliche della RAI: ed è un invito che accettiamo con gioia perché ci permette di invitare all'ascolto quanti mostrano interesse alla musica, coteste stagioni, infatti, godono di quei privilegi: di essere rivolte e al pubblico limitato dell'auditorium e a quello immenso dei radioascoltatori. Aver tenuto presenti le necessità di due pubblici così lontani l'uno dall'altro per proporzione numerica, ha costituito la fortuna di cotesti concerti i cui programmi, portati a comprendere tutti i generi e tutte le espressioni, non vengano raggelati da preoccupazioni didattiche ma anzi equilibrati nel giusto punto, sicché le esigenze della conoscenza e quelle della piacevolezza restano costanti sulla stessa linea.

Se qualcuno del pubblico presente sarà scosso da musiche che non lo convincono, pensi alle molte migliaia di ascoltatori che non sono nell'auditorium e che invece a quella musica si interessano; e

d'altra parte gli ascoltatori lontani, assetati soltanto dalla curiosità, speriamo vengano portati necessariamente a considerare che l'avvicinamento di musiche nuove a musiche molto note è assai utile per meglio comprendere e sentire qual è il rapporto, sottile a volte altre volte evidente, tra le musiche di ieri e quelle di oggi. I programmi, ciascuno in sé, raccolgono un panorama limitato, ma se guardiamo agli interi cartelloni essi appariranno una esposizione di grande ampiezza che permetterà agli ascoltatori di buona volontà di arricchire le conoscenze e di approfondire le convinzioni.

Le stagioni pubbliche delle quali parliamo sono quella di Roma con diciotto concerti e quella di Torino con ventiquattro: direttori della prima sono Armando La Rosa Parodi (che ha assunto la direzione dell'Orchestra di Roma), Eriker Weissmann, Massimo Freccia, Bruno Maderna, Paul Strauss, Daniele Paris, Franco Mannino, Mario Rossi, Theodor Bloomfield, Vittorio Gui, Peter Maag, Ferruccio Scaglia,

Nino Antonellini, Carlo Franci, Fritz Rieger, Boris Blacher, Eugene Jochum; direttori della seconda Mario Rossi, Dean Dixon, Ruggero Maghini, Armando La Rosa Parodi, Lovro von Matačić, Costantin Silvestri, Theodor Bloomfield, Vittorio Gui, Peter Maag, Fulvio Vernizzi, Franco Caracciolo, Claudio Abbado, Ehabu Inbal, Arturo Basile, Massimo Freccia, George Pretre, Lee Shac-nen, Hiroyuki Iwaki, Solisti nell'una e nell'altra, il baritono Cesari, i flautisti Gazzelloni e Dehost, i violoncellisti Selmi, Anfiteatroff e Lana; i pianisti Bertolucci, Anda, Brownig, Musolin, Kempff, Zafred, Entremont, Vianello, Scarpini, Magaloff, Casadesu, Caporali, Franceschi, Sacchetti; il violista Asciolla; il cornista Ceccarossi; il contrabbassista Petrocchi; i violinisti Brengola, Maritz, Grumiaux, Gertler; vari artisti di canto tra i quali Christoff, Strudthoff, Dorow, Luchini, Grist ed altri.

Nell'esame dei programmi diamo la precedenza alle novità, perché anche in questo caso si può applicare il pro-

verbio che « dal mattino si vede il luogigiorno ». Le novità infatti danno sapore ai concerti togliendo loro la fissità convenzionale sulla quale amano adagiarsi gli ascoltatori pigri. Scelte con il criterio di esporre le opere più significative nate in Italia e fuori, le musiche nuove in prima esecuzione assoluta o in prima per l'Italia, costituiranno un panorama prezioso: gli ascoltatori avranno modo cioè di seguire il cammino che alcune tendenze vanno percorrendo, ovvero di avvertire le frange e gli smottamenti di altre, di rendersi conto dei fenomeni passeggeri e di quelli che invece vanno perdendo il carattere di eccezionalità, perché inseriti oramai nel gusto se non addirittura nelle consuetudini dei nostri tempi; di scoprire i cambiamenti di umore di alcuni compositori, di avvertire il ritorno di qualche figliol prodigo, o la partenza di qualche emigrante verso le terre dell'avvenire. Alla fine delle due stagioni gli osservatori comunicheranno i dati raccolti e sapremo se la

musica sta rientrando nel pentagramma, ovvero se è aumentato il numero di quanti sono usciti dal pentagramma per entrare nel mondo più comodo dell'avanspettacolo.

A proposito di novità è necessario dire che i concerti di Roma destinati al Terzo Programma presentano opere che sono certamente vicine al linguaggio che si usa considerare espressione più viva del nostro tempo; quelli di Torino, destinati al Programma Nazionale, comprendono musiche già entrate da tempo nel cerchio degli ascoltatori più tranquilli. Ma cotesta distribuzione non è stata fatta con criteri troppo rigidi, sicché negli uni e negli altri programmi è possibile notare avvicina-menti che daranno luogo a riflessioni se non addirittura a confronti molto utili. D'altra parte è da notare che i concerti di Roma e quelli di Torino accolgono in gran numero musiche di autori contemporanei che costituiscono ormai il repertorio abituale delle orchestre di tutto il mondo. A dimostrazione di quanto detto

## Un ciclo di 42 concerti

rileviamo le novità di Davies, compositore inglese, di Boulez, del quale verrà eseguito « Le Visage nuptiale », del musicista americano Ives (strana e interessante pattuglia di punta di mezzo secolo fa), di Tansmann, di Barber, di Kelemenn, di Blacher, nonché le prime esecuzioni assolute di Firmino Sifonia, di Cesare Brero, di Carlo Prosperi, di Luigi Nono, di Mario Zafred, di Gino Martinuzzi nei concerti di Roma; di Orazio Fiume, di Lino Livabell, di Giorgio Cambiasa, nei concerti di Torino. Ma altrettanto significativo appare il ritorno del « Concerto per archi » di Casella, del « Salmo IX » e del « Magnificat » di Pettrassi, dei « Cori di Michelangelo » di Dallapiccola, della « Partita » di Ghedini, della « Vivaldiana » di Malipiero, nonché di musiche di Fukushima, Walton, Schönberg, Berg, Milhaud, Britten, Seyber, Egk, Siciotachovich, ecc. Come si vede la musica contemporanea in molti dei suoi aspetti è largamente ospitata, ed è facile comprendere l'importanza di tale larga immissione; tuttavia la fisionomia dei programmi non sarebbe delineata in modo completo se non accompagnassimo all'arricchimento di cui essi si giovano con l'apporto di grandi opere del passato, che di rado appaiono in pubblico: e citiamo i « Lieder » per baritone e orchestra di Ferruccio Busoni, « Alcool » per voce e orchestra di Honegger, « Giovanna d'Arco » dello stesso autore, la « Seconda sinfonia » di Mahler, l'« Oratorio di Pasqua », la « Passione secondo S. Matteo » di Bach, la « Cantata in morte di Giuseppe II » di Beethoven, le musiche di scena di Mendelssohn per il

« Sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare, lo « Stabat Mater » di Rossini, la « Sinfonia dei Salmi » di Stravinsky, il « Requiem » di Dvořak, ecc. Sinfonie di Haydn, di Mozart, di Schubert; sinfonie raramente eseguite di Beethoven e di Mahler completano con opere ormai consuetudinarie di Ravel, Bartók, Debussy, il grande quadro dei quarantadue concerti. Come si vede un programma di una varietà seducente e di una completezza tale da attirare l'interesse di tutti gli ascoltatori, anche perché le esecuzioni sono affidate ai complessi orchestrali e corali di Roma e Torino, a direttori e solisti tra i più largamente noti.

È questa è soltanto una parte dell'attività sinfonica che la RAI destina al pubblico, che sono da ricordare i concerti dell'Orchestra Scarlatti dall'Auditorio di Napoli e quelli dell'Orchestra di Milano dalla grande sala del Conservatorio. Il panorama cioè non è ancora completo: le notizie sulle due stagioni riveleranno un piano completo e organico per la divulgazione della musica nel nostro Paese.

Mario Labroca

Il concerto inaugurale della Stagione sinfonica di Torino verrà trasmesso venerdì 13 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale radiofonico. Il concerto inaugurale della Stagione sinfonica del Terzo verrà trasmesso sabato 14 dicembre, alle ore 21,30 sul Terzo Programma radiofonico.



Armando La Rosa Parodi assiste ai lavori per la sua nuova casa, in una zona di Roma

## A colloquio col maestro La Rosa Parodi nuovo direttore della « Sinfonica » di Roma

**C**hi conosce Armando La Rosa Parodi, sa quale fortuna sia ottenere un invito a pranzo in casa sua. Della sua abilità di cuoco, il Maestro va giustamente orgoglioso, e non solo perché sa preparare alla perfezione ricamiaretti famosi e raffinati, ma anche perché è uno straordinario inventore di ricette. Non è questa la prima sorpresa del visitatore che, più tardi, nella quiete del salotto, sorseggiando un bicchierino di acqua-vite di lamponti, una specialità della Carinzia che non manca mai in casa La Rosa Parodi, potrà godere della piacevole conversazione del Maestro cui fanno da contrappunto le osservazioni della moglie Hilda, alta, bionda, sensibile. Su una parete, fa spicco un quadretto in cui due antichi guerrieri si battono a colpi di spada. « Lo dipinsi che ovevo soltanto cinque anni. Del resto, il mio esordio nel mondo dell'arte lo feci proprio come pittore. La musica venne dopo ».

Genovese di nascita, Armando La Rosa Parodi appartiene a una famiglia che ha sempre avuto il culto della musica e che ha dato valenti concertisti. Anch'egli ha iniziato la sua carriera come pianista solista, passando poi allo composizione. Come nel caso di tanti artisti salì sul podio per la prima volta quasi per caso, nel 1934, a

Genova. Per l'improvvisa indisponibilità del direttore, e per il voto unanime dei suoi colleghi d'orchestra, gli venne offerta la bacchetta. Da allora, il pubblico che segue la vita musicale nel nostro paese è in quasi tutta l'Europa ha preso dimistiezza con la sua alta figura, con il suo nobile, antico profilo, con il suo gesto da direttore di razza, di quelli che non lesinano i loro movimenti ma non ne compiono uno più del necessario. Un direttore, per intenderci, che molte volte richiama alla memoria l'indimenticabile Antonio Guarnieri, « E quale dei due resti ha sempre guardato come al suo maestro spirituale ».

Si dice che, con Armando La Rosa Parodi, anche gli artisti più « difficili » diventino docili, pronti a seguirlo dove egli intenda condurli. « Sarà forse perché io rispetto le idee di tutti e, più ancora, perché prima di considerare l'aspetto professionale di un artista, mi interesso del suo lato umano. Vede, io trovo che non serve proprio o nulla pretendere da un cantante quello che non può dare. L'importante è che ognuno sia condotto ad offrire il meglio di sé, nella misura in cui glielo consentono le sue possibilità. Questo è appunto il compito di un direttore: sorreggere l'artista, non dimer-

ticando mai che non è una macchina, ma un uomo. Del resto ogni fatto, prima che artistico, è umano ».

La curiosità per gli uomini e le cose è il segno inconfondibile della personalità di Armando La Rosa Parodi. Non a caso, come importante componente della sua formazione culturale, c'è la letteratura russa, così attenta ad individuare ogni più riposta piega dell'animo. Curioso nella sua biblioteca, ci si imbatte subito in Dostojewskij, il suo autore preferito, e in Puskhin, che conosce da specialisti. « E questo, Maestro? ». « Oh, questo... », risponde sorridendo, « questo è il manoscritto di un romanzo, che sto terminando proprio in questi giorni ».

E questa è una nuova sorpresa. Che Armando La Rosa Parodi sia uno scrittore forse non è poi a saperlo, anche perché il suo primo romanzo, Solitudine, scritto a Venezia durante un volontario ritiro dalla scena artistica negli anni dal '43 al '45, vide la luce in un'epoca ancora molto lontana dal « boom » editoriale di oggi. Sono quattrocentodiciotto pagine, fitte di personaggi, di avvenimenti, di contrasti anche dello spirito, come voleva la tradizione letteraria del '900. Ma ai più attenti fra i radioascoltatori non saranno certo

sfuggite altre sue attività letterarie, come le sue Avventure e confidenze di Adelchi Arcangelo, trasmesse quattro anni fa, né i suoi Incontri con il pubblico, ricordi e avvenimenti della vita artistica, narrati con quella semplice affabilità e quella spontanea comunicativa che costituiscono il suo tratto inconfondibile.

I suoi legami con la Radio risalgono al 1934. Due anni dopo, Armando La Rosa Parodi fu chiamato a ricoprire le cariche di direttore artistico dei programmi e di direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Torino, cariche che tenne per sei anni. La sua attuale nomina a direttore stabile dell'orchestra sinfonica di Roma della RAI è quindi un ritorno.

« Graditissimo ritorno », dice il Maestro, « fra vecchi e nuovi amici cui mi legano sentimenti di simpatia e di ammirazione. Soprattutto verso quest'orchestra di Roma, che molte altre volte ho avuto occasione di dirigere; un'orchestra così duttile, pronta, estrosa, scattante, che merita l'appellativo di prodigiosa per le sue esecuzioni dello stile musicale moderno ».

Veniamo così a parlare del concerto che, sotto la sua direzione, inaugurerà la nuova Stagione Sinfonica romana del Terzo Programma, interamente dedicato ad autori italiani

moderni e contemporanei, in un programma che, fra l'altro, offre l'occasione di cogliere gli ideali rapporti che uniscono tre « grandi » della nostra musica: Busoni, Casella, Petrassi.

« Sono un convinto sostenitore della musica del nostro tempo », afferma il Maestro, « e la sento in modo particolare. Forse anche perché, a mio giudizio, più di ogni altra arte essa scava nel profondo dell'animo e rivela al pubblico i tentativi, le incertezze, le contraddizioni, le esitazioni, gli errori degli uomini ».

Si potrà discorrere di tutto con Armando La Rosa Parodi, conversatore brillante e, ancor più, attento ascoltatore, ma si tornerà fatalmente all'argomento « uomo ».

Ciò che colpisce è la sua vivacità, la varietà dei suoi interessi. Quella varietà che lo ha portato ad essere perfino scultore. Ma quando mi soffermo ad osservare una piccola testa femminile, mirabilmente modellata, e mi aspetto che mi parli di questa sua altra attività artistica, mi dice: « È il ritratto di Muriel Couvreur; sa, colei che ispirò a Luigi Dallapiccola il suo Piccolo concerto ». È una notazione, una curiosità, ma è proprio di una miriade di cose che si compone la nostra vita ».

Marina Magaldi

L'Unesco prepara una «Telescuola» su scala mondiale

# I SATELLITI PER VINCERE LA GUERRA CONTRO MISERIA E IGNORANZA

**M**ITA' del problema dei Paesi sottosviluppati è un problema di istruzione: saper coltivare la terra, saper costruire le capanne, saper combattere gli insetti. Alla tremenda carenza di insegnanti si potrà in parte ovviare con una « Telescuola » su scala mondiale.

Si impara a scuola che quando scoppiò la seconda guerra messenica, nel VII secolo a.C., gli Spartani in crisi consultarono l'oracolo di Delfo. L'oracolo disse loro che dovevano chiedere aiuto ad Atene; e come aiuto gli Ateniesi mandarono un povero zoppo. Ma era un grande poeta, che si chiamava Tirteo, cantò del « buon governo », ed incitò anche gli Spartani con canti di guerra. I Messeni furono sconfitti.

La grande guerra oggi in corso nel mondo è la guerra contro la fame, che morde ancora nelle carni circa la metà del genere umano; guerra contro la miseria, le malattie, le superstizioni, ma soprattutto guerra contro l'ignoranza. Se si afferma di punto in bianco che l'ignoranza è il peggiore e il primo di questi nemici si rischia di vedere insorgere proprio le persone colte, gli intellettuali che la lunga consuetudine con i libri ha portato a diffidare delle nozioni libere: *carmina non dent panem* dicono, e aggiungono che contro la fame ci vogliono cibi, contro il freddo vestiti e coperte, contro le malattie mediche e medicine.

E invece l'istruzione è la prima « materia prima »; nella maggior parte dei casi i Paesi in via di sviluppo sono ritardati dalla ignoranza, che im-

pedisce al progresso di avanzare. Se si vuole impiantare in un paese nuovo uno stabilimento per la produzione di qualsiasi cosa, è molto più facile trovare i crediti, far venire dall'estero i macchinari e mettere in opera i più perfetti strumenti, che non addestrare sul posto non diciamo i dirigenti, ma le maestranze. E questo non è vero soltanto per l'industria, ma anche per ogni forma di agricoltura che si sollevi appena un po' sui sistemi primitivi; i fertilizzanti, gli anticrittogamici e tutti gli altri trovati della scienza che possono triplicare e anche quadruplicare i frutti della terra non possono essere dati in mano a gente troppo ignorante.

Gli eserciti delle macchine agricole, dei prodotti chimici, delle macchine operatrici, per avanzare contro la miseria e la fame hanno bisogno di alcune decine di migliaia di Tirte, cui non si chiedono carmi immortali, ma l'insegnamento della parola parlata e scritta, e di pochi numeri essenziali. Senza questi Tirte, la vittoria arriderà ai Messeni. Il guaio è che questi Tirte non ci sono nel numero richiesto, e a farli ci vuole più tempo che non a produrre milioni di automobili.

E' qui che i nuovi mezzi possono venire in aiuto: l'Italia ha realizzato in questo campo qualcosa che è stato attentamente studiato e sta per essere imitato quasi in tutto il globo; parliamo di Telescuola. Anche nel nostro civiltissimo Paese vi sono materie nuove, quali « applicazioni tecniche » per la scuola media unificata, di cui scarseggiano gli insegnanti e i libri di testo. Nelle

lezioni di Telescuola i futuri insegnanti di « applicazioni tecniche » possono imparare cosa si deve spiegare e come si deve spiegarla; di quelle lezioni possono servirsi per integrare le loro, e infine da quelle lezioni possono trarre profitto quegli allievi per i quali un insegnante in carne ed ossa è assolutamente introvabile.

Qualcosa del genere di Telescuola o di Non è mai troppo tardi potrebbe essere impiegata in quei Paesi dove il problema della scarsità degli insegnanti è tanto grave che la nostra situazione al confronto è rosea. Ma nei Paesi che ne hanno più bisogno, come il Sud America, vaste zone dell'Africa e dell'Asia, non esiste una rete di stazioni e di ripetitori TV capace di assicurare la diffusione dei programmi; anzi, di regola, in quei Paesi la TV non è arrivata, e a stento vi arriva la radio. E qui i satelliti artificiali possono trovare utilissimo impiego.

Le comunicazioni per mezzo dei satelliti, allo stato attuale della tecnica, sono praticamente riservate ai Paesi di più alto livello tecnologico, e questo non per volontà o colpa di qualcuno, ma per la stessa natura tecnica del mezzo; si tratta infatti di captare e successivamente di seguire con antenne mobili di grande potenza satelliti di piccola potenza, che orbitano intorno alla terra e che ad ogni orbita hanno un breve periodo di utilizzazione. Le emissioni di questi satelliti che fanno da relais al di sopra degli oceani sono tanto deboli che non possono in alcun modo essere ricevute dai privati, ma debbono essere convogliate alle normali reti di diffusione dalle speciali stazioni spaziali che si servono di quelle grandi an-

tenne cui prima si accennava. Se il progresso dovesse fermarsi qui o andare poco più oltre, ben poco beneficio ne potrebbe scaturire ai Paesi in via di sviluppo; ma si prevede che i satelliti aumenteranno di numero e di potenza, e che le loro emissioni diverranno captabili da stazioni ricevitori sempre meno specializzate e costose, fin che un giorno sarà forse possibile ricevere dai satelliti direttamente con i piccoli impianti privati. Perché ciò accada ci si dovrà servire di satelliti sincroni, cioè apparentemente immobili nello spazio perché su un'orbita equatoriale a 36.000 km d'altezza.

...

L'Unesco, che segue attentamente gli sviluppi di questa tecnica, ha già previsto di riservare, quando sia giunto il momento, un certo numero di bande di frequenza per i programmi educativi.

E quando questa diffusione scolastica su scala globale sarà possibile, dato che costa meno attrezzare bene un solo centro in un Paese che mille scuole, è prevedibile che ogni centro nazionale si provvederà di una nastroteca, per tener registrate, in audio e se possibile in video, le lezioni dei vari corsi, sì che sia possibile ripeterle ogni anno, e varie volte in un anno, e far giusto tesoro delle parole del maestro, dei disegni, delle piccole esperienze di fisica e chimica e così via. E pochi maestri sul posto integreranno ciò che viene dal video, spiegando, facendo fare esercizi, correggendo; aggiungendo un decimo

di lavoro proprio ai nove decimi di insegnamento fatto in Telescuola, un maestro potrà avere la sensazione di veder veramente decuplicare il frutto dei propri sforzi.

Questo dono della tecnica non deve far perdere di vista le difficoltà, che anche qui esistono; prima di tutto i linguaggi, poi le tradizioni locali, che non si possono e non si devono calpestare. Senza voler sottovalutare queste difficoltà, noteremo qui che i Paesi dove si conoscono di meno le lingue straniere sono in un certo senso i Paesi europei civilissimi. Con lo spagnolo, il portoghese, l'inglese e il francese, per quanto riguarda il mondo occidentale, si arriva veramente quasi dappertutto; per fortuna i popoli nuovi, nel loro nazionalismo, che spesso assume i caratteri di uno sciovinismo con forti toni xenofobi, non esitano ad ammettere di dover conservare, accanto alle proprie, le lingue portate dagli ex colonizzatori. Anche perché queste lingue sono vere lingue, e le parlate locali nella maggior parte dei casi dialetti senza dignità letteraria né capacità di esprimere i concetti che si sollevano appena un po' su quelli più elementari.

La radio e la televisione qui non possono fare che bene, anche in senso linguistico; potendo scegliere gli insegnanti e gli annunciatori, l'inglese sarà un puro Oxford, lo spagnolo un perfetto castigliano, e via dicendo. Questo è l'un dei poli; l'altro, più pratico e preciso, sarà la liberazione dall'indigenza: si può dire senza alcuna retorica che dai satelliti verrà il pane.

Alberto Mondini

Il « Teistar », uno dei satelliti già sperimentati per le comunicazioni televisive intercontinentali

# Alla televisione per "Primo piano" mito e realtà del Il leggendario Lawrence

**T**RE SETTIMANE FA, i Governi dell'Arabia Saudita e della Giordania hanno deciso di ricostruire il tratto Medina-Ma'an sale al nord fino ad Amman e a Damasco. Questo tratto meridionale che traversa il deserto dell'Higiaz, per circa 700 chilometri, è interrotto da quarantasette anni, da quando fu distrutto da quel Lawrence d'Arabia che durante la prima guerra mondiale era divenuto il capo leggendario della « rivolta nel deserto ». In tutto il Medio Oriente, da Suez fino al Golfo Persico, il ricordo di Lawrence è ancora e sempre vivo, nelle Cancellerie senza pace, fra minacce di rivoluzioni, complotti e colpi di Stato, e sotto le tende dei nomadi, dove la sera gli arabi raccontano le gesta

del loro eroe, dell'unico uomo occidentale, dicono, che li aveva capiti, amati e difesi.

In Occidente, a questo Lawrence hanno dedicato libri romanzeschi, dotti trattati di politica e di psicologia, e, di recente, anche un film che sta avendo grande successo, ma la verità su di lui non è ancora stata rivelata, è tuttora sepolta negli archivi dell'*Intelligence Service* e nei più riposti pensieri degli arabi. A rendere più fitto il mistero, ha contribuito senza dubbio la complessa personalità del Lawrence, che spesso destava grande e particolare curiosità intorno alla sua persona proprio a causa degli sforzi che egli compiva per celarsi, per scomparire nell'anonimato. Dotato com'era di un insopprimibile senso dell'umorismo, si

nascondeva con astuzia, ma anche con il gusto di lasciare qualche traccia, o di destare qualche sospetto, per divertirsi alle spalle di coloro che lo ricercavano, mettendo spesso in imbarazzo il Governo di Sua Maestà Britannica.

Aveva un senso quasi patologico del dovere, per cui si sottoponeva a sacrifici induribili e non necessari, quasi che non potesse fare a meno di soffrire fisicamente, e G. B. Shaw sosteneva che Lawrence aveva bisogno di essere trattato male.

Bernard Shaw sapeva come prenderlo e come trattarlo male. Quando il famosissimo colonnello si faceva passare per l'aviere John Hume Ross, e subiva tutti i disagi cui può essere sottoposto un semplice aviere in una base qualsiasi,

godeva dei maltrattamenti per deridere la meschinità di coloro che glieli infliggevano. Ma Shaw gli scriveva: « Parlate di una licenza come se fosse una difficoltà. Domandate tre mesi di licenza, ed esclameranno con un sospiro di sollievo. « Per amor di Dio, prendetevi sei, prendetene dodici, prendetevi una licenza che duri tutta la vita, prendetevi quella che volete, piuttosto che continuare questa pazzia mascherata che ci rende tutti ridicoli ». Se come « colonnello Lawrence », ostinato difensore della causa araba, in quegli anni del primo dopoguerra, questo strano individuo era motivo di grande imbarazzo, come « aviere Ross » era talvolta addirittura causa di scandalo, non fosse altro per il fatto che in occasione delle manifestazioni aeree, personaggi come Winston Churchill, come Lady Astor, come Austen, si scomodavano per andare a cercare l'aviere Ross, e per parlargli come si parla ad un vecchio ed intimo amico. E nel 1929, minacciarono di congelarlo dalla R.A.F., perché alla vigilia della Coppa Schneider, era stato visto intrattenersi a lungo con Italo Balbo.

Thomas Edward Lawrence, era nato il 16 agosto del 1886, a Tremadoc, nel Galles, e dopo aver compiuto gli studi secondari, trasferitosi con la famiglia a Oxford, si dedicò interamente a quella che è stata la vera, grande passione della sua vita, l'archeologia. Negli anni fra il 1905 ed il 1914, visitò per lunghi periodi i Paesi del Medio Oriente, occupandosi esclusivamente di ricerche storiche e pubblicando lavori che ancora oggi sono ritenuti di grande interesse, ricchi di sapere e con l'impronta di uno straordinario acume. Insomma, era un vero archeologo, e non un ciarlatano, un buffone, o un fittizio che si serviva della scienza per mascherare la sua vera attività di agente segreto.

Agente segreto divenne — pare — soltanto alla fine del 1914, quando dopo essere stato assegnato all'Ufficio delle Carte Geografiche, fu mandato a lavorare con l'*Intelligence Service* in Egitto. Era il più giovane ufficiale britannico del gruppo, ma le sue idee erano le più ardite. Parlava l'arabo come un arabo, sembrava sapesse tutto del Medio Oriente, conosceva tutti, e dopo tre mesi che era al Cairo, presentava ai superiori il suo primo piano di liberazione: voleva che gli Inglesi « cacciassero via senza speranza i francesi dalla Siria », naturalmente per dare alla Siria libertà ed indipendenza. Se gli avessero dato ascolto, la Gran Bretagna avrebbe dovuto addirittura dichiarare la guerra alla Francia.

Non si pensi che fosse soltanto un filoarabo fanatico, era anche, se così si può dire, un filoinglese altrettanto fanatico, perché si preoccupava allora di tenere lontana la



1935: Lawrence (a destra) nel rinunciato al suo nome e al stesso anno in cui questa

Russia dai Dardanelli, la Francia dal Libano e dalla Siria, l'India dall'Iraq, in modo di assicurare le vie di comunicazione al Governo di Sua Maestà, e non già imponendo una egemonia britannica, ma tentando di convincere inglesi ed arabi a formare una pacifica unione di Stati liberi, legati da solidi vincoli di amicizia per una fruttuosa collaborazione. Al Cairo, riuscì a farsi assumere all'Ufficio Arabo, e a fondare *The Arab Bulletin*, con il quale, con la scusa di tenere informati il *Foreign Office*, il *Colonial Office* e gli Stati Maggiori, divulgava le sue idee. Vivendo in uno stato di perenne esaltazione, riuscì ad ottenere uomini specialmente addestrati, armi ed oro per condurre la guerriglia nel deserto, attraverso ogni sorta di rischi, e fra quei complotti che egli ha narrato, in parte, nel suo famoso libro « I sette pilastri della saggezza », pubblicato integralmente soltanto dopo la sua morte, ma del quale egli aveva fatto un riassunto nel 1927, con la « Rivolta nel deserto ».

E' evidente che un uomo di tal fatta, che dopo una lunga e dura guerriglia aveva portato gli arabi nella sua Damasco finalmente liberata, mal poteva adattarsi agli arnesi, per lui troppo complicati ed incomprensibili, degli uomini politici, che vedevano il mondo arabo con occhi ben diversi dai suoi. Nominato membro della delegazione britannica alla Conferenza della Pace, tentò strenuamente di difendere gli interessi degli arabi, e



Lawrence d'Arabia, al tempo della « rivolta nel deserto ». Questa foto faceva parte della sua collezione personale

# "condottiero del deserto" d'Arabia



panni dell'aviere Ross (con un amico sconosciuto). Aveva grado in segno di protesta contro il Governo britannico. Nello fotografia fu scattata, Lawrence morì in un incidente stradale

sappiamo bene come questa sua ultima impresa finì: il colonnello idealista, e secondo alcuni suoi compatrioti un pu' fuor di senno, accusò gli inglesi di aver « tradito » la causa degli arabi per la quale egli si era battuto, di non aver mantenuto le promesse fatte, di aver abbandonato coloro che si erano sacrificati per la grandezza dell'Impero.

Il periodo post-bellico di Lawrence è fra i meno chiari ed i meno noti. E' certo che egli si sia recato ripetutamente in Arabia, in Siria, nel Libano, in Egitto, in Mesopotamia, in Pakistan, e i giornali del 1929, riferivano strane voci di rivolte in Afghanistan capeggiate dal Colonnello Lawrence, il quale però, ed anche questo è certo, in quegli stessi anni, aveva dato le dimissioni da colonnello, perché ritenuto ed offeso per il « tradimento », e si era arruolato nella R.A.F. come semplice aviere, sotto il nome di Ross, con una paga di tre scellini il giorno, vivendo di stenti. Un ben strano ufficiale dimissionario ed in aperto ed acuto contrasto con lo Stato Maggiore, mentre nei documenti del Primo Ministro di Sua Maestà si legge, alla data del 30 giugno 1921: « Il nostro amatissimo e fedelissimo Thomas Edward Lawrence, Tenente Colonnello del nostro esercito, membro del nostro Molto Onorevole Ordine di Bath, membro dell'Ordine del Merito di Servizio, è stato nominato ministro plenipotenziario della Gran Bretagna per trattare con re Hussein dell'Ilgiaz ».

Lawrence morì, povero, sot-

to le vesti dell'« aviere Ross ». La mattina del 13 maggio 1935, inviava al suo amico Henry Williamson, il seguente telegramma: « Venite a far colazione martedì con qualsiasi tempo cassetta un miglio a nord di Bovington Camp ». Tornando da Bovington Camp, in motocicletta, diretto verso la sua cassetta di Clouds Hill, l'aviere John Hume Ross, che aveva vinto tutte le insidie di anni di guerra e di rivoluzioni nel Medio Oriente, ebbe un incidente, in seguito ad un improvviso sbandamento nel tentativo di evitare due ragazzi in bicicletta. Morì cinque giorni dopo, e con l'aviere Ross morì Lawrence d'Arabia (sebbene per anni vi sia stato chi ha sostenuto che si trattava di due persone diverse, e che il vero Colonnello Lawrence era nascosto a Medina, o alla Mecca, o a Damasco, o a Bagdad).

Fu sepolto nel cimitero di Moreton. Un suo busto è stato collocato nella cripta della Cattedrale di San Paolo, a Londra, e la sua cassetta di Clouds Hill, divenuta di proprietà dello Stato, è un piccolo museo aperto al pubblico, ma non vi si scopre nulla che possa fare più luce sulla figura di Lawrence.

Ettore Della Giovanna

« Lawrence d'Arabia: mito e realtà » va in onda sabato 14 dicembre alle ore 21.15 sul Secondo Programma televisivo.

**RADIOCORRIERE**

Sul video  
una  
serie  
di film  
di John Ford



**RADIOCORRIERE**

il settimanale più informato per chi segue i programmi della radio, della televisione e della filodiffusione

**SOTTOSCRIVETE UN ABBONAMENTO ANNUALE PRIMA DEL 31 DICEMBRE. RICEVERETE IN DONO IL VOLUME SPECIALE**



una raccolta di testi trasmessi nell'omonima rubrica radiofonica. (Edizione fuori commercio).

Gli abbonati dell'anno 1963 che rinnoveranno l'abbonamento annuale entro la stessa data, versando l'importo cumulativo di L. 3.500 (L. 3.200 per l'abbonamento + L. 300 per rimborso spese), riceveranno a domicilio il volume.

Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza dell'abbonamento in corso.

Il libro è a disposizione fino a esaurimento.

Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500, intestato al « Radiocorriere-TV ».

**ERI**

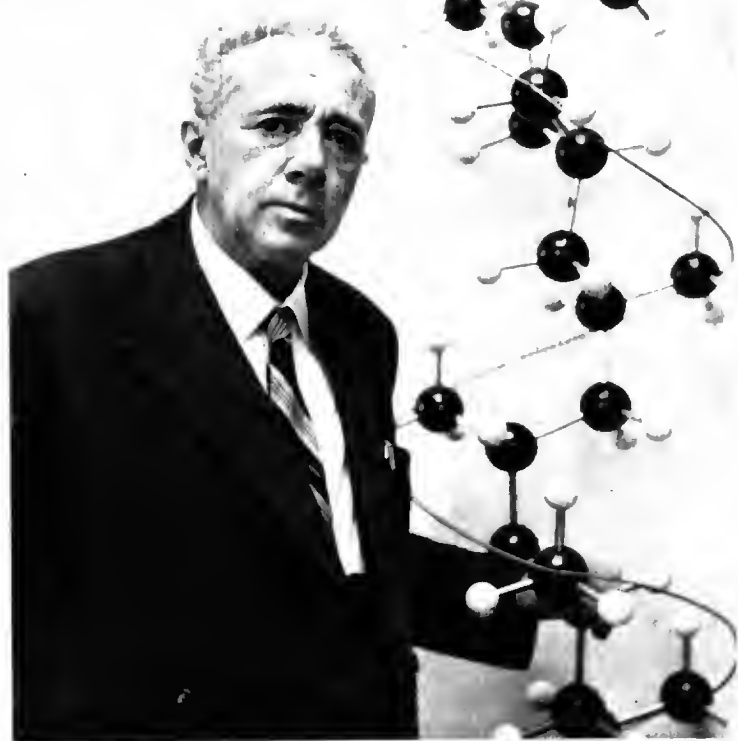
**EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA**  
Via Arsenale, 21 - Torino



Una solenne cerimonia  
che si ripete da oltre sessant'anni

# La consegna dei Premi Nobel per il 1963

Fra le personalità prescelte quest'anno, che riceveranno una somma pari a circa 31 milioni di lire, l'italiano Giulio Natta, cui è stato assegnato il premio per la chimica



Giulio Natta, vincitore, con il tedesco Karl Ziegler, del «Nobel» per la chimica. Accanto, ingrandito milioni di volte, un modello delle macromolecole studiate dall'italiano

**D**IFONDERE cultura e conoscenza significa favorire il benessere — intendo il benessere generale, non la ricchezza individuale — e con il benessere scompaiono la maggior parte della malvagità che è una eredità dei tempi difficili. Le conquiste delle ricerche scientifiche ed i loro settori che si vanno sempre più allargando fanno nascere in noi la speranza che i microbi dello spirito, altrettanto di quelli del fisico, saranno via via debellati e che l'unica guerra conducibile dall'umanità nel futuro sarà una guerra contro tali «microbi». Così scrisse Alfred Nobel, qualche tempo prima di redigere il suo testamento, tracciando già con chiarezza quali fossero i suoi propositi: aiutare cioè con il suo immenso patrimonio il progredire della scienza, del sapere, allontanare il più possibile dall'umanità lo spettro della guerra.

Alfred Nobel nacque a Stoccolma nel 1833. Pur senza aver conseguito titoli accademici era già, a vent'anni, un chimico valente e conosceva come la sua lingua, l'inglese, il francese, il tedesco e il russo. Superando con volontà ferrea i limiti impostigli da una salute malferma aiutò il padre, in modo determinante, a rimettere in sesto un'industria meccanica che nel 1856 aveva va-

cillato per le conseguenze di un serio dissesto. Approfondì con tenacia gli studi chimici e giunse a quelle scoperte — la dinamite, la gelatina esplosiva, la ballistite, eccetera — che gli diedero fama e fortuna e che contribuirono a diffondere nel mondo l'opinione che Alfred Nobel avesse destinato le sue ricchezze a una fondazione benefica per il rimorso di averle accumulate con l'invenzione di spaventosi materiali esplosivi, utili soltanto alla guerra. C'è chi sostiene l'inesattezza di questa specie di leggenda. E la tesi ha basi solide: il novanta per cento della fortuna di Alfred Nobel venne dall'impiego pacifico degli esplosivi da lui inventati perché rivoluzionarono la tecnica dello sfruttamento delle miniere, la tecnica della costruzione delle strade e delle gallerie. D'altro canto, però, furono forse gli stessi atteggiamenti dello scienziato che fecero nascere quelle supposizioni per cui si è propagata quella leggenda. Difatti, Alfred Nobel, solitario, di carattere chiuso, introverso non fu immune da intimi turbamenti per aver dato all'umanità nuovi potenti mezzi per distruggersi. Non per nulla egli dichiarò: «Avrei voluto essere soffocato da un medico umanitario al mio urlante ingresso nella vita». Un senso di amara tristezza che risalta anche quando Nobel cerca di fare dell'ironia: «I miei molti amici — scrisse a un conoscente — dove sono? Sul fondo fangoso delle illusioni, dispersi, oppure legati al suono tintin-

nante delle monete accumulate. Credimi, molti amici si possono trovare soltanto tra i cani che si nutrono della carne altrui, e fra i vermi, che si nutrono della nostra. Stomaci riconoscenti e cuori riconoscenti vanno di pari passo».

«Il più ricco vagabondo d'Europa» — com'era chiamato Nobel — lasciò questo mondo il 10 dicembre 1896, a Sanremo. Aveva sessantatré anni. Il suo testamento venne aperto un mese dopo: stabiliva che il suo patrimonio fosse investito in «valori sicuri» perché rendesse abbastanza da avere a disposizione, ogni anno, una grossa somma per premiare quegli uomini, indipendentemente dalla loro nazionalità, razza, colore e religione, che ne fossero degni per essere emersi nelle scienze — fisica, chimica, fisiologia e medicina — nella letteratura e che avessero contribuito al mantenimento della pace tra i popoli. Alfred Nobel affidò l'esecuzione delle sue ultime volontà al Regno di Svezia. Ci vollero quattro anni prima che si potesse cominciare ad assegnare i «premi Nobel».

Innanzi tutto ci si trovò di fronte a una vertenza legale perché il testamento fu impugnato, senza fortuna, dagli eredi dello scienziato. Superato questo ostacolo, si diede subito inizio al complesso lavoro per organizzare l'istituzione della fondazione Nobel e tratterebbe l'ordinamento, seguendo, nelle sue grandi linee, i suggerimenti del testamento.

Si stabilì che le proposte per le candidature — formulate da personalità di chiara competenza — pervenissero a Stoccolma entro il 1° febbraio di ogni anno; che la designazione dei prescelti — dopo uno scrupoloso vaglio delle proposte — avvenisse entro l'autunno; e si fissò la data della solenne cerimonia per la consegna dei premi: il 10 dicembre, cioè nell'anniversario della morte di Alfred Nobel.

I primi «Nobel» furono assegnati nel 1901. Da allora, sino al 1962, trecentotrentotto scienziati, letterati, uomini politici (tra questi nove italiani), hanno ricevuto l'ambito riconoscimento nel corso di cinquantanove cerimonie (negli anni 1940-41-42 tutto fu sospeso) uguali, in ogni particolare, alla prossima: la sessantesima che si svolgerà nella grandiosa sala dei concerti di Stoccolma il 10 dicembre, alla presenza di Re Gustavo e di tutti i membri della famiglia reale.

Per l'occasione una telecronaca dell'avvenimento sarà trasmessa dalla capitale svedese. I nuovi «premi Nobel» riceveranno la medaglia d'oro, il diploma e uno chèque in corone svedesi per una somma pari a circa 31 milioni di lire italiane. Essi sono: Eugene Paul Wigner e Maria Gropert-Mayer (USA) e J. Hans Jensen (Germania) per la fisica; Giulio Natta (Italia) e Karl Ziegler (Germania) per la chimica; John Eccles (Australia), Alan Lloyd Hodgkin (Inghilterra) e Andrew Huxley (Inghilterra) per la medicina; Geor-

gos Seferis (Grecia) per la letteratura; Linus Pauling (USA) che al Nobel per la chimica assegnato nel 1954 aggiunge quello della Pace per il 1962, anno in cui non venne assegnato. Per il 1963 il premio per la pace è stato invece destinato in parità al Comitato Internazionale della Croce Rossa e alla lega delle società della Croce Rossa.

La cronaca televisiva sarà arricchita da una serie di ritratti di tutti i premi Nobel 1963. I corrispondenti e gli inviati del Telegiornale, Ruggiero Orlando, Sergio Telmon, Sandro Paternostro, Carlo Mazzarella e Luciano Luisi, con interviste dirette o con servizi particolari, tratteranno le figure di Wigner, Pauling, della Gropert-Mayer, Hodgkin, Huxley, Natta, Seferis, Ziegler, Jensen e Eccles. Macchine da presa e microfoni sono stati portati nei luoghi dove questi scienziati vivono e lavorano per il progresso dell'umanità. Essi narreranno, così, con molta semplicità, delle opere e delle scoperte che li hanno resi meritevoli del «Nobel»: un premio che riceveranno, commossi, dalle mani del Re di Svezia.

Bruno Barbicinti

La cerimonia per la consegna dei Premi Nobel 1963 va in onda martedì 10 dicembre, alle ore 21.15, sul Secondo Programma televisivo.



Noto e Lojacono con Daniela Rocca presentano «Gran Premio»

# Pugliesi e siciliani a Roma per sostenere le loro squadre

## LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

### Puglie

Maria Barbera, Guido D'Onofrio, Maria Leone, Tino Schirizzi, Luciano Zotti.

### Sicilia

Franco Cotogno, Gianfranca Montedoro, Lucia Silvana Siringo, Complesso «New Jazz Society», i «Danzerini Peloritani».

**T**RECENTO PUGLIESI e trecento siciliani s'incontreranno giovedì sera al Teatro delle Vittorie a Roma. Non sono i campioni di una nuova disfida di Barletta. Vengono dalle Puglie e dalla Sicilia per applaudire le proprie squadre. Hanno chiesto e ottenuto un uguale numero di biglietti di invito per entrare, trecento contro trecento. Si capisce che finiranno coll'applaudire insieme l'una e l'altra squadra.

Prima dell'inizio dello spettacolo, l'assistente di studio invita il pubblico alla «prova dell'applauso». Ciò consente di controllare in «audio» la portata fonica dei battimani. Nell'applauso di prova il pubblico ride e si sente un po' attore. Qualche malizioso domanda se gli applausi non siano segnati nel copione. Abbiamo pregato la segretaria di produzione di mostrarci la sceneggiatura. Possiamo assicurare che nessuna voce vi indica «applausi». Questi però sono come il respiro stesso dello spettacolo. Uno del pubblico tira fuori il caso di quel gran-

de attore comico che, come racconta Baudelaire, fu ucciso da un fischio nel momento in cui si aspettava con tutta l'anima l'applauso.

Corrado Lojacono ascolta e fremente. Egli è di nuovo padrino della squadra siciliana. Pur di difendere i colori della sua regione, ha lasciato ogni altro impegno per giovedì. Viene puntualmente alle prove e incoraggia tutti, anche quelli della squadra avversaria. Tra una scena e un'altra, canticchia motivi nuovi, arpeggia con le dita, come toccando strumenti musicali invisibili. Si spera che giovedì sera non gli manchi sventuratamente la voce come l'altra volta. Daniela Rocca, madrina della Sicilia, parla alle quinte. Si ripassa così la parte. Accortasi di essere osservata, si volta e sorride.

Invece Silvio Noto, padrino delle Puglie, passeggia serio e pensoso, con la mano al fianco come Napoleone.

Osservando i due paladini della squadra siciliana, ha l'aria di chi cerchi il punto de-

bole degli avversari per sferrare lì il proprio attacco. L'esercito dei votanti e degli artisti siciliani gli fa ricordare quello numerosissimo dei Persiani. Silvio Noto confida di non sapere se l'incontro con i siciliani si chiamerà Maratona (la famosa battaglia dove i Persiani furono battuti) o Termopili (il luogo dove i Persiani travolsero trecento eroici Spartani). «In ogni caso — conclude — passeremo alla storia».

La squadra pugliese si presenta con la formazione già collaudata: due cantanti lirici (il soprano Maria Barbera di Taranto e il baritono Guido D'Onofrio di Foggia), un attore (Tino Schirizzi di Taranto), il pianista jazz Luciano Zotti di Bari e la cantante di musica leggera Maria Leone di Fasano, in quel di Brindisi. I programmatori questa volta non ci hanno voluto dire nulla sullo spettacolo. Desiderano che il pubblico abbia le «sorprese». «Che gusto c'è a sapere prima quello che accadrà?». Abbiamo ricordato che greci e latini, pupari di Sicilia, ecc. usavano tanto di prologo che annunciava la trama dello spettacolo e insieme lo introduceva. Niente da fare. Ci hanno minacciati di rappresaglie se, per esempio, oseremo dire che la squadra pugliese ha in programma scene romantiche e canzoni d'amore e che sfrutterà allo scopo testi «classici» del teatro mondiale. Non diremo, quindi, della telefonata un programmatore di alto grado e l'attore pugliese Tino Schirizzi, né del cavalier dal-

le «ali d'amore», scavalcatore di mura e spadaccino, che lo Schirizzi probabilmente sarà chiamato a interpretare. Secondo i programmatori di *Gran Premio* non dovremmo accennare neppure a Rodolfo Valentino, che, in qualche modo, entrerà nella trasmissione, se non altro per provocare, in una parodia della *Cavalleria rusticana*, le ire di compare Alfio. Dovremmo limitarci a dire che i pugliesi sono «romantici e composti» e a fare considerazioni folkloristiche sulla regione. Si deve assolutamente tacere sul duetto di «Tutte le feste al tempio» dal *Rigoletto* di Verdi, affidato ai cantanti lirici D'Onofrio e Barbera. La bella e giovanissima Maria Barbera si diverte a provare la sua parte, correndo in bicicletta. Ringrazia il Cielo di essersi liberata dall'obbligo di cantare un pezzo del suo concittadino Paisiello. L'altro «liro» di Foggia, il D'Onofrio, ha chiesto scuse alla buona anima del grande Giordano, se non interpreterà nessuno dei personaggi scolpiti nella villa comunale di Foggia. Romantici, romanticissimi saranno i pugliesi, dalla prosa alla canzone. Poiché hanno una sola cantante di musica leggera, hanno invitato alcuni ospiti d'onore dalle voci celebri e dai ruoli romantici nel campo della canzone. E' probabile che anche il pianista jazz Luciano Zotti si debba battere sulla stessa linea. Egli ha il compito d'impegnare i siciliani sul versante del jazz, in cui sono numerosi e fortissimi.

La compagine siciliana con-

ta, infatti, un formidabile complesso jazz, la «New Jazz Society» di Palermo, e due cantanti «decisamente» jazzisti, Gianfranca Montedoro e Franco Chillemi, tutt'e due di Catania. Il «grosso» delle forze jazziste siciliane viene appoggiato da una cantante «tellurica» come Lucia Silvana Siringo di Siracusa e dal tenore «monolitico» Franco Cotogno di Palermo. All'assalto, per la Sicilia, andranno i Danzerini Peloritani, il complesso messinese diretto da Lillo Alessandrino. Idea di base, nel programma della squadra siciliana, è una specie di ricognizione storica della musica a tempo di jazz freddo, con impennate di «Lucean le stelle» dalla *Tosca* e incursioni di schietto folklore e di ritmi siciliani. Stando ai programmatori, qui noi dovremmo dire del come in Sicilia sia nato il jazz, e perché quello freddo e non quello caldo, che sarebbe stato più in armonia coll'Etna e col temperamento siciliano. Preferiamo che sia il pubblico a scoprirlo da sé.

Intanto, al Teatro delle Vittorie, scendiamo in quella che i giovani artisti di *Gran Premio* chiamano «la fossa dei leoni». Come si sa, il teatro è stato trasformato in un immenso studio televisivo. Il pubblico assiste alle trasmissioni dall'alto della tribuna e «fossa» del palcoscenico, che alla cantante siciliana Gianfranca Montedoro ricorda l'Orecchio di Dioniso di Siracusa. Il «tiranno» Piero Turchetti, il regista, ha la sua ca-



Alcuni fra i concorrenti in gara: da sinistra, per la squadra pugliese, Maria Leone, cantante di musica leggera e Maria Barbera, cantante lirica; per la compagine siciliana, il contrabbassista Vincenzo Bellini, solista del complesso «New Jazz Society» di Palermo, e il cantante lirico Franco Cotogno



# LA VOCE del PADRONE presenta

## la più grande \* COLLANA LIRICA STASERA ALL'OPERA



MARIA CALLAS BENIAMINO GIGLI

### IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Callas, Gobbi, Alve  
3 dischi L. 6.250

### LA BOHEME

Albenese, Gigli, Manotti, Poli  
2 dischi L. 6.600

### CAVALIERIA RUSTICANA

Gigli, B. Resa, Simonato, Bechi  
dir. Pietro Mascagni  
2 dischi L. 5.500

### LUCIA DI LAMMERMOOR

Callas, Teglavini, Cappuccilli  
2 dischi L. 5.600

### RIGOLETTO

Borgioli, Strecciaroli, Caprar  
2 dischi L. 5.500

### BRANI SCELTI INTERPRETATI DA:

BENIAMINO GIGLI

ANTONIETTA STELLA

FRANCO CORELLI

MARIO DEL MONACO

### CORI DA OPERE

TEMPI D'ORO DELLA LIRICA

DISCHI 33 GIRI - cm. 30

L. 2.750 cad.

hanno varie comprese

OPERE - RECITALS INSOSTITUIBILI  
AD UN PREZZO ECCEZIONALE

## GRAN PREMIO

bina dietro le quinte, giù sotto la tribuna. Vede e sente, invisibile a tutti. Sul palcoscenico ciascuno sembra andare per conto proprio. Eppure ogni movimento di macchina è di persona risponde a un criterio preciso, a un numero. Una lampadina rossa sulle telecamere segna la scelta fatta dal regista, l'inquadratura che viene mandata « in onda ». Le quinte sono piene delle « robe » più diverse, armi di ogni età storica, tavole imbandite, colonne di templi, piante, macchine, quasi tutto della materia dei giocattoli. Gli artisti sembrano fanciulli che non si risolvono a crescere e che continuano un gioco dove anche gli altri, il pubblico, si ritrovano bambini. Giocano ai re, agli eroi, ai padri e ai figli, agli innamorati e agli sposi, recitando o cantando. Franco Cotogno attende sereno la sua condanna alla fucilazione su un Castel Sant'Angelo di cartone. Un illustre ospite d'onore sale e scende misteriosamente per una scaletta. Appartiene alla squadra pugliese. Tino Schirini, in costume, gesticola muto nell'atto di chi fa astratte dichiarazioni d'amore. Maria Leone ascolta ciò che le dice una celebre cantante, ospite della sua squadra. Fuori del gioco pare Lucia Silvana Stringo: finché un cenno dell'assistente di studio non mette in movimento anche lei.

Le due squadre ormai hanno preso contatto. Cominciano ad affiatarsi. Formano insieme un'unica « compagnia » e non avvertono la rivalità regionale, che li contraddistinguerà giovedì sera. Nella pausa, data dal regista, commentano i sei milioni di cartoline-voto arrivati per Gran Premio. Li sentono come dati a tutti e a ciascuno di loro, indipendentemente dalle regioni cui appartengono. In fondo hanno ragione. « A domani », dice Piero Turchetti, finalmente udibile e visibile.

Fortunato Pasquallino

« Gran Premio » va in onda giovedì 12 dicembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

### LA NONA ESTRAZIONE DI « GRAN PREMIO » del 28 novembre 1963

#### Vincano lire:

- 1.000.000: Ferrante Amedeo, via Scippateste, 15 - Palermo
- 500.000: Pascucci Domenico, viale d'Italia, 5 - Tolla (Roma)
- 100.000: Malogni Mario, Case Sparve, 6 - Pradilunga (Bergamo)
- 100.000: Strella Aurelio, via Sabotino, 49 - Cosenza
- 100.000: Dodaro Francesco, via Giulia - Cosenza
- 100.000: Naccarelli Francesco, San Salvo (Chieti)
- 100.000: Migoni Carmelo, via Garigliano, 20 - Cagliari
- 100.000: Crisel Maria, piazzale Bert, 2 - Nervesa della Battaglia (Treviso)
- 100.000: Cicognini Armando, via Fusina - Campione d'Italia (Como)

Risultati della 8ª eliminatória  
e del primo incontro  
del secondo girone

Sicilia voti 493.287

Friuli-Venezia Giulia voti 194.950

Piemonte-Valle d'Aosta  
voti 326.454

Toscana voti 315.434

## LA CERA GREY

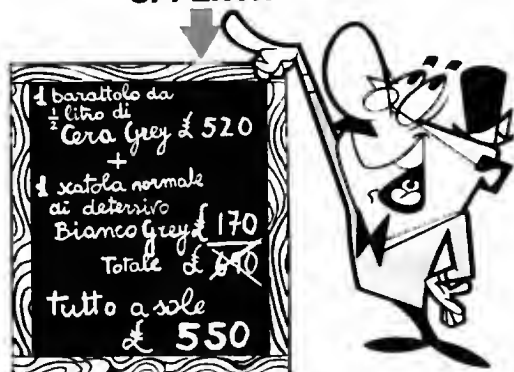


Vi invita  
ad assistere  
Giovedì sera  
in CAROSELLO  
lo spettacolo  
« I BRUTOS »

Una buona cera?... ottima direi  
è CERA GREY

## FATE BENE I CONTI

ECCEZIONALE  
OFFERTA

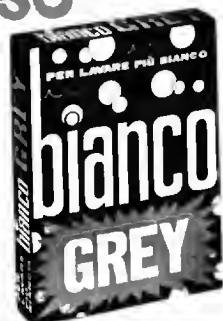


ECCEZIONALE OFFERTA DELLA

## CERA GREY

1 barattolo + 1 scatola grande  
da 1/2 litro di + di detersivo  
CERA GREY BIANCO GREY

L. 550



APPROFITTATENE!

**Grazia Maria Spina  
e Francesco  
Mulé lo  
sfoglieranno  
per voi  
alla televisione**

# DIZIONARIETTO di MUSICA LEGGERA

**Tra gli ospiti del nuovo spettacolo, Milva e Domenico Modugno, Sylvie Vartan e Gloria Christian, Claudio Villa e Edmonda Aldini**

**C**osì, in un primo momento, non foss'altro che per il titolo allusivo, *Dizionario musicale*, la nuova trasmissione che si prevede andrà in onda ai primi di gennaio sul Secondo Programma televisivo con la regia di Meloni, potrebbe sembrare il solito *show*, inframmezzato da *sketches*, musiche e balletti presentati da questo o quel celebre divo.

Invece no, le cose sono al-

quanto diverse. E per due ragioni. La prima che gli autori, Lubrano e la Vinti, pur avendo una vasta esperienza radiofonica, sono al loro esordio televisivo ed è quindi intuitivo come essi percorrano nuove strade, preparando una trasmissione che potremmo definire di *nouvelle vague*. La seconda, perché i presentatori di *Dizionario musicale*, anche loro, formano una coppia inedita per la TV e abbastanza originale. Giudicate voi: Francesco Mulé, l'ex Mister Club del seguitissimo *Giallo Club*, tondo,

pacioso, con un bonario spirito romanesco; e Grazia Maria Spina, al suo debutto come presentatrice, svelta, scattante, piena di mordente.

Nella trasmissione, di sei puntate, l'azione si svolge in una ipotetica quanto bizzarra redazione televisiva, dove una efficientissima segretaria, Grazia Maria Spina, tenta di ricordare all'unico redattore, Francesco Mulé, il suo preciso compito: quello di compilare questo famoso *Dizionario musicale*. Il battibecco serve di pretesto per far ricordare al

distratto capo le varie voci del *Dizionario* che vengono così presentate in un allegro clima di improvvisazione che dovrebbe servire molto a sveltire la trasmissione.

« Il bello si è — mi spiega Francesco Mulé, che sono riuscita a intervistare in un corridoio di via Teulada al suo ritorno da Napoli dove ha appena terminato di interpretare l'originale televisivo *C'è sempre tempo per morire* — che né io né la mia partner dobbiamo fare alcuno sforzo per « entrare » nei nostri personaggi. Intanto ci chiameremo con i nostri stessi nomi e, detto fra noi, anche nella vita siamo proprio così: io distratto da morire e la Spina precisa come un robot. In più, io che mi sono sempre occupato di prosa sono veramente incompetente in fatto di cantanti che sono la principale attrazione del *Dizionario* e molte delle *gaffes* in materia, corrette in trasmissione dalla bravissima Grazia Maria, sono autentiche e sono state lasciate registrate così come le ho fatte, dato che, anche se fuori copione, risultavano piuttosto divertenti ».

I cantanti che verranno ad illustrare le voci di *Dizionario musicale*, sono parecchi, tutti famosi al punto da monopolizzare per intero la rispettiva materia presa in considerazione. Per la voce « Serenate », per esempio, avremo Claudio Villa, campione del genere; per la voce « Filastrocca », Marino Marini e il suo complesso che, partendo dalle Filastrocche popolari di anonimi del Settecento, arriverà all'ultimo esempio di filastrocca moderna, rappresentato dalla sua *Tel Aviv*. Per « Musica da film », verrà il maestro Rustichelli, padre di Alida Chelli, la quale canterà le canzoni dalla colonna sonora del film musicato dal padre *Il maledetto imbroglio*; per « Musica gialla » (eh già, perché esiste anche la musica suspense), interverrà come consulente addirittura Cesare Polacco, l'ispettore Rock che, in *Carosello*, ci fa notare regolarmente la sua calvizie accusandosi di aver commesso un famoso errore. Però non canterà, evitando così di commetterne un secondo. « G. man », la sigla di *Giallo Club*, sarà invece interpretata da Gloria Christian. La voce « Emme » sarà monopolizzata da Milva, la quale canterà i suoi ultimi due successi: *Mamuluk* e *L'unica ragione*, recentemente presentato dalla cantante, in anteprima, alla *Fiera dei sogni*. Anche a Modugno si è deciso

di dedicare una « voce » su misura tutta per lui. Modugno canterà le canzoni della commedia musicale *Masaniello*.

La voce « Approdo musicale », che riecheggia evidentemente la trasmissione TV *L'Approdo*, segnerà il debutto canoro della più intellettuale delle nostre presentatrici, Edmonda Aldini, che canterà una bella canzone, sfoderando doti canore inaspettate.

Mulé, mi ha confessato, non canterà. « Ho un mucchio di hobby — mi ha spiegato — sono addirittura un maniaco degli hobby, ma mi manca proprio quello della musica leggera. Pensi che a *Dizionario musicale* è intervenuta a cantare Sylvie Vartan. Era un nome, quello, che non mi diceva assolutamente nulla, e soltanto l'altro giorno ho saputo che in Francia è una stella di prima grandezza, che detta legge alle Case discografiche. Ora so anche che ogni più piccola notizia che riguarda Sylvie è tenuta in gran conto sulla rivista *Salut les copains* che è seguita con interesse da decine di migliaia di giovani fanatici della musica leggera d'Oltralpe. Beh, tutto questo l'ho imparato dopo che la Vartan ha registrato la sua canzone, prima ero convinto che fosse una debuttante. Vede che le mie *gaffes* che si vedranno in trasmissione, sono autentiche! ».

« Dopo *Dizionario musicale* è sicuro che fra i suoi innumerevoli hobby, non troverà posto anche quello della musica leggera? ».

« Ho idea che ormai a casa mia non ci sia posto nemmeno per una discoteca piccola così! Stia a sentire: collezione libri piccolissimi, pipe, ogni Paese e bottiglie minuscole, sa, quelle che contengono gli assaggi dei liquori... Non faccio per vantarmi ma la mia collezione (800 bottigliette) batte di gran lunga quella di Giovanni, l'autore di rivista, mio amico nella vita e mio rivale in hobby!... In più ho nove cani: uno *Shmaitzer* gigante nero, rarissimo, un enorme *bulldog* inglese, sei altri *Shmaitzer* nani e una coppia di *Basset Hound*. Il maschio *Basset Hound*, poi, è davvero un divo, altro che me!... Si ricorda? È stato il partner di Ernesto Calindri ne *Il Signore delle 21*. Si chiamava nella trasmissione *Treno*, ma il suo vero nome è *Biazzi*. Per questo qualche volta non risponde a Calindri troppo prontamente. Per forza: adesso che ricollego, è proprio distratto come il padrone! ».

**Delfina Metz**



Grazia Maria Spina  
e Francesco Mulé,  
i due presentatori  
del « Dizionario »

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO

## Atmosfera d'altri tempi sul campo del Padova



**L**e festose e aggraziate cupole della Basilica di Santa Giustina in Padova sono state ancora una volta la suggestiva panoramica d'apertura delle telecamere, calate poi gradatamente sul terreno calcistico dell'Appiani, prima che si giocasse Padova-Pro Patria. Un accostamento questo che parrebbe a prima vista irraguardoso, se non fosse proprio la maestosità e lo splendore della costruzione a sovrastare, scenario insolito quanto incompensabile, le geometriche strutture sportive. Torniamo all'Appiani, uno stadio vecchio e glorioso, per il ricordo che sempre ci offre degli assi di tanti anni addietro: i fratelli Monti, i Favenz e tanti altri ancora, assi che furono semplici dilettanti di grande valore e senza pretese. Ora, lo stadio, ha buttato via le vecchie strutture in legno, ha ampliato le scale in cemento armato, s'è fatto bello, civettuolo, accogliente. Ci si ritorna pertanto con animo lieto, ci si sente accolti come in una grande festa, anche se il livello del gioco non è il massimo, ma semplicemente quello della serie «B».

E l'Appiani, con i suoi trentamila vocanti, con tante bandiere agitate sotto un cielo terso di un pomeriggio quasi primaverile, ci presenta un'ardente disfidà fra i rappresentanti patavini e quelli bustocchi. I due undici, incalzano nella classifica i quotatissimi Varese, Napoli e Cagliari. Meta ambita e finale per tutti, è la promozione in serie «A». Veneti e lombardi, si rimboccano quindi il ritmo dell'inseguimento. I novanta minuti di gara saranno tesi e vibranti. Senza reti i primi quarantacinque, con l'unico gol della giornata, quello patavino realizzato da Mazzanti al nono della ripresa, su azione di calcio d'angolo e con un preciso colpo di testa che fa andare il pallone attraverso l'incrocio dei pali alle spalle del pur bravo Provasi. Vittoria di misura, ma meritata del Padova. Elogio ai lombardi per la fiera resistenza e per gli sfortunati tentativi di rimonta. In sede consuntiva, vale a dire negli spogliatoi, dove tutto è ancora all'antica e dove, anziché caldo, entra aria fredda da tutte le parti, parlano ora i rispettivi tecnici. Per primo, Montez, argentino, da un anno solo al Padova, dice: «Oltre alla vittoria, possiamo mettere in mostra la virtù, se così si può chiamare, d'essere sempre una squadra all'altezza delle sue passate tradizioni. Non abbiamo gente stanca, anzi. Ai dottori, si ricorre solo per le botte e gli inevitabili acciacchi che il calcio sempre comporta. Niente ritiri. Qualche volta, se mi, al sabato. La preoccupazione maggiore è quella d'avere a mensa un'ottima bistecca».

Anche Luni, il tecnico già del Legnano ed ora alla Pro Patria, non ha gente stanca e neppure scontenta. Tiene a precisare che tutti indistintamente gli appartenenti alla rosa della prima squadra svolgono un'attività commerciale e industriale in proprio, meno uno che fa il dipendente di una tessitura. Nonostante ciò, tutti hanno la possibilità di allenarsi e di tenersi in forma. Sembra d'essere tornati al passato e invece è una piacevole realtà presente ma tanto rara.

Niccolò Carosio



Bari, primo minuto di gioco: il centravanti Nielsen (a destra) segna il gol del Bologna

## Bari: un piccolo gol dopo 48 secondi di gioco



**U**n gol, un piccolo gol, ha deciso la partita di Bari e ha dato la vittoria al Bologna. Un gol arrivato dopo 48 secondi, sfuggito quindi ai cinquemila ritardatari che sono arrivati allo Stadio dopo il calcio d'inizio. Un gol che ha dato il volto e il significato a tutta la partita.

Il Bologna si è trovato in vantaggio, si può dire, prima di iniziare a giocare. Un allungo di Haller, uno scatto di Pascutti, un passaggio a Nielsen: in del centroavanti e palla in rete. Erano trascorsi 48 secondi dal fischio di avvio. Il Bologna poteva approfittare di questo vantaggio datogli dalla sorte: invece ha ritenuto sufficiente quel gol ed ha pensato a difendersi, anche se alla fine della partita mancavano ancora 89 minuti e mezzo. I rossoblu potevano pensare ad un facile raddoppio, dato che il Bari era visibilmente e logicamente colpito da quel tiro a freddo. Ma l'andazzo dei nostri tecnici è oggi quello di ottenere il massimo rendimento dal minimo sforzo. Bernardini, che è uno dei più capaci allenatori italiani, innamorato del suo mestiere e del gioco del calcio, lo scorso anno fu accusato severamente di aver perduto molti autobus, e forse anche quello dello scudetto, per aver anteposto la bellezza del gioco alla sua praticità. Quest'anno si è adeguato alla moda e certamente lo ha fatto malvolentieri. A Bari ha ottenuto un gol di vantaggio e lo ha difeso per 89 minuti. Poteva assicurarsi il risultato. Ha preferito mantenere il minimo scarto.

Naturalmente il Bologna ha pagato questa scelta con qualche paura. Ma il suo portiere, Negri, non è mai stato impegnato in partite difficilissime. Le sue preoccupazioni si sono dissolte al limite dell'area di rigore, dove l'ordinato lavoro di Janich, Capra, Furlanis, Pavinato e Fogli ha spuntato senza affanno le armi degli avanti baresi.

Il Bologna si è dimostrato tecnicamente più squadra del Bari, forse poteva imporsi anche senza quel gol galeotto. Tuttavia, da come sono andate le cose, si può dire che i bolognesi erano in vantaggio prima di giocare.

La partita di Bari è stata iniziata col punteggio di 1 a 0 a favore del Bologna. In 48 secondi il Bologna ha portato un affondo e ha segnato un gol. Ha rinunciato ad approfittarne. In 89 minuti il Bari ha attaccato senza portare difficoltà al portiere avversario. La partita è tutta qui.

Il Bologna, più forte, è stato aiutato anche dalla buona sorte come quasi sempre accade quando una squadra è forte. Il Bari ha generosamente lottato, ma ha visto inutili i suoi sforzi più per demerito proprio che per valore avversario. Il terreno di gioco lanigoso doveva essere un vantaggio per il Bari nel senso che avrebbe impedito le manovre più tecniche dei bolognesi. Si è rivelato invece un vantaggio per il Bologna che ha potuto difendersi con calma per tutta la partita. E tutto ha preso questo indirizzo in seguito a quel piccolo gol che ha deciso il risultato, quel piccolo gol sfuggito a cinquemila spettatori, segnato da Nielsen dopo 48 secondi di gioco.

Nando Martellini

## LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 17

### SERIE A

#### (XIII GIORNATA)

Atalanta (11) - Bari (5)	
Catania (8) - Bologna (15)	
Inter (18) - Fiorentina (12)	
L. R. Vicenza (14) - Juventus (15)	
Mantova (9) - Messina (4)	
Roma (10) - Modena (10)	
Sampdoria (8) - Milan (16)	
Spal (9) - Genoa (9)	
Torino (9) - Lazio (14)	

### SERIE B

#### (XII GIORNATA)

Brescia (9) - Padova (14)	
---------------------------	--

Cosenza (9) - Verona (13)	
* Foggia (12) - Napoli (16)	
Lecco (12) - Venezia (9)	
* Palermo (9) - Cagliari (15)	
Parma (4) - Potenza (9)	
Prato (6) - Udinese (12)	
Pro Patria (13) - Varese (16)	
Simmi. Monza (8) - Alessandria (6)	
Triestina (11) - Catanzaro (11)	

### SERIE C

#### (XII GIORNATA)

#### GIRONE A

Bellèse (12) - CROA (10)	
--------------------------	--

Marzotto (10) - Legnano (12)	
Mestrina (10) - Pordenone (8)	
Novara (12) - Ivrea (8)	
Reggiana (18) - Fanfulla (9)	
Saronno (9) - Como (13)	
Savona (15) - Cremonese (11)	
Solbiatense (12) - Vitt. Veneto (12)	
Triviro (9) - Rizzoli (8)	

### GIRONE B

Anconitana (11) - Grosseto (7)	
* Arezzo (16) - Lucchese (11)	
Cesena (11) - Vis. Saurò (8)	
Empoli (12) - Torres (12)	
Livorno (16) - Siena (10)	

Perugia (10) - Pisa (15)	
Pistoiese (6) - Forlì (16)	
Rapallo (9) - Carrarese (8)	
Sarom. Ravenna (10) - Rimini (10)	

### GIRONE C

Akragas (10) - Taranto (9)	
Casertana (11) - Marsala (9)	
Del Duca Ascoli (15) - Lecce (8)	
* L'Aquila (7) - Chieti (14)	
Pescara (8) - Reggina (11)	
Salernitana (12) - Maceratese (13)	
Tevere Roma (8) - Siracusa (13)	
Trani (16) - Sambenedettese (16)	
Trapani (4) - Bisceglie (7)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

# le 5 garanzie del caffè Motta difendono il consumatore

**Garanzia della qualità:** ogni miscela è composta con i più pregiati caffè del mondo selezionati appositamente per Motta.

**Garanzia della tostatura:** ottenuta con impianti a 'guida elettronica' che determinano l'esatto grado di tostatura in profondità.

**Garanzia dell'aroma:** l'aroma è pieno, ricco, fragrante perché il caffè Motta è impacchettato 'a caldo' nelle scatole sigillate e nei barattoli completamente privi d'aria (sotto vuoto spinto).

**Garanzia del peso netto:** sempre esatto, senza aggravii di carta che inciderebbero altrimenti per 15-20 lire all'etto.

**Garanzia del prezzo:** sempre il più conveniente in rapporto alla qualità del caffè perché Motta è in grado di acquistare il raccolto direttamente dai "Fazenderos".



Miscela Amicizie gr. 100 netto  
L. 240

Miscela Tradizione gr. 100 netto  
L. 270

Miscela Ospitalità gr. 100 netto  
L. 300



Decaffè 'a decaffeinizzazione  
spinta' per chi preferisce un  
buon caffè senza caffeina  
gr. 100 netto L. 300

Miscela Tradizione, Ospitalità e  
Decaffè in chicchi e macinato  
anche in barattoli 'sotto vuoto  
spinto' da 200 gr.

*che caffè il caffè Motta!*

garantito da **Motta**



«La Nana», romanzo dell'Ottocento

## Un'altra Sicilia

**L**eggete *La Nana*. È una riscoperta di Leonardo Sciascia, che già ne parlò due o tre anni or sono nel suo *Pirandello e la Sicilia*. Il primo a scoprirla, appena uscita, fu Luigi Capuana, esclamando con entusiasmo: «Chi vuol conoscere la vita dei paesetti della Sicilia legga *La Nana*». È un romanzo del 1879, breve, di nemmeno duecento pagine. Solo i pochi storici della letteratura dell'Ottocento sanno chi era l'autore, Emanuele Navarro della Miraglia, un nome che appena s'incontra sfogliando vecchie riviste come il *Fanfulla della domenica* o «La cronaca bizantina», da riconoscere perlopiù sotto lo pseudonimo di Blasco. Luigi Russo nei *Narratori* dice di lui in due righe: «Fu uno dei primi novellieri provinciali, quando cominciò a rivelarsi l'arte del Verga». Qualche notizia di più ce la offre, raccolta di qua e di là, Leonardo Sciascia: il Navarro, nativo di Sambuca, paese sperduto e povero in provincia di Girgenti, figlio di un medico e forse conte della Miraglia, fu nel '60 amico dei garibaldini e creatura di Crispi: da giornalista politico finì giornalista letterario e insegnante di letteratura francese nell'Istituto Superiore femminile di Magistero in Roma. Ma in mezzo ci fu un decennio di vita a Parigi e, pare, una relazione con George Sand chiera al suo tramonto amoroso. E in Francia e in francese il Navarro pubblicò un volume di novelle, *Ces messieurs et ces dames*. In Italia mandò fuori tre volumi prima e tre dopo la *Nana*, la quale fu stampata dall'allora ben attivo editore Brigola di Milano. Di queste opere narrative una dal sollecitante titolo *Domine* il nostro informatore dice che è irripetibile. Il Navarro morì nel '98 facendo i calcoli, aveva più toccato gli ottanta). Ma poiché l'ultimo suo libro è dell'85 si può dire che alla letteratura creata da lui è morto da un bel pezzo. Ma che cosa vale questa

sua *Nana*, che il Sciascia ha voluto richiamare in vita ai nostri bei giorni (ed. Cappelli), sia pure in una collezione «Parallelo 40», volta a contribuire «ad una più approfondita conoscenza della realtà meridionale»? È il più ingenuo possibile dei racconti d'amore, ingenuo come un libretto verdiano, ma più della trama è colpevole l'evidenza melodrammatica dei casi e dei personaggi principali, l'eccesso che suggerisce subito la caricatura. Vero difetto di imperizia, o di candore. Nello stesso anno '79, proprio per scegliere un coetaneo del Navarro il Capuana pubblicava, anche lui dal Brigola, *Giacinta*, che non pecca certo di romanticismo collegiale, e la *Nedda*, «bozzetto» siciliano del Verga, è del '74.

Che differenza! Ma queste debolezze della *Nana* saltano così naturalmente agli occhi che non è il caso di sottolinearle. Quanto alla trama, è presto raccontata. Rosaria, detta «La Nana», è figlia bellissima, anzi di bellezza maestosa, di un nano, parente di un argenteo sospetto. Vive con la madre Nunzia in un «cortile» di Villamaura. E' povera, riservata, onesta. Ma un signorino, un «galantuomo», la circonda, la incanta, la fa sua, un po' tra la passione del maschio e l'indifferenza del libertino. Ma non la sposerà, questo è certo, benché ci siano momenti in cui la madre della «Nana» e la figlia stessa si attendano di separare (e ci mettono di mezzo preghiere e fantasmi). Il giovanotto sposerà un'altra, più ricca e meno attraente, e Rosaria ne sarà trafitta. Ma la sera stessa di quelle nozze lei si getterà «singhiozzando» nelle braccia di un altro tenace innamorato, Rosolino, un «borgese», cioè un contadino agiato. Ma non è nel tradimento, non è nel dramma dei tabù sociali («coi galantuomini non ci si lotta») il senso e l'interesse del romanziere. Anzitutto è in quel rappresentarci una

Sicilia senza coltello. In quegli stessi anni compare Alfio Siliada alle coltellate Turridu Macca e Nanni alzava la scure contro la «Lupa» ossessa d'amore. La «Nana» per quanto ferita d'amore e gelosa e umiliazione, si abbandona a quel Rosolino, che pure sa di venire secondo, non amato e destinato a far da padre a un futuro figlio non suo, e quel Rosolino potrebbe, con un po' di sangue caldo, vendicare la fanciulla compromessa e sbossata. Invece niente. Ascolta agli usi, appare dappertutto misteriosamente, non gli sfugge nulla, e mentre uno si aspetta che maneggi il fucile, la fa da uomo superiore ai pregiudizi. Il Capuana dice che quando il bello e il nuovo e, anche, assicurava, il vero, «i veri siciliani chi li vuol conoscere li troverà nel racconto del Navarro della Miraglia, *La Nana*. La chiusa del racconto è quella di più siciliana si possa immaginare». E il Navarro aveva saputo, a parer suo, evitare «un prezzo conven-

zionalismo». Ma veri erano anche quelli del Verga, coi coltelli alla mano. Il nostro Sciascia pensa che la novità della *Nana* (e di qualche altro racconto del Navarro) stia nel «casuale costituirsi a precedente pirandelliano», di quel Pirandello che «con i suoi pacifici e pietosi e umoristici, nel quale «il processo di solisticazione della morale sessuale travalica dal mondo contadino al mondo borghese». Verissimo, purché si insista su quel «casuale» del processo di solisticazione il Navarro non aveva coscienza alcuna.

Ma poi così il Capuana come il Sciascia toccano il punto giusto, cioè le qualità narrative e poetiche della *Nana*, che sono di un tempo e di un luogo, e di costumi siciliani di quell'età. Il resto, diciamo, è «mero pretesto». E infatti la descrizione del «cortile» di Villamaura, e di chi ci sta e di chi vi passa, e di un temporale nel paese, e della animatissima fiera, e della vendemmia nella fattoria di Floriana, della

«società» di campagna, di una danza campestre, del Natale, con ricevimento in casa dell'arciprete, della stanzuccia di Concetta, la «monaca di casa» che fa le grazie, del carnevale e dei balli maschero, del teatrino e della festa nuziale, ci ricostruiscono un quadro d'ambiente che più vivo non potrebbe essere e più «vero» non potrebbe sembrare. Navarro ha un occhio attento, coglie come riconoscerà ogni lettore, quella rappresentazione ambientale: al lettore verrà anche in mente che il ballo, e specialmente i divertimenti della «Nana» e del suo amante nel decoro di qualche castello di Floriana sembrano un sorprendente anticipo, in minore, e quasi in caricatura, di scene altrettanto nel Gattopardo.

Franco Antonicelli

## Invito al folklore italiano

(Dalla rubrica radiofonica «Libri ricevuti», a cura di Alberto Neppi, in onda sul Programma Nazionale venerdì 22 novembre).

**N**ell'ambito della divulgazione di quante cose nuove ed espressioni tipicamente popolari che sussistono in Italia si sono assicurate vaste benemerite gli organismi più moderni di propaganda visiva o auditiva, dai roccolai alla televisione, alle Casse produttrici di dischi. Ma rimane ignoto al pubblico non particolarmente erudito in materia l'ingente lavoro di ricerca, analisi e sintesi filologiche e comparative compiuto dai nostri folkloristi qualificati che proseguono con tanta passione e dottrina lungo le strade culturali spianate audacemente dagli avi ottocenteschi. Lo studio di certe discipline, che presuppongono chi vi si dedica una somma complessiva di attitudini e di conoscenze in diversi rami dello scibile, è quanto mai severo e propriamente scientifico, sotto le più

inlettanti apparenze, non meno della dottrina archeologica. Se fra i cultori di quest'ultima emerse per la sua incoercibile natura di esteta e di scrittore ispirato il compianto Amleto Montali, tra i suoi studiosi del folklore italiano esercitò un ruolo affine il valoroso professor Paolo Toschi, titolare della cattedra di storia delle tradizioni popolari all'Università di Roma, e presidente della Società di Etnografia Italiana.

Egli ha voluto venire incontro recentemente al vasto pubblico dei lettori non specialisti raccogliendo in un volume assai involontario per la sostanza e per la forma letteraria un buon numero di saggi particolari da lui dedicati nel corso di qualche decennio a questo o a quell'aspetto del folklore nazionale conferendo all'intera materia un rigoroso struttura di un trattato, sia pure sintetico, bensì il carattere di un «invito a vedere da vicino e a scoprire, nelle sue molteplici attrattive, e nei suoi significati essenziali, un mon-

do finora poco conosciuto».

L'opera, allestita con rara eleganza e selezionato materiale illustrato dall'Editrice Studium a Roma, si presenta in due parti distinte ma non prive di reciproche interrelazioni. La prima, a base geografica, comprende sedici capitoli che illustrano i volti e lo spirito delle manifestazioni popolari in quasi tutte le regioni italiane e la scoperta, a base cronologica, suddivisa in venti capitoli, tratta dei usi usati presso le varie popolazioni nostrane per solennizzare le massime ricorrenze sacre e i Santi dal culto più diffuso o localmente più venerato. Numerose pagine del libro descrivono o rievocano con pittoresca evidenza feste, danze, cerimonie, processioni spettacolari, giostrerie e gare in costume, rituali bizzarri e spettacolari, larga parte viene fatta all'irritazione e religiosa e ai canti tradizionali fra cui si annoverano autentiche gemme espressive di valore ben più che documentario. Ma ciò che meglio distingue l'apporto culturale di questa meritoria fatica è l'indagine fregante delle origini e dei significati di svariatissime usanze e leggende con la citazione dei risultati conseguiti recentemente da studiosi italiani e stranieri e con i limiti, cioè le scoperte e le ipotesi, dello stesso Toschi.

Fin dal secondo capitolo, dedicato ad uno degli aspetti più salienti del folklore siciliano, l'«Opera dei pupi», il nostro autore, che ne offre testimonianze asserendo che questo teatro di popolarissima cavalleria non è di antiche origini come si può pensare, ma risale al primo Ottocento.

Ma più copiosi risultano gli accertamenti storici in materia di canti, costumi e prodotti artigiani della Sardegna.

Se gli studiosi si accingessero ad una specie di ricognizione statistica o bilanciata intorno alla sopravvivenza delle forme di vita folkloristica in Italia ne trarrebbero conclusioni generalmente positive, pur se costretti a riconoscere i durissimi influssi della livellatrice civiltà industriale e commerciale alle usanze radicate fino a un secolo fa nei capoluoghi maggiori.

## I libri della settimana

### alla radio e TV

**Narrativa.** Carlo Fruttero e Franco Lucentini: «La verità sul caso Smith» (Segnalibro, Progr. Naz. TV). Un'antologia della giovane letteratura americana. Ai protagonisti epici della letteratura degli anni trenta si è sostituito in questo dopoguerra l'anomimo «americano medio» della società del benessere, di cui l'antologia finisce col collassare una spietata biografia. (Mondadori).

**Politica.** John Howard Griffin: «Nero come me» (Segnalibro). E' la storia dell'autore, e coraggiosa dell'autore, celebre medico psichiatra americano, che si fece pigmentare la pelle da poter sperimentare di persona le condizioni di vi-

ta di un negro negli Stati del sud. (Longanesi).

**Letteratura.** Erich Auerbach: «Studi su Dante» (Segnalibro). Il volume raccoglie tutti i lavori sulla poesia di Dante pubblicati dal 1929 al 1954 dal noto studioso tedesco recentemente scomparso, con un'utile introduzione alla loro conoscenza a cura di Dante Della Terza. (Feltrinelli).

**Giornalismo.** Oriana Fallaci: «Gli antipatici» (Segnalibro). Vengono ripubblicate in volume le interviste alle celebrità della cronaca che la giovane giornalista ha condotto nel recente passato con notevole acume, malizia e femminile aggressività, e anche con un po' di non inutile petulanza. (Rizzoli).

**Diari.** Carolina Maria de Jesus: «Casa di Alvenaria» (Se-

gnalibro). La negra brasiliana divenuta famosa per il suo «L'angolo delle immondizie», che denunciava la vita di miseria nelle baracche alla periferia di San Paolo, continua la sua audace e poetica narrazione della sua vita nella casa di mattoni che si è conquistata. (Bompiani).

**Romanzo.** Carlo Alianello: «L'eredità della Priora» (Segnalibro). A vent'anni esatti dal suo fortunato esordio con «L'Alfiere», l'autore, sempre fedele al suo mondo e alla sua tematica, offre un'altra delle sue storie risorgimentali, in cui vincitori e vinti sono guardati e descritti con uguale intento di comprensione umana. (Feltrinelli).

### in vetrina

**Varietà.** Mario Costa: «Francese allo specchio». Da alcuni anni giornalista a Parigi, l'A.

ha condensato in questo libro osservazioni ed esperienze di vita francese. Ne è uscito un «saggio» che fa giustizia di molti luoghi comuni, e ci restituisce una immagine della Francia e della cultura nazionale, più autentica e soprattutto spogliata di ogni «mito». (Feltrinelli).

**Romanzo.** Reinhard Baumgart: «Il giardino dei leoni». E' una satira del mondo del cinema e di certo giornalista roccolai che prende lo spunto dalle vicende di un giornalista incaricato di rinfrescare la fama di una diva avviata sul viale del tramonto (Mondadori).

**Storia.** Eugenio Graham: «Bujalo». Non è soltanto un libro di guerra in cui vengono rievocate le sanguinose battaglie cui ha partecipato il 370° Reggimento di fanteria americana sul fronte italiano, ma un grido appassionato di un uomo di colore che chiede per la sua gente una vera parità di diritti nel suo Paese. (Longanesi).



## Inaugura la Stagione Lirica del Teatro San Carlo di Napoli

### «L'Africana» di Meyerbeer

Rappresentata postuma a Parigi nel 1865, è l'ultima opera del compositore tedesco che dominò nel mondo ottocentesco del «Grand Opéra»

**sabato: ore 21**  
**programma nazionale**

L'Africano di Meyerbeer ritorna quest'anno sulle scene del «S. Carlo» come spettacolo inaugurale della stagione lirica del glorioso teatro napoletano.

Giacomo Meyerbeer, originariamente Jakob Meyer Beer, è personaggio eminente nel mondo musicale operistico dell'Ottocento, non tanto per qualità di musica, che difetta di originalità creativa e di coerenza di stile, ma per valore rappresentativo di un particolare costume teatrale e per il potere di penetrazione nel gusto operistico della società del suo tempo.

Nato a Berlino nel 1791, d'una prodigiosa precocità, aveva condotto studi severi a Darmstadt, col Vogler, che ne temperò la sicurezza tecnica, con gravità e serietà. Venuto in Italia, per esortazione del Salieri che aveva conosciuto a Vienna, si lasciò attrarre dalla sirena rossiniana. Da uno strano connubio italo-germanico, a cui doveva aggiungersi il comparato francese, doveva venir fuori un nuovo tipo di opera, nutrita e di buon sangue, ma adiposa più che muscolare. Alla saldezza dell'opera seria di Rossini si associava il romanticismo lirico alla Victor Hugo, con i forti scossoni di una drammaticità straripante, a cui Meyerbeer aggiungeva di sua una perfetta esecuzione tecnica e l'abbondanza di laceranti impeti lirici. Così egli conquistò Parigi, la capitale del regno dell'opera di cui fu il monarca. Il Grand Opéra recava i segni di una cultura e d'un'epoca. Esercizio un fascino irresistibile. Persino un Berlioz lo considerò con rispetto e Wagner, prima d'insorgere e trovare la sua via, gli sacrificò col Rienzi.

Il grande cucliniere di queste fastose manipolazioni sceniche fu Eugenio Scribe che si associò a Meyerbeer con i libretti delle sue opere più famose, Roberto il diavolo, in 5 atti che erano d'obbligo per il Grand Opéra; Gli Ugonotti, l'opera di Meyerbeer più colorita e varia, sebbene non inferiore alle altre per turgidezza, apparsa nel 1838; Il Profeta del 1849, di una grandiosità canora, dai grandi giri di frase, di una solennità pomposa. Dal Profeta alla mediocre Stella del Nord passarono cinque anni e tanti altri ne passarono fino alla Dinorah che è del 1859. Venne in ultimo L'Africano, in una rappresentazione postuma avvenuta nel 1865, un anno dopo la morte dell'autore.

Nell'Africano convergono tutti i caratteri dell'opera di Meyerbeer con i pregi e i difetti. Anche se su libretto di Scribe, in cinque atti che la pratica ordinaria riduce a quattro, infarcita di pezzi d'ogni sorta, a solo e d'insieme, d'aspetto monumentale, vistosa per effetti

scenici, ricchezze d'apparati, danze e concertati.

Gli avvenimenti scenici si moltiplicano come i pezzi di musica e i personaggi chiamati ad eseguirli. La trama scenica è abbastanza intricata e aggrovigliata, come lo sono, in generale, quelle dei libretti di Eugenio Scribe e non è agevole raccontarla anche perché si correrebbe il rischio di non essere creduti. Diventa appena plausibile solo quando è investita dalla musica e si distende in essa. L'importante è che ci sia un tenore, Vasco di Gama, che aspira a rinnovare i fasti di Cristoforo Colombo, e che abbia la gola a posto per cantare la romanza Oh Paradiso con la quale il pubblico l'attendeva al varco. E che ci siano due donne con ferma voce di soprano, Ines e Selika, tutt'e due

innamorate del tenore, e la seconda a tal punto che gli si sacrifica disponendosi al trapasso, inebriata, sotto l'albero della morte. E, non ultimo d'importanza, un baritono che abbia buoni polmoni che gli concedano d'intonare con robustezza il comando subdolo di volgere al Nord. Coloro che ebbero la ventura di ascoltarla non mancheranno di ricordare la voce possente di Titta Rufo. Tra i pezzi da segnalare ci sono l'aria di Selika detta del sonno: Figlio del Sol, mio dolce amor, la Preghiera dei marinai: Oh grande Son Domenico, la Ballata di Neluso: Adamastor re delle acque profonde, il duetto Selika-Vasco: Di te più bella immagine, e i teneri accenti dell'addio di Selika alla vita.

Guido Pannain



Antonietta Stella: Selika nell'«Africana» di Meyerbeer

### «I Maestri Cantori» di Wagner

**domenica: ore 19,15**  
**terzo programma**

Ancora una volta, i wagneriani Maestri Cantori sono stati applauditi a Monaco di Baviera, il 23 novembre scorso. La rappresentazione dell'opera ha segnato, nel calendario dell'arte, un avvenimento lieto: la duplice inaugurazione della Stagione lirica e del ricostruito Teatro Nazionale della città bavarese.

Registrata dalla Radio Bavarese e offerta dalla Comunità delle

Radio tedesche al Paesi membri dell'Unione europea di Radiodiffusione, l'opera è stata affidata a interpreti sceltissimi: primo fra tutti, il direttore d'orchestra Joseph Keilberth. Come si ricorderà, i Maestri Cantori di Norimberga ebbero il loro battesimo proprio a Monaco, il 21 giugno 1868. Wagner nutrì nella mente l'opera per anni e anni — fino dal 1845, in cui stese il primo abbozzo — ma incominciò a lavorarvi attivamente nel '61, quando, nei mesi di novembre e dicembre, portò a termine il testo poetico.

Il 24 ottobre 1867 era composta tutta la partitura. Nel marzo, mentre gli mancavano trecento pagine circa, per le quali a suo giudizio «gli occorreva ancora cento giorni di tranquilla perseveranza», esprimeva senza false modestie al suo infelice mecenate, Luigi II di Baviera, la ferma convinzione che i Maestri Cantori fossero un capolavoro. La medesima affermazione ripeté più tardi, allo stesso Luigi II, il 14 ottobre 1868: «La sera della prima rappresentazione ha segnato il vertice della mia carriera artistica e umana». Aveva lavorato in uno stato di commozione perenne, tanto da confessare alla Wesendonck che, assai spesso, non riusciva a condurre innanzi il lavoro, perché lo soprafacevano il riso o il pianto.

Oggi, non mancano critici i quali, soprattutto in Germania, premettono in un giudizio di merito, i Maestri Cantori alla Tetralogia, al Tristano, al Parsifal. Certo è che in quest'opera, definita dal Bourgeois «spietatamente realistica, il dramma, concepito nello spirito della musica, si realizza, di qua dal mito e dalla leggenda, nella precisa e saporousa descrizione di una realtà quotidiana di vita: quella dei pacifici cittadini di Norimberga, nella Germania del Cinquecento. Bisogna entrare nella conoscenza viva di questo capolavoro wagneriano per ammirare non soltanto la prodigiosa dottrina musicale, la inesaurita ispirazione poetica, ma la capacità di caratterizzare, di tipizzare tutti i personaggi: il ricco orafco Veit Pogner, gli altri «Maestri», gli apprendisti, e insomma ogni figura di questa straordinaria commedia.

Sarà una mano mossa da geniale ferocia, a segnare i tratti ridicoli di Beckmesser, il pe-

dante «marcatore» che annota sulla lavagna gli errori commessi dai «Maestri» nel torcere di canto. Ma quella medesima mano sarà capace di disegnare il volto delicato di Eva (la figlia dell'orafa, promessa in sposa dal padre, al vincitore del torneo) e la figura del giovane Walther von Stolzing, che infine avrà la meglio nella difficile gara. Ma il grande personaggio di quest'opera è Hans Sachs, il poeta-calzaio che incarnava la tradizione non pedantesca ed è aperto alle nuove voci della poesia. Codesta figura, come si sa, Wagner la trasse dalla storia (1494-1576), ma l'arricchì di nuova umanità: innamorato segretamente di Eva, Sachs quando si accorge che la fanciulla ama il giovane Stolzing, rinuncia a lei, con sorprendente saggezza.

Wagner che, in ogni pagina, aggiunse al pentagramma una riga autobiografica, adombrerà, in Walther von Stolzing, se stesso. Walther, difatti, è il rivoluzionario e bollente poeta che soltanto dall'insegnamento di Sachs apprende il rispetto delle sacre regole, ereditate dai «Maestri». D'altro canto, vedrà se stesso anche nel poeta-calzaio. Ma, la rinuncia di Sachs a Eva, e dunque all'amore, Wagner non seppe compierla. Se il distacco da Cosima Liszt. Alla prima rappresentazione dell'opera, seguirono a Monaco cinque repliche. Dopo l'ultima, il musicista ritornò a Triebach: e qui lo raggiunse Cosima, abbandonando per sempre il marito Hans von Bülow, che aveva diretto i Maestri Cantori con ardore di discepolo. I. p.



Otto Wiener sarà Hans Sachs nei «Maestri Cantori»

MUSICA SINFONICA

# Riscoperta una "Messa" di Pergolesi



Il M° Luciano Beltrami che dirige la Messa pergolesiana

Il musicista ebbe l'incarico di scrivere l'opera il 1732, a Napoli, per i festeggiamenti a S. Emidio martire, invocato dal popolo come Protettore contro i terremoti: che quell'anno, e l'anno primo, non avevano risparmiato la città partenopea. L'esecuzione ebbe luogo, si presume, nei primi mesi del '33, nella chiesa di S. Maria della Stella. Al termine, Leonardo Leo, rappresentante insignito della scuola musicale napoletana, e severo censore in materia d'arte, corse ad abbracciare il giovane autore che aveva concertato e diretto l'esecuzione stessa: e in quell'abbraccio sciolse ogni riserva sul Pergolesi, additandolo al pubblico con entusiasmo ammirato. La «Messa» — perdutosi il manoscritto originale — scomparve poi dalla circolazione artistica fino a quando, alcun tempo fa, un fervente cultore di studi pergolesiani, il M° Luciano Beltrami, dopo aver compiuto una assidua opera di ricerca, si adoperò con ogni energia per riportare alla luce la composizione, ingiustamente ricoperta di polvere secolare.

Composta per Soli, 2 cori per complessive dieci voci, 2 orchestre e 2 organi, consiste di due parti: Kyrie e Gloria. Le orchestre (la prima, di archi, oboi, corni; la seconda di soli archi) e due organi, sorreggono maestosamente la polifonia vocale. Già la prima accorata invocazione — «Kyrie» — ove la tonalità di fa maggiore si delinea nella posizione lata dell'accordo, in nove successive

«entrate» delle voci del Coro, crea un'aura di grandiosa espansione vocale che raggiunge un vertice di solennità nei «fugati». Esplode il primo, in fa minore, nel «Christe eleison» e si svolge a quattro, a cinque, sino a nove parti, senza che nella fitta tessitura contrappuntistica si allentino, in alcun momento, i fili della melodia: senza che l'intreccio delle voci crei un solo punto d'ombra. Basterebbero pagine come questa per rendere degna di vita la «Messa» pergolesiana. Ma è tuttavia nel «Gloria», diviso in sette parti, ch'essa s'illumina di più intensa luce. Qui, difatti, non mancano brani d'intonazione commossa e delicata, cioè quegli accenti caratteristici dell'arte del Pergolesi, nel suo versante patetico. Citiamo, fra gli altri, la stupenda «Aria» per soprano solo, accompagnata dalle due orchestre e dagli organi, sulle parole «Laudamus Te», in cui il tema, di estrema semplicità espressiva e ritmica, ha nella prima battuta gli stessi tratti del tema principale del primo movimento dell'Incompiuto schubertiano (identico lo spunto melico affidato all'Oboe, solo in Schubert e all'unisono con i violini, in Pergolesi; identica la tonalità di «si minore», identico il ritmo di sei ottavi e il movimento, a sedicesimo dell'armonia).

Ma, codeste qualità di altissima arte, sono anche di altre opere del Pergolesi: mentre ciò che distingue la «Messa» è il vigore drammatico, la potenza di mano insospettata, che innalza prodigiosi architetture sonore, la forza espressiva che avvia le parole del testo e di esse penetra, fino nel fondo, i valori semantici.

Non crediamo di incorrere in un errato giudizio se diciamo che la conoscenza di questa composizione pergolesiana, aprirà nuovi orizzonti d'interpretazione critica e porrà la figura del musicista in più ampia prospettiva.

Si veda nelle ultime pagine, a questo proposito, il grande «fugato» finale che reca l'indicazione «Preato» e si snoda a cinque parti. Dopo le prime battute, si aggiunge agli altri, in un movimento polifono, un tema gregoriano, affidato di volta in volta alle varie voci. Codesto tema sarà presente, come punto di riferimento e di slancio, nell'abile alternarsi dei soprano e dei basso, dei contraltos, fino all'Amen che conclude la «Messa» in un tono di solenne grandezza. Altro pregevolissimo brano è il «Domine Deus» (un duetto in mi minore, per soprano e contralto, con accompagnamento degli archi e degli organi). Ma la maggiore testimonianza di elevata ispirazione è il «Qui tollis», in cui un brano corale precede e segue un sestetto per voci sole. Al vertice di tutta la Messa è senz'altro questo brano stupendo: una pagina, che da sola può dare la misura del genio di Pergolesi. Registrata a Milano, con sistema stereofonico, sotto la direzione dello stesso maestro Beltrami (i Cori sono diretti dal maestro Bertola) quest'opera pergolesiana esce finalmente dal sonno, e si offre al giudizio di tutto il mondo musicale.

Laura Padellaro

domenica: ore 17.30  
programma nazionale

Di tutte le consolazioni, quella dell'arte resta sempre una delle più forti e veraci: sicché l'annuncio della riscoperta di una opera dimenticata di Pergolesi — la Messa in fa maggiore — a 10 voci — e la sua restituzione al mondo, debbono considerarsi fra gli avvenimenti davvero gioiosi e confortanti.

## Un concerto celebrativo diretto da Massimo Freccia

martedì: ore 17.25  
programma nazionale

Un concerto verrà offerto dalla Radio Televisione Italiana ai partecipanti alla XII Conferenza della F.A.O., in occasione della riunione celebrativa del XV Anniversario della proclamazione, fatta dall'O.N.U., dei Diritti dell'Uomo. A tale riunione, che è presieduta dal rappresentante dell'India Sign. Sen, sono presenti i delegati dei 104 Paesi, aderenti a questa organizzazione sorta, com'è noto per combattere la fame e la denutrizione nel mondo. La manifestazione, che è diretta da Massimo Freccia, presenta la sinfonia dell'opera «Semiromide» di Rossini — a cui i discreti e coloriti tocchi esotici conferiscono un fascino particolare —; la monumentale e, nel suo insieme, grave Primo Sinfonia di Brahms; e il Secondo Concerto per pianoforte ed orchestra di Prokofiev interpretato dall'eccellente solista Nicole Henriot. Scritto nel 1913, il lavoro di Prokofiev è una delle prime creazioni pienamente mature del periodo giovanile del musicista russo. Esso apparve un anno prima del balletto «Il Buffone» («Chut»), che pro-

curò all'Autore una fama internazionale: è già manifesta tutta l'originalità di questo genio della musica moderna. Il pianista personale di Prokofiev — energico, duro, ritmicamente incisivo — dispiega qui tutte le sue straordinarie trovate, tutto il suo audace virtuosismo di gran classe, la sua bravura travolgente, in una musica che alterna alla drammaticità dinamica l'espressione di un sognante lirismo, e che rivela, anche, un brio, un humour ed una immaginazione giovanilmente sbrigliata, segnando così la definitiva liberazione da quel clima di «decadentismo» da cui il musicista s'era pur lasciato prendere all'inizio della sua carriera: alludiamo alla Suggestion diabolique, a Désespairs, a Sorcaimes. Rispetto alla brillante esteriorità, allo spirito sportivo del primo Concerto — è noto che a quell'epoca l'«Atletico» Prokofiev aveva una vera passione per lo sport e aveva composto delle musiche destinate ad accompagnare manifestazioni ginniche —, il secondo svela una certa ricerca di profondità espressiva e le prime tracce di quella tendenza neo-elastica che darà nascita, quattro anni più tardi, alla celebra «Sinfonia Classica».

n. c.

## La scomparsa di U. E. Paoli



Ugo Enrico Paoli si è spento a Firenze, a 79 anni. Era uno dei più insigni umanisti del nostro secolo. Maestro di fama mondiale nel diritto attico e nelle antichità classiche, professore emerito di Letteratura Latina all'Università di Firenze, sapeva unire alla sua meravigliosa cultura «non meno straordinaria», e «anzi unica, arte di far rivivere il mondo classico nella sua realtà più segreta, e di trattare il latino come lingua viva, gustosa anche per i ragazzi. Fra le sue opere più suggestive, sono le traduzioni in latino dei capolavori della letteratura infantile, Pinocchio, per esempio. Ugo Enrico Paoli è stato uno dei primi e più insigni dotti di «Classe Unica». I suoi corsi («L'Iliade», «L'Odissea», «Come vivevano i greci», «Come vivevano i romani») rimarranno nella memoria ad esempio di come la scienza più rigorosa possa aprirsi e diventare affascinante per tutti.

## CLASSE UNICA Il Diritto

martedì: ore 18,35  
secondo programma

Lo scorso 3 dicembre, sul Secondo Programma della radio, ha avuto inizio un nuovo corso di Classe Unica: Il Diritto naturale, a cura di Guido Fassò. Le lezioni in cui il corso si articola andranno in onda il martedì e il giovedì alle ore 18,35, quindi, al termine del corso, esse verranno raccolte in volumetto che sarà pubblicato dalla ERI - Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Guido Fassò è nato a Bologna nel 1915. Ha compiuto gli studi presso l'Università di quella

città, laureandosi prima in Giurisprudenza, poi in Filosofia. Dopo avere insegnato filosofia e storia nei licei, dal 1950 ha ottenuto la cattedra di Filosofia del Diritto nell'Università di Parma; nel 1953 è stato chiamato all'Università di Bologna. Dopo i primi lavori di carattere prevalentemente storico, tra cui i quattro autori del Troco (1949), si è dedicato ad argomenti più propriamente filosofico-giuridici, pubblicando nel 1953 il volume La storia come esperienza giuridica. Vivaci discussioni suscitarono un suo libro, apparso nel 1956, Cristianesimo e società, il quale fu anche oggetto di un convegno di studiosi.

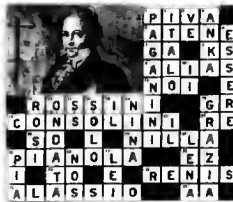
## “Radiocruciverba”

### ORIZZONTALI

- Nome del cantante Tormé e dell'attore Ferrer.
- Ha lanciato Quelli della mia età (cognome).
- Sole in inglese.
- A la sua prima opera, Pierre et Catherine, fu rappresentata a Parigi nel 1829 (cognome).
- Cantante di nome Tullio.
- Parlare, raccontare.
- Noblia londinese.
- Celebre musicista torinese, che, nel 1917, fondò la Società Nazionale di Musica (iniziali).

### Soluzione del numero 43

Pubblichiamo la soluzione dell'«Radiocruciverba» della scorsa settimana



### VERTICALI

- Istituto Politecnico.
- La sua prima opera, I goti, ebbe grande successo al Comunale di Bologna, nel 1873 (iniziali).
- Il maggior fiume italiano.
- Organizzazione investigativa.
- «Su, sopra» in inglese.
- Nome di una delle sorelle Orlandi.
- Nome dell'attrice Parvo.
- Targa di Varese.
- «Rita» in inglese.
- Targa di Alessandria.
- Targa di Taranto.
- Celebre pugile italiano del passato.
- Articolo.
- Nome della presentatrice Sampo.
- Società Alpina Trentina.
- Vivono negli stagni.
- Musicalista di Alcantara, autore del balletto «Il contrabbandista» (iniziali).
- Re di Sparta, esiliato per la disfatta delle Termopoli contro l'esercito di Serse.
- Musicalista parmenese, la cui opera Consoluto fu rappresentata a Milano nel 1878 (iniziali).
- Danza degli ultimi tempi.
- Nome della presentatrice Campagnoli (Y=I).
- Autore di Granada (cognome).

**ROMANZI  
SCENEGGIATI**

## **«Uomovivo»**

**venerdì: ore 20,25**

**programma nazionale**

Gilbert Keith Chesterton — che diede il meglio di sé come romanziere, saggista e narratore nei primi anni di questo secolo — era nella vita e nelle opere una specie di vivente antitesi dell'altra massima gloria inglese, G. B. Shaw. I due in comune avevano il gusto del paradossale e della polemica: per il resto, allo scetticismo profondo di Shaw si contrapponeva il solido entusiasmo di Chesterton, al pessimismo del primo l'ottimismo del secondo. Amava definirsi un dickensiano (su quest'autore aveva scritto un saggio esemplare), ma i suoi personaggi finivano ben presto per abbandonare la realtà e penetrare in una dimensione bizzarra, deformata. Le opere più note in Italia di Chesterton sono il romanzo *L'uomo che fu Giovedì* e le novelle impregnate sulla figura di un sim-

patico prete-poliziotto, Padre Brown (queste ultime ebbero recentemente una fortunata versione cinematografica). «Uomovivo» — apparso nel 1912 — appartiene anch'esso al periodo più fecondo dell'attività di Chesterton: la riduzione in cinque puntate di Danilo Tello si è proposta di salvaguardare le esigenze radiofoniche, ma insieme lo spirito del romanzo, che è forse quello in cui in modo scoperto Chesterton espone la propria concezione della vita. Nella piccola pensione di un sobborgo londinese capita uno strano tipo, Innocent Smith: nel giro di una giornata le monotevite degli ospiti della pensione vengono come stravolte dalla presenza di Innocent, un uomo alto e biondo, vestito di verde. E poiché Smith ha annunciato che intende sposare una segretaria che vive nella stessa pensione, gli altri ospiti, — che pure non avevano mai manifestato l'intenzione di compiere quel passo, — decidono anche loro di sposarsi. Mentre tutti danzano per festeggiare la decisione, arriva un medico al quale Smith è stato indicato come pazzo: un misterioso colpo di pistola contro il medico tronca l'indagine. Condotta in casa con la pistola ancora in mano, Innocent viene processato dagli ospiti stessi della pensione. Il divertente, allo stesso tempo serissimo, processo si conclude con la piena assoluzione di Smith: egli è l'innocente personificata, ma la sua colpa è quella di marciare controcorrente, di sventare ipocrisie partane e squalide mediocrità. Così alla fine Smith può lasciare la pensione assieme alla segretaria, la donna alla quale egli da tempo è sposato e con la quale ogni volta si incontra come con un'estranea da riconquistare, perché l'amore fra loro due resti sempre intatto e sempre rinnovato.

a. cam.

**naturale**



Il prof. Guido Fassò

**domenica: ore 21  
programma nazionale**

5. La squadra genovese del «biacchiati».
6. Il primo numero.
7. Cantante di nome Giuseppe.
9. Autore de il pull-over (con nome).
10. Anima, intelletto.
16. Persona tra l'adolescenza e la maturità.

17. Il giovane e grande pianista italiano Maurizio.
21. Targa di Ravenna.
22. Il grande poeta della Gerusalemme liberata.
23. Poeta ferrarese di nome Fulvio che scrisse le 43 ottave del Pianto d'Italia.
25. Nota sulla quale si accordano gli strumenti.
28. Nome del cantante Costello.
30. Un mandarino per...
31. «Ballo» in francese.
32. 60 minuti.
34. Nome dell'attrice Padovani.



**Abbonatevi alla radio o alla televisione in dicembre  
Rinnovate in dicembre il vostro abbonamento**

## **Radiotelefortuna 1964**

**mette in palio tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi**

**35 automobili  
tutte con autoradio**

- 7 Giulia Alfa Romeo
- 7 Lancia Fulvia
- 7 Innocenti Austin A40S
- 7 Renault R4
- 7 Fiat 500D

**Per partecipare a tutti i sorteggi  
basta abbonarsi subito alla radio o alla televisione  
o rinnovare subito il proprio abbonamento per il 1964**

## **RAI Radiotelevisione Italiana**

serv. prop. 63122

aut. min. finanze



**GRATIS**

un fustino 5 litri Moscato commissionando 3 colli qualsiasi per spedizione ad unico indirizzo (niente per commissione d'uno o di due colli).

CASSETTE 12 BOTT. peso Kg. 18  
(4 Moscato - 4 Vernaccia Generoso - 4 Marsala al Caffè) L. 4.500

FUSTINI KG. 10 NETTI  
Moscato L. 4.000 - Marsala all'Uovo L. 4.700 - Marsala al Caffè L. 5.000 - Cerasuolo L. 5.700

FUSTI KG. 50 NETTI  
Moscato L. 15.000 - Marsala all'Uovo L. 15.000 - Marsala al Caffè L. 17.500 - Vino Bianco di Sicilia (o rosso) 14 gr. L. 7.750

VUOTI IMBALLI E TRASPORTO GRATIS

COMMISSIONI E VAGLIA ALLA SPETT.

**APE AZIENDA PRODOTTI ENOLOGICI MARSALA (Sicilia)**

# TV DOMENICA



## ARCOBALENO

(Skip - Frullatore - Go-Go - Gran Senior Fabbri - Perrotti Cloth - Società del Pianon - Electric Shore Williams)

## 20.55 CAROSELLO

(1) Romazzotti - (2) Perugia - (3) Overloy - (4) Formaggi Golbani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondeleterama - 2) Produzione Montagnana - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film

## 21.05

### MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti di L. Illica e G. Giacosa  
Musica di Giacomo Puccini  
(Edizione Ricordi)

#### Personaggi ed interpreti:

Cio-Cio-San Antonietta Stella  
Suzuki Anno Maria Conoli  
Kate Pinkerton Mario Melini  
B. F. Pinkerton

Sharples Piero Cappuccilli  
Goro Renato Ercolani  
Lo zio bonzo Giovanni Amodeo

Yamadori Gino Calò  
Il commissario imperiale Franco Squitini  
Ufficiale del registro Giuseppe Marletta

Direttore d'Orchestra Francesco Molinari Pradelli

Maestro del Coro Giuseppe Conca

Regia di Riccardo Moresco  
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

(Registrazione effettuata dal Teatro Massimo Bellini di Catania)

## 23.25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

### TELEGIORNALE

della notte

## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Dal Seminario Arcivescovi di Glavento (Torino) SANTA MESSA

### 11.40.12.10 RUBRICA RELIGIOSA

Discorso di Sua Santità Paolo VI alla Giunta Centrale dell'Azione Cattolica Italiana

### Pomeriggio sportivo

### 16 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

### La TV dei ragazzi

### 17.30 a) PILOTI CORAGGIOSI

Piano di volo  
Distr.: N.B.C.  
Regia di Jean Yarbrough

### b) BRACCOBALOO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
Distr.: Screen Gems

— Il tappeto parlante  
— Pixi, Oixi e il gatto spaziale  
— Braccobaldo e il drago  
— Ladri di torce

### Pomeriggio alla TV

### 18.30 LO SCERIFFO

Prima dell'esecuzione  
Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett  
Distr.: N.B.C.  
Int.: Allen Case, Phillip Love, De Forest Kelley

### 19 —

### TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG  
(Crackers soda Poveri - Pastiglie Valda)

### 19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 20.05 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20.25 SEGNALE ORARIO

TIC TAC  
(Victor - Monsoon - Monda Kuor - Colze Ambrosiano)  
PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

### TELEGIORNALE

della sera - II edizione

QUESTA  
SERA IN

**TIC  
TAC**

stile  
di oggi...  
stile  
ambrosiana



calze

**AMBROSIANA**

stile internazionale

in filato Mellan

**LA MAGGIORE  
ORGANIZZAZIONE DI AUTONOLEGGI**

*vi mette a disposizione  
alle migliori condizioni  
l'AUTO che vi necessita:*

**IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA**

20 SEDI - 50 AGENZIE  
(consorzio alleanza italiana loculi)



**IN TUTTE LE CITTÀ D'EUROPA**



**MAGGIORE  
autoservizi**

**TARIFE RIBASSATE**

dal 1° novembre 1963 al 31 marzo 1964

prenotazioni da e per tutto il mondo

**Dal Teatro Massimo  
Bellini di Catania**

**«Madama**

*nazionale: ore 21.05*

Dopo Manon, dopo Mimi e Tosca, quel solito di poesia che traspare in ogni eresia della fantasia pucciniana e le più seducenti doti espressive del compositore, arricchite ora di suoni e colori esotici, danno vita in *Butterfly* ad un nuovo personaggio di toccante umanità.

«Mi è piaciuta *Butterfly* — dirà candidamente il Maestro ad un giornalista — perché è una piccola donna che sa amare tanto da morire e, se sa morire con una grande figura della storia, è pur sempre una donna fragile e carina, come un gioiello del suo paese...». E veramente una donna, dal cuore candido e generoso, è la quindicenne «geisha», di cui riviviamo questa sera la tragedia amorosa.

Cio-Cio-San si chiama questa spolina quasi per burla, che i parenti avidi e invidiosi hanno venduto ad un ufficiale americano. Rimasta sola, povera e rinnegata dai suoi, continua a sentirsi felice, rapita com'è nel suo ingenuo sogno d'amore. E ancora per tre anni, con ineccepibile fiducia, sa tendere il ritorno del marito, fino al ri-

sveglio crudele, all'epilogo straziante al suicidio.

Superflue le citazioni delle più belle pagine della *Butterfly*, entrata ormai nella coscienza popolare; ed inutile anche, ci sembra — oggi che assistiamo ad un'autentica rivalutazione della musica pucciniana — confutare le riserve che una critica facile ed astiosa aveva cercato di avanzare nei riguardi dell'opera. Cercheremo piuttosto di rievocare le vicende della sua fortuna.

Quarantacinquenne e ormai celebre, Puccini, assistendo a Londra ad una recita del dramma che David Belasco aveva tratto da una novella giapponese di John Luther Long, pur non intendendo una parola di inglese, si sentì subito preso dalla commovente vicenda e ne intuì la sottile, segreta poesia: la poesia di un amore verginale, di un amore che non è artificio o gioco, ma sentimento profondo, che si risolve in pura elegia. Certo, ad attrarre il musicista furono anche i fascinosi colori dell'Oriente, allora di moda, come nel 700 le «turcherie». Per questo, il compositore cercò di documentarsi fino all'invincibile: con quadri murali di soggetto giapponese, con canzoni, inni nazionali, romanze e rivi-





Una scena di «Smash» con Della Scala e Tony Ucci

## La vita in due a «Smash»

secondo: ore 21,15

Stasera è la volta del matrimonio. Ogni scenetta di Smash, ogni canzone, ogni sketch sono centrati sulla vita coniugale. Argomento, se vogliamo, prevedibile. La rivista di Enzo Trapani è una rassegna delle tappe più significative della vita in due. Naturalmente una rassegna semiseria, coudita di battute, di trovate umoristiche, di allegri, spesso ironici, sottofondi musicali. La volta scorsa erano presi in mira i fidanzati; ora, quindi, che ora si passi al matrimonio, che del fidanzamento rappresenta il logico epilogo.

I simpatici tre, Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli, interpreteranno una serie di scene, altrettante trasfigurazioni in paradossali di quelle tipiche situazioni che costellano la giornata di una giovane coppia. Nella trasmissione le coppie saranno due. La prima, Ucci-Scala è fresca fresca: i due coniugi ancora odorano di incenso; dai loro volti traspare una felicità intensa. La seconda, Scala-Porelli, ha già superato l'aurea periodo iniziale: qualcosa comincia a scricchiolare. Lei dice: «Come sei diventato diverso... Siamo sposati da sei mesi e già la sera rientri alle ore piccole, non mi porti mai fuori e le rare volte che mi rivolgi la parola sei anche scortese».

Uno spettacolo dunque fatto di piccanti contrappunti. Da una parte c'è un matrimonio appena nato; c'è felicità, speranza, una realtà di sogno. Dall'altra un matrimonio vecchio solo di sei mesi, ma lui, il marito, già dimostra una certa stanchezza e tenta di sciolare; lei, invece, vorrebbe ritornare indietro ai tempi felici della luna di miele. Poi c'è Peppino De Filippo, l'ospite fisso della trasmissione. Naturalmente anche il suo monologo questa volta è centrato sul matrimonio. Egli si propone di mettere a posto le cose: di darne la giusta interpretazione. Per lui il matrimonio è cosa seria, una tappa fondamentale della vita. Scherzando sopra è da incoscienti. Almeno, tale, è la sua premessa. In una circostanza così delicata Peppino vorrebbe esser serio, parlare di questa grande istituzione della nostra società in tono didascalico, dar consigli saggi a quelli che l'ascoltano. Ma alla fine ottiene l'effetto opposto e, sommerso dalle risate del pubblico, si ritira «dietro le quinte» sbalordito e deluso. La nata seria la porterà, invece, Catherine Spaak. Canterà Noi due, uno dei suoi successi più recenti, che parla appunto di due innamorati, baciati dalla felicità. Ma la canzone dura poco. Subito dopo rientrano in campo le due terribili coppie di Smash che fino al termine continueranno a lanciar i loro strali scherzosi contro il matrimonio. Soltanto Giovanni Mecca riuscirà, per un altro attimo, a interrarli, per cantare la canzone, Sole non calare mai.

a. cuc.



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

#### 18 — Racconti napoletani di Giuseppe Marotta DON GIOVANNINO

Elaborazione televisiva di Belisario Randone  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Il controllore Ceppa Nello Ascoli  
Il portiere Enrico Demma Don Alfredo  
Peppino De Martino  
Ingegnere Bianchi Mario Bardella  
Don Giovannino Nino Taranto  
Zio Pasquillo Carlo Taranto  
Il barone Gonzales-Paloma Enzo Turco  
La norvegese Elena de Merick La baronessa Gonzales-Paloma Mara Berni  
Impiegati dell'Azienda: Gina Marincola  
Ruggiero Pignotti  
Stefano Sotta Flores

Musiche di Luigi Vinci  
Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Giuseppe Di Martino

Vedi Radiocorriere - TV  
n. 38 del 20-9-1962

#### 18.55 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleisher

#### 19.10.19.30 RDTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

#### 21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.15 Della Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli presentano

##### SMASH

con la partecipazione di Peppino De Filippo

Testi di Santamaria e Enzo Trapani

Coreografie di Bill Bradley  
Costumi di Danilo Donati  
Orchestra diretta da Ennio Morricone

Regia di Enzo Trapani

#### 22.30 INTERMEZZO

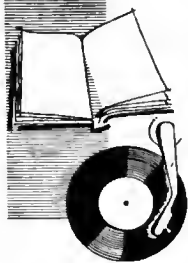
(Confezioni Facci - Super-Trade - Brylcreem - Magnesia S. Pellegri)

#### 22.35 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

La vostra strenna natalizia



## impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi della BBC

### CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi in 33 giri) da 25 cm., libro e astuccio, costa Lire 18.995.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

### VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

## IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA  
quota L. 700 senza  
minima mensili anticipo

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

### CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

### LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITÀ: curati con la Saunacasa Kress-Thermalbad

LUNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO  
Richiedere opuscolo allo THERMOSAN - MILANO - via Bruschetti, 11 - Tel. 603-959

## TRIPLICATE (x 3)

la densità dei vostri CAPELLI

risultato di una scoperta di guerra



Le molte permanenti e colorazioni secche e casanti, cedevano a mani. Oggi invece osservate sono belli.

Nel 1942 la Rivista Biologica del Canada e nel 1945 il Bollino del Medico dell'America del Nord danno notizia che un gruppo di medici francesi studiando i capelli di alcuni militari aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati.  
Da quell'epoca nei laboratori PIL-OZYNE dagli Stati Uniti, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, curati.  
La nuova formula T.77 a base di PIL-OZYNE super-attiva a 14 volte più efficace perché in più sopprime la forfora, l'ingrossa e fa ricrescere la capigliatura.

FATE UNA PROVA SENZA INUTILI SPESE

Inviata al Laboratorio N. PIL-OZYNE - Limbo - Milano, il buono specificando il vostro caso e unendo qualche capello prelevato, sciolto tra quelli che cadono sul vostro pettine. Noi li esamineremo e vi indicheremo la qualità di PIL-OZYNE e come potrete provarla senza inutili spese (indicare nome, cognome, indirizzo, allegando due francobolli per la risposta).

### BUONO PROVA PIL-OZYNE T77

Sig. \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

Non spedite denaro, ma due francobolli per spese.



## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Voci d'Italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo  
**7.20** Voci d'Italiani all'estero  
 Saluti degli emigrati alle famiglie  
**7.35** (Motta)  
 Un pizzico di fortuna  
**7.40** Culto evangelico  
**8** — Segnale orario - Giornale radio  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.  
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.20** Wolmer Baltrami a la sua fisarmonica  
**8.30** Vita nei campi  
**8.55** L'Informatore del commercialista  
**9.05** Musica sacra  
 Giorgi: Messa dell'Immacolata su quattro voci miste: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus e Benedictus, e) Agnus Dei. (Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli)  
**9.30** SANTA MESSA  
 in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino  
**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Brunero Gherardini  
**10.15** Dal mondo cattolico  
**10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
 Cinque per quattro  
 Gara-rivista di D'ottavi e Lionello  
 Presentazione e regia di Silvio Gigli  
**11.10** (Milky)  
 Passeggiata nel tempo  
**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori  
 a cura di Luciana Della Seta Goliardi oggi  
**11.50** Parla il programmatista  
**12** — "Arlecchino"  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segnale orario - Giornale radio  
 Previsioni del tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25** (Oro Pilla Brandy)  
 LA BORSA DEI MOTIVI  
**14** — Concerto dei due pianisti Zmaglini-Brughera  
 Franz Schubert: Andantino variato op. 34 n. 1 per piano-forte a quattro mani; Constant Lambert: Trois pièces nègres pour les touches blanches, per piano-forte a quattro mani; a) Anubis, b) Sesta, c) Nocturne; Florent Schmitt: Reflets d'Alemagne - Valse op. 28 per piano-forte a quattro mani; a) Heideberg, b) Coblenz, c) Lübeck, d) Verder  
**14.10** Trasmissioni regionali  
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia  
**14.30** Domenica insieme  
 presentata da Pippo Baudo  
 Prima parte

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali  
**15.15** (Stock)  
 Tutto il calcio minuto per minuto  
 Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B  
**16.45** Domenica insieme  
 Seconda parte  
**17.15** Aria di casa nostra  
 Cantl e danze del popolo italiano  
**17.30** Giovanni Battista Pargolesi  
 Messa in fa maggiore, per soli, due cori, due orchestre e due organi  
 a) Kyrie, b) Gloria, c) Laudamus Te, d) Gratias, e) Domine Deus, f) Qui tollis, g) Quoniam Tu solus Sanctus, h) Cum Sancto Spiritu (Jolanda Mancini, soprano; Maria Teresa Mandalari, mezzosoprano; Luisa Disaccati, contralto; Tommaso Frascali, tenore; Rosario Amore, Salvatore Catania, bassi)  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Luciano Bettarini  
 Maestro del Coro Giulio Bertola

Articolo alla pagina 22

**18.15** "Musica da ballo"  
**19** — La giornata sportiva  
 Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti  
**19.30** "Motivi in glosira"  
 Negli intervalli comunicati commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio  
 Da una settimana all'altra, di Italo De Feo  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** IL PONTE DI SAN LUIS REY  
 Romanzo di Thornton Wilder  
 Traduzione di Lauro De Bosis  
 Riduzione di Amleto Micozzi  
 Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana  
 con Valeria Valeri e Lina Volonghi  
 Quinta ed ultima puntata: «Perché è toccata a quei cinque»  
 Il narratore Gino Mayora  
 Frà Ginepro Carlo Ratti  
 La badessa Misa Mordeplia Mari  
 Esteban Nanni Bertorelli  
 Pepita Ivana Erbetto  
 Don Rubio Giuseppe Aprà  
 Una levatrice Wilma D'Esposito  
 Il capilano Alvarado  
 Zio Pio Ignio Bonazzi  
 Vito Gottiardi  
 La Perichole Valeria Valeri  
 La cameriera della Perichole  
 Anna Maria Viazzi  
 Donà Clara Olga Fagnano  
 La marchesa Lina Volonghi  
 Una suora Vittoria Lotterio  
 Popolani di Lina: Nuala Peretti, Elena Majoia, Piero Buttarilli, Maria Grazia Cossentino, Gastone Ciapini, Carla Torrore, Alfredo Piana, Ermanno Anfori, Rodolfo Traversa, Angelo Alessio, Anita Osella, Anna Rosa, Franco Pasatore, Paolo Pappi  
 Regia di Ernesto Cortese

**21** — RADIOCRUCIVERBA  
 Gioco della domenica di Tullio Formosa  
 Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alle pagine 22 e 23

**22** — Luci ed ombra  
**22.15** César Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte  
 a) Allegro ben moderato, b)

Allegro, c) Recitativo - Fantasia, d) Allegretto poco mosso (Guldo Mozart, violino; Armando Renzi, pianoforte)

**22.45** Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Mattauei

**23** — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**15.45** Valzina della canzone napoletana

**16.15** IL CLACSON  
 Un programma di Piero Accetti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** — (Tè Lipton)  
 "MUSICA E SPORT"

Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma - Premio Rinascente  
 Radiocronaca di Alberto Giubbilo

**18.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**18.35** "I vostri preferiti"

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiotelevisione Italiana

**19.50** Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

**21.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**21.35** Musica nella sara

**22.30** 22.35 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**9** — Antologia di Intertrelli

Direttore Arturo Toscanini: Richard Wagner

I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio atto I

Orchestra Sinfonica della NBC

Soprano Margherita Carosio:

Alessandro Scariatti «Le violette»

Antonio Lotti «Pur dieci, bocca bella»

Luigi Cherubini «Ave Maria»

Al pianoforte Giorgio Favaretto

Pianista Solomon: Ludwig van Beethoven

Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 a «Gli addii»

(L'addio) Andante espressivo (L'assenza) - Vitecissimo (il ritorno)

Direttore Mario Rossi: Giuseppe Martucci

Notturno e noceletta

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione

Basso Boris Christoff: Sergej Rachmaninov

Chanson Georgienne op. 4 n. 4 Al pianoforte Alexander Labinaky

Giuseppe Verdi Don Carlo: «Ella piangiam m'mò»

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Gabriele Santini

Clavicembalista Isabelle Nef: Giovanni Battista Martini

(Revisione di Giuseppe Piccoli)

Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi

Allegro sostenuto - Larghetto - Allegro molto - Allegretto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

diretta da Fulvio Vernizzi

Trio Santoliquido-Pelliccia-Amfiteatro:

Ludwig van Beethoven

Tema con 10 variazioni op. 121 a) su «Ich bin der Schneider Kakadu»

Soprano Anita Cerquetti: Giuseppe Verdi

Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno»

Vincenzo Bellini Norma: «Casta diva»

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianfranco Cavazzini

Pianista Nikolai Orloff: Frédéric Chopin

Balata in fa minore op. 52

Mazurka in fa minore - Mazurka in re bemolle maggiore

Coro Robert Shaw: Charles Gounod

Faust: Coro dei soldati

Richard Wagner Lohengrin: Coro nuziale

Giuseppe Verdi Nabucco: «Vn pensiero, sull'itid donata»

Orchestra Sinfonica RCA Victor

diretta da Robert Shaw

Organista Jean Langlais: César Franck

Finale op. 21

Direttore Peter Maag: Gioacchino Rossini

Guglielmo Tell: Sinfonia

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

**12** — Joaquín Rodrigo

Concerto-Serenata per arpa e orchestra

Estadantina (Allegro) - Intermezzo (Molto tranquillo) - Sarao (Allegro deciso)

Solista Nicanor Zabaleta

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ernst Märzendorfer

**12.20** Grand-Prix du disque

Ludwig van Beethoven

Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer» per violino e pianoforte

Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

David Oistrakh, violino; Lev Oberlin, pianoforte

(Chani du Monde LDX 8305 Firenze 1965)

**13** — Un'ora con Johannes Brahms

In Requiem tedesco op. 45 per soli, coro e orchestra

Romana Carieri, soprano; Boris Christoff, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Walter

Maestro del Coro Nino Antonelli

**14.10** Canti e danza di ispirazione popolare

Joaquín Nin

Cinque canti - Villancico catalan

Granadina - El Fano moruato - Montañesa - Vito

Victoria De Los Angeles, soprano; Gerald Moore, pianoforte

Isaac Albeniz Sei Danze spagnole

Pianista Hana Fazzari

**14.40** Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogno

Francesco Antonio Bonporti (revis. Guglielmo Barblan)

Concerto in re maggiore

op. 2 n. 8 per orchestra d'archi e clavicembalo



Allegro - Largo - Allegro vivace  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Goffredo Petrassi

Concerto per orchestra n. 4  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Alexander Scriabin

Sinfonia n. 1 in mi maggiore op. 26 per soli, coro e orchestra

Irene Compagnoni, mezzosoprano, Petre Munleanu, tenore  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Maestro del Coro Giulio Bertola

Mussorgski-Ravel  
Quattro di un'esposizione  
Passeggiata - Gnomus - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmygale - Il mercato di Linoge - Calcombie - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

16.40 Franz Schubert  
Due Impromptus dall'op. 142 n. 2 in la bemolle maggiore - n. 3 in si bemolle maggiore - Pianista Wilhelm Backhaus

## TERZO

17 - Parla il programmatista  
17.05 Le Cantate di Johann Sebastian Bach (ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli  
Cantata n. 70 « Wachet! betet! betet! wachet! seid bereit allezeit » (Vegliate! Pregate! pregate! vegliate! sia te pronti in ogni tempo; per basso, contralto, tenore, soprano, coro a quattro parti, oboe, tromba, due violini, viola, violoncello e basso continuo

(Weimar, 1716 - Lipsia, circa 1723)

Erlich Wenk, basso; Sibylla Blau, contralto; Helmut Kretschmar, tenore; Ingeborg Reichelt, soprano  
Coro della Cantoria della Chiesa del Tre Re di Francoforte e Orchestra dei « Collegium Musicum » diretti da Kurt Thomas

17.45 LA VIA AL PARADISO DELLE DELIZIE

Programma a cura di Virginio Puacher  
Cronaca di un viaggio al Paradiso Terrestre compiuto da tre monaci fra l'XI e il XIV secolo, sulla scorta di indicazioni geografiche, narrazioni leggendarie, racconti di pellegrini tornati dai Luoghi Santi, visioni e rivelazioni personali e relazioni di viaggi  
Regia di Gastone De Vanezia

18.45 Giuseppe Tartini  
Concerto in re maggiore, per violino e orchestra  
Solista Silvio Plovesan  
Orchestra da Camera di Venezia diretta da Bruno Maderna

19 - Ungaretti legge Ungaretti

19.15 Celebrazioni wagneriane  
Programma presentato dalla comunità delle Radio tedesche (ARD) nel quadro del « Panorama dell'opera in Europa 1963 »

MAESTRI CANTORI DI NORIMBERGA  
Opera in tre atti di Richard Wagner

Hans Sachs Otto Wiener  
Veit Pogner Hans Hotter

Sixtus Beckmesser Benno Kusche

Fritz Kothner Josef Metternich  
Walther von Stolzing Jess Thomas

David Friedrich Lenz  
Eva Claire Watson  
Magdalena Lilian Benningsen  
Kunz Vogelgesang David Thaw

Konrad Nechligall Carl Hoppe  
Balthasar Zorn Walter Carnuth  
Ulrich Elsslinger Franz Klarwein

Augustin Moser Karl Ostering  
Hermann Ortel Adolf Keil  
Hans Schwarz Georg Wieter  
Hans Foltz Max Proebsti  
Nachwacher Hans Bruno Ernst

Direttore Joseph Keilberth  
Maestro del Coro Wolfgang Baumgart

Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Baviera  
(Registrazione effettuata il 23 novembre 1963 dal « Bayerischer Rundfunk » al Nuovo Teatro Nazionale di Monaco)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:

1 - Rivista dalle riviste

11 - Il Giornale del Teatro

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo (tra parentesi) si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 155 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 3060 pari a m. 49.30 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Chiaroscuri musicali - 23.25 L'opera ed il suo interprete - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06 Successi d'Oltreoceano - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Concerto sinfonico - 2.36 Canzoni napoletane - 3.06 Songiamo in musica - 3.36 Le grandi incisioni della lirica - 4.06 Il folklore nel mondo - 4.36 Musica senza passaporto - 5.06 Fantasia cronologica - 5.36 Repertorio violinistico - 6.06 Musica melodica.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48.47 (O.C.)  
kc/s. 7280 - m. 41.36 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento a Rai, con commento di P. Francesco Pellegrino. 10.30 Liturgia in rito orientale. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Words of the Christians. 19.33 Orizzonti Cristiani: « Incontri con la Divina Commedia: La Madonna in Dante » a cura di Claudio Casoli. 20.15 Notre Dame immaculée a Roma. 20.30 Discografia di Musica Religiosa. Missa Solennis in re maggiore di Beethoven. 1ª trasmissione. 21.15 Santa Rosalia. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cristo in avanguardia. programma missionale. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# LA CAMICIA FACILE PER L'UOMO DIFFICILE



## LA MIA DOMESTICA non se ne va più per merito della 2000

La mia domestica minacciava di andarsene perché c'erano sempre troppe camicie da stirare. Come darle torto? Mio marito cambia una camicia al giorno e la vuole perfetta soprattutto nel collo. Ora, CASSERA 2000 ha risolto il problema. Mio marito è pienamente soddisfatto. Io sono tranquilla e la mia donna non ha più alcun motivo di lamentarsi.

## LA MIA SIGNORA mi risparmia ogni giorno due ore di stiratura

La mia signora ha finalmente capito perché me ne volevo andare: troppe pretese in fatto di camicie. Con CASSERA 2000 adesso è un piacere preparare una camicia: si lava in pochi minuti come un paio di calze da donna, si asciuga in fretta e non si strappa affatto. E che meraviglia il collo! Sempre nuovo e perfetto anche dopo molte lavature.

CASSERA 2000 in una gamma completa: camicie e camicioffi estivi per uomo e ragazzo in bianco e nelle tinte pastello di moda.

Prezzo fisso: L. 3.500

# CASSERA 2000

Interni indormibili MELLOSAN N/R ZERO  
della DUBIN-HASKELL-JACOBSON di New York

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 dicembre 1963  
ora 12.10-12.30 - Stazioni del Secondo Programma

QUANDO VEDRETE IL MIO CARO AMORE (Ognibene)  
Donatella Moretti - Ennio Morricone e la sua orchestra

CATHY (Cahn-Van Heusen)  
Vic Damone - Billy May e la sua orchestra

NON AMARMI COSÌ (Goffin-King-Gentile)  
Percy Foith e la sua orchestra

GRAZIE A TE (Kaempfert-Cassia-Luciani)  
Connie Francis

QUANDO PIOVE (Cardile-Intra)  
Beppe Cordile - Orchestra Giampiero Reverberi

DA DOO RON RON (Spec-tor-Greenwich-Barry)  
The Crystals

VOLETE FARVI UN REGALO PER NATALE? TEA I 126 MODELLI DI ARMADI GUARDAROBA PRODOTTI DALLA I.A.G., TROVERETE SENZ'ALTRO QUELLO CHE FA PER VOI. NE RESTERETE SODDISFATTI. DECIDETEVI: VE LO DICE UNO CHE DI STROENNE SE NE INTENDE !!



MODELLO U78

## INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA

FIILIALI:  
Brescia: Via Dante, 21 - tel. 21.434 - Pienza: Via De' Beardi, 50/51 - tel. 29.432 - Genova: Galleria XII Ottobre, 107/108 - tel. 38.75.37 - Genova: Salite delle Fieschine, 3 - Brignone - tel. 28.25.07  
Milano: Piazza Municipio, 15/17 - tel. 311.571 - Monza: Via Capocorona, 6 e s.l.g. - tel. 30.385 - Milano: Viale Certosa, 102 - tel. 311.571 - Milano: Via Marconi, 10/12 - tel. 34.74.55 (comp.) - Milano: Viale Certosa, 102 - tel. 311.571 - Milano: Corso Porta Vittoria, 54 - tel. 311.571 - Padova: Via Altinate, 71 - tel. 31.667 - Reggio Calabria: Via Demetrio Tripi, 1/3 - tel. 25.540 - Torino: Via Pietro Micca, 17 - tel. 54.942 - Torino: Via Lodi, 19 - tel. 55.237 - Torino: Via Marconi, angolo via Monte di Pietà, 40 - tel. 41.881 - Torino: Via E. Francesco, 12 - tel. 57.567 - Verona: Piazza S. Niccolò, 10 - tel. 54.704 - Venezia: Mobilitel Sergio Bon - Dorsoduro 3482 - tel. 35.087

TAGLIATE E SPEDITE A: I.A.G. - PREGANZIO - RIVERO

DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE

990.

80

**UNIT AREA = 940 • (2.9.98)**

**PEROLARI S.p.A. BERGAMO**

Il concerto in mi minore op. 64 di Mendelssohn, interpretato stasera dal violinista Franco Gulli, potrebbe ben essere una biografia musicale di questo amabile genio classico-romantico: un primo tempo, Allegro molto appassionato, che entra in scena con un'aria di fuoco, un freschissimo motivo che scorre come un ruscello; evluppi abilissimi, armoniosi, felici di quel tipo primo tema, che poi ritorna in una cadenza di grande suggestione, e che si ripresenta nell'oratoria, e dà un senso di felicità quasi fisica agli ascoltatori; un secondo tempo in tono di romanza, melodico e troppo dolce, attaccato senza soluzione di continuità, dopo qualche suggestiva introduzione, alla tiratura patetico-romantica e virtuosistica del più spumeggiante Rondò che mai sia stato scritto per violino: non è forse tutto ciò uno specchio della vita di Mendelssohn? A diciassette anni aveva già composto il suo primo Concerto per violino. Sogno di una notte di mezza estate; fanciullo era apparso nei concerti come un secondo Mozart; intelligente e ricco, aveva viaggiato per l'Europa, rilevando, in Scozia e in Italia, punti di interesse storico-artistico. La Grotta di Fingal, per amabili composizioni; e del resto trovò ispirazione anche in Germania, nei corali protestanti, in un sorridente e fluido cattolismo. Ma fu la morte di suo padre, di cui il ventenne Mendelssohn, riesumò nel 1829 la Passione secondo San Matteo caduta in un lungo oblio. La vita di Mendelssohn è stata una vita di grande fortuna, di glorie, dalla nascita in una famiglia colta e ricca al matrimonio felice con la giovanissima Cécile Jeaurnaud, ai cinquant'anni succeduti alla morte, e agli anni gloriosi con il maestro Zelter, amico di

Un programma realizzato da  
Raymond Marcillac e Jac-  
ques Goddet  
Prod.: Pathé Cinema

Un programma realizzato da  
Raymond Marcillac e Jac-  
ques Goddet  
Prod.: Pathé Cinema

disperato ed assurdo di Erik Hansen

## con la valigia

restituirà i libri avuti in prestito. La prima parte del piano funziona perfettamente. La valigia viene aperta e notata dall'ufficiale della dogana. Erik pensa che, l'indomani, essa sarà ancora più pesante. Ma l'ispezione sarebbe stata compiuta dallo stesso ufficiale, che si sarebbe ricordato dei libri, e non avrebbe chiesto che la valigia fosse nuovamente aperta. Anna, infatti, dovrà lasciare la Germania orientale all'interno di essa.

Poco prima della partenza del treno, la ragazza è chiusa nella valigia. Alcuni fori, praticati negli angoli, le consentono di respirare. Ma non di muoversi. Anna deve stare immobile, zitta, in una posizione scomodissima. La giornata è fredda. La temperatura segna dieci gradi sotto zero. Sul treno, ogni tanto, c'è un'ispezione. Poi, al posto di blocco, l'ufficiale annun-

cia che il treno è stato requisito: i viaggiatori devono scendere dalle vetture e aspettare un altro, che arriverà tra un'ora o due. Le valigie sono allineate in un angolo. Durante l'attesa, Erik spiega all'ufficiale perché la sua valigia è ancora pesante: «Le devo dire che ho riportato i libri con me. Al mio amico non servono più. Adesso insegna all'università. Mi ha fatto un prezzo così buono che non ho resistito. Ho con me la ricevuta, se vuole...». L'altro scuote il capo, senza molta convinzione. Non mancherà l'occasione di controllare, in seguito, l'esattezza delle affermazioni del ragioniere. Il nuovo treno sta arrivando. L'ufficiale ordina a un sergente di controllare il contenuto di una valigia su cinque. Sarà aperta anche quella di Erik?

f. bol.

nel «Concerto in mi minore op. 64»

## del classico Mendelssohn

Goethe (che ammirava il prodigioso fanciullo), all'amicizia con grandi musicisti, allo stima di principi e re, alla fondazione di conservatori e istituzioni musicali. Ma una cosa manca forse allo splendido concerto (terminato nel 1844 ed eseguito per la prima volta nel marzo del '45 da Ferdinand David) per completarlo la biografia: un finale mesto, anzi tragico, che ricordi la malferma salute di Mendelssohn e la sua

immatura morte nel novembre del 1847 o Lipsio, o meno di trentanove anni. Uno studente inglese scrisse allora: «Qui il tempo è bello, ma prelude un terribile silenzio. E' come se fosse morto un re». Meglio ancora scrisse un volto Stephen Stratton della musica di Mendelssohn: «Egli portava dappertutto le fate con sé». Dirige l'orchestra Theodore Bloomfield.

Liliana Scalerò

Il terzo episodio del giallo «Paura per Janet»

## Un cadavere ingombrante

secondo: ore 21,15

Chi ha rapito la piccola Janet Pelford? Quali sono i motivi del rapimento? La piccola è ancora viva? Questi sono gli assillanti interrogativi che tormentano i coniugi Freeman. Abbiamo visto Janet nella prima puntata: la sua espressione dolce e un po' melanconica, i suoi occhi grandi e tristi sono ancora davanti a noi, come se la bambina fosse presente in ogni scena. Attendiamo di rivederla, questa bambina, come suo padre e sua madre attendono trepidanti di riabbracciarla. Ma il problema della sua scomparsa non è stato ancora risolto: tutto è ipotetico, incerto. Persino i genitori sono sospetti, e con un certo fondamento: essi sono sull'orlo del divorzio e nessuno dei due vuole rinunziare alla piccola. I fatti che l'ispettore Kenton ha a disposizione sono pochi e contrastanti. Una «Jaguar» ha raccolto Janet a scuola, alla fine delle lezioni. La madre ha ritenuto che fosse quella del padre, del professor

Freeman; non era la prima volta che egli si recava a prendere la figlia per accompagnarla a casa. Invece non si trattava di lui, almeno a quanto egli afferma. Si trattava di un'altra «Jaguar», del tutto simile alla sua. A chi apparteneva quella macchina? Chi c'era dentro? Da allora Janet è scomparsa.

Giovandosi delle parole scritte su un quaderno di Janet, trovato per caso nel bosco di Henshaw (dove la piccola era stata vista quella sera in compagnia di uno sconosciuto), la signora Lucy Freeman riesce ad avvicinare il proprietario di uno studio fotografico, un certo Pelford, che sembra far parte del giro dei responsabili. Questo Pelford fa capire subito che tutto dipende dalla volontà di collaborare di suo marito. E' così che viene fissato un abboccamento tra il professor Freeman e un rappresentante dei rapitori di Janet: ma abbiamo visto come l'incontro, avvenuto in casa Freeman, abbia avuto un esito tragico. Freeman aveva pro-



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

### PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge  
Versione italiana di Franca Cancogni  
Adattamento televisivo di Daniele D'Anza  
Terzo episodio  
Personaggi ed interpreti:  
Clive Freeman Aroldo Trieri  
Avv. Laurence Howard Massimo Girotti  
Nelson Mico Cundari  
Ispettore Kenton Ernesto Calindri

Lucy Freeman Valentina Fortunato  
Robert Stevens Carlo Delmi  
Ruth Calthorpe Luisa Rossi  
Lynne Daniela Calvino  
Pelford Chio Gioia  
Anna Marisa Bartoli  
ed inoltre: Romano Ghini,  
Mauro Salucci, Annamaria Chio  
Scene di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Flora Franceschetti  
Regia di Daniele D'Anza

22 — INTERMEZZO  
(Lancerosi Stock 84 - Durban's - Alka Seltzer)

22.05 WAGNER IN ITALIA  
Consulenza e testo di Mario Labroca

Regia di Raffaello Pacini  
22.50 GLI ANTENATI  
Cartoni animati di Hanna & Barbera  
La bambinola

Distr.: Screen Gems

23.15 Notte sport

## RADIOMARELLI

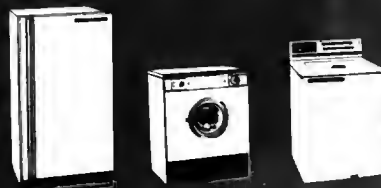
### WEST

2 tra le cinque grandi Case del settore  
Radio-TV promotrici dell'adeguamento  
dei costi e della qualità al MEC.



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000  
Radio a valvole ed a transistori da  
L. 12.500 in su.

ALTA  
QUALITÀ  
AL  
GIUSTO  
PREZZO



Lavatrici automatiche, frigoriferi,  
lucidatrici, registratori magnetici.

I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.

## RADIOMARELLI

### WEST

2 grandi Case di alto prestigio che offrono una serie di modelli dotati delle più progredite innovazioni tecniche.

GRATIS RICHIESTE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 MILANO

Renzo Nissim

## NAZIONALE

## SECONDO

**8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcalni

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Le Borse in Italia e all'estero

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Domenica sport

**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'albume  
Haendel: Suite in re maggiore n. 1 (Clavicembalo Ruggero Gerlini); Mozart: Rondò, dalla Serenata in re maggiore K. 259 (Violonista Isaac Stern); Kaciatulian: Dal balletto "Gajaneh"; Danza delle api (Pianista György Cziffra)

**9.10** Mario Robertazzi: Caso nostra. La posta del Circolo dei Genitori

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)  
Interradio

**9.55** Giuseppe Bonura: Sport e Università

**10** (Cori Confezioni)  
Antologia operistica

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telstar, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

Microfono vagabondo: Sulla banchina di un porto a cura di Stello Tanzini  
Cantiamo insieme

**11** (Grodino)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto  
Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98; a) Allegro non troppo, d) Andante moderato, e) Allegro giocoso, d) Allegro energico e appassionato (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)

**12** (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** \* Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchio Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.25-14** (Vero Franck)  
NOVITA' PER SORRIDERE

**14.15** Trasmissioni regionali  
14 e Gazzetini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25** \* Gazzettino regionale per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - L. Calitascia 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara e Emilio Pozzi

**15.30** Complesso caratteristico "Esperia" diretto da Luigi Granazio

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**18** Programma per i ragazzi  
La straordinaria avventura di Bob Hill

Racconto di Aurora Beniamino  
Secondo episodio  
Regia di Ugo Amodeo

**18.30** Corriere del disco: musica sinfonica  
a cura di Carlo Marinelli

**17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Radiotelefortuna 1944

**17.30** Discoteca circolante  
a cura di Dino De Palma

**18** Vi parla un medico  
Renato Bandettini: La bocca e la salute dell'organismo II - L'igiene dentaria

**18.10** Corrado presenta:  
LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perrella e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica dal Secondo Programma)

**19.10** L'Informatore degli artigiani

**19.20** La comunità umana

**19.30** \* Motivi in giostra  
Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditto Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.10** (Martini e Rossi)  
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE

diretto da MASSIMO PRADILLA  
con la partecipazione dei soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Floravanti

Sinfonia: L'assedio di Corinto, Rossini; Verdi: Un ballo in maschera; «Eri tu»; Debussy: L'enfant prodigue, Aria di Lia; Leoncavallo: Zarà; «Za piccola zingara»; Puccini: Turandot; «Signore ascolta»; Wagner: Idillio di Sigfrido; Verdi: 1) La traviata; «Di Provenza»; 2) Otello; «Ave Maria»; Thomas: Amleto; «Brindisi»; Verdi: Il trovatore; «D'amor all'alba rose»; Smetana: La sposa venduta; Ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**22.30** L'APPROCCIO  
Settimanale radiofonico di lettere e arti

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)  
\* Canta Fio Sandoma

**8.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno

**9** (Supertrim)  
\* Pentagramma Italiano

**9.15** (Lavobiancherio Condy)  
\* Riltmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
Paglietta a tre punte  
un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo  
Villa Felicità  
di Diego Calcinò

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni Italiane

**11** (Vero Franck)  
\* Buonomore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signol)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Benvenuto al microfono

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzetini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte della Lombardia

12.30 «Gazzetini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzetini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Talmone)  
Il Signore delle 13 presenta:  
Alta tensione

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fonolario: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

**45** (Sinnerthal)  
La chiave del successo

**50** (Tide)  
Il disco del giorno

**55** (Caffè Luvoso)  
Storia minima

**14** Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** \* Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale

**15** - Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (RI-FI Record)  
Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura  
Album per la gioventù  
Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, Fantasia zoologica per due pianoforti e orchestra; 1) Introduzione e

marcia reale del leone, b) cailine e gail, c) Animali vellei, d) Tartarughe, e) L'elefante, f) Il canguro, g) Acquario, h) Personaggi dalle lunghe orecchie, i) Il cucciolo in fondo al bosco, l) Uccelliera, m) Pianisti, n) Fossili, o) Il signor, p) Finale (Duo pianistico Gortin-Lorenzi) - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andre

**18** (Dizian)  
Rapsodia  
Orchestra in allegria  
Sentimentali ma non troppo

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Vetrina della canzone napoletana

**16.50** Concerto operistico  
Mezzosoprano: Giulietta Simonato - Tenore: Giuseppe Di Stefano

Verdi: Un ballo in maschera: «Ma se m'è forza perdersi»; Rossini: L'italiana in Algeri: «Pensa alla Patria»; Giordano: Andrea Chénier: «Un dì all'azzurro spazio»; Rossini: Tancredi: «Di tanti palpiti»; Puccini: Marietta: «Io capisco un giardino»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; Puccini: Turandot: «Nessun dorma»

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno

Maestro del Coro Roberto Benaglio

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Spon)  
Radiosolotto  
La discomante

Un programma di Amerigo Gomez

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Giuseppe Montalenti - Problemi della biologia moderna, Protozoi e batteri

**18.50** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** (Vim)  
Oal can-can alla bossa nova  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** SATELLITI E MARI-NEE  
di Marco Visconti

Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Meridiano di Roma  
Quindicinale di attualità

**22** Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda medio).

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

Johann Schobert  
Concerto n. 5 in sol maggiore op. 9 per clavicembalo e orchestra

Allegro non tanto - Andante

Allegro  
Solista Ruggero Gerlin  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argentieri

**9.55** Musica sacra  
Claude Goudimel  
Quattro Salmi

«Qui au conseil des malins n'a esté» (Clement Marot) - «O Dieu, la gloire qui t'est due» (Theodore de Beze) - «Du fond de ma pensée» (Clement Marot) - «Que Dieu se montre seulement» (Theodore de Beze)

Complesso vocale «Les Chanteurs Traditionnels de Paris» diretto da Mare Honegger

Jacopus Clemens Non Papa «Sanctus»

Josquin Des Prés  
«Ave Maria»  
Jacobus Gallus  
«O admirabile commercium»

Giovanni Pierluigi da Palestrina  
«Ovis pulchritudo Domini»

Coro Olandese diretto da Felix De Nobel

Andrea Gabrieli  
Messa «Pater peccavi» a sei voci

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei  
Coro del Duomo di Treviso diretto da Giovanni d'Alessi

**11** Sonata moderne  
Sergei Prokofiev

Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84 per pianoforte

Andante dolce, Allegro moderato, Andante, Andante dolce come prima, Allegro - Andante sognando - Vivace, Allegro ben marcato, Andantino, Vivace

Pianista Svatoslav Richter  
Dimitri Scioztakovic

Sonata in re minore op. 40 per violoncello e pianoforte  
Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto

Emanuel Grabe, violoncello; Franz Heiletschek, pianoforte

**12** Sinfonia di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 9 in do minore  
Allegro - Andante cantabile - Minuetto - Finale (Vivace)

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arthur Geibrun

Sinfonia n. 26 in re minore «Lamentazione»  
Allegro assai con aprito - Adagio - Minuetto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

Sinfonia n. 90 in do maggiore  
Adagio, Allegro assai - Andante - Minuetto - Finale (Allegro assai)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans Knobaut

**13.05** Carl Maria von Weber  
Trío in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte

Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante espressivo - Finale (Allegro)

Arturo Dancsin, flauto; Umberto Egadri, violoncello; Enrico Lini, pianoforte

**13.30** Un'ora con Hector Berlioz  
Cornale romano, ouverture op. 9

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Sinfonia fantastica op. 14  
Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda medio).

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

**9.30** Musiche clavicembalistiche  
Georg Friedrich Haendel  
Corrente in do minore  
Clavicembalista Ruggero Gerlin

## 14.30 IL RATTO DAL SER- RAGLIO

Commedia musicale in tre  
atti di Friedrich Bretzner  
(riduzione di Gattlob Ste-  
phanie jr.)  
Musica di Wolfgang Ama-  
deus Mozart

Seilm Franco Sportelli  
Costanza

Virginia Denotariestefani  
Bionda Emilia Ravaglia  
Belmonte Renzo Caselato  
Pedrillo Mario Gugino  
Osmino Bruno Marangoni  
Orchestra «A. Scarlatti» di  
Napoli della Radiotevisio-  
ne Italiana e Piccola Caro  
«Palifania» di Napoli di-  
retti da Ettore Gracis

## 16.20 Recital della pianista Maria Tipo

Johann Sebastian Bach  
Variazioni «Goldberg»: aria  
con trenta variazioni

## 17.15 Jacques Ibert

Trois Pièces brèves, per  
flauto, oboe, clarinetto, fa-  
gotta e corno  
Lento, Allegro scherzando -  
Andante - Allegro  
Ensemble instrumental à vent  
de Paris

## 17.30 L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a  
cura dell'avv. Antonio Gua-  
rina

## 17.40 Chiara fontana

Un programma di musica  
folklorica italiana

## 17.55 Tutti i Paesi alle Na- zioni Unite

## 18.05 Corso di lingua fran- cese, a cura di H. Arcaini

(Replica del Programma Na-  
zionale)

## TERZO

## 18.30 L'Indicatore economico

## 18.40 Il problema della filo- sofia cristiana: cattolici a protestanti

a cura di Alfonso Prandi  
III - I protestanti e la crisi  
della teologia liberale

## 19 — Luigi Dallapiccola

Dibertimento in quattro  
esercizi, per soprano e cin-  
que strumenti  
Introduzione - Arietta - Bour-  
rée - Sicliana  
Solista Ondina Otta  
Attilio Poluzzi, Autino, Italo  
Canciani, oboe; Danilo Mercu-  
sa, clarinetto; Fernando Fer-  
relli, viola; Guertrina Bisiani,  
violoncello

## 19.15 La Rassegna

Cultura tedesca  
a cura di Elena Croce

## 19.30 Concerto di ogni sera

François Couperin (1668 -  
1733): Pièce en concert, per  
violoncello e orchestra d'ar-  
chi  
Solista Pierre Fournier  
Orchestra da camera di Stoc-  
carda diretta da Karl Muen-  
chinger

Gabriel Fauré (1845-1924):  
Pelléas et Mélisande, Suite  
op. 80  
Orchestra della «Suisse Ro-  
mande» diretta da Ernest  
Ansermet

Francia Poulen (1899-1963):  
Concert champêtre, per  
cembalo e orchestra  
Sallata Almée van der Wiele  
Orchestra della Società dei  
Concerti dal Conservatorio di  
Parigi diretta da Pierre Der-  
vaux

## 20.30 Rivista dalla rivista

## 20.40 Wolfgang Amadeus Mo- zart

Quintetto in mi bemolle  
maggiore K. 452, per piano-  
forte e fiati

«Melos Ensemble»  
Lamar Cawson, pianoforte;

Peter Graeme, oboe; Gervaise  
De Peyer, clarinetto; Nell  
Sandra, corno; William Wa-  
terhouse, fagotto

## 21 — Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui  
fatti del giorno

## 21.20 John Dunstable

Motetto «Cruz fidelis»

Antonius Zachara da Te-  
ramo

Ballato «Un fiore gentil»

Gloria «Fior gentil»

Guillaume Dufay

Ballato «Se la face ay pale»

Agnus Dei «Se la face ay  
pale»

Complesso «Musica Mensura-  
bilis» di Brema diretto da  
Wolfgang Nilacke

Gundula Bernat-Klein, sopra-  
no; Lotte Wolf-Matthaus, con-  
tralto; Bernhard Michaels, te-  
nore; Martin Skowronek, flauto  
a becco; Till Harlan, con-  
trabbasso; Wolfgang Buchner,  
violin; Martin Laug, fagotto;  
Werner Meyendorf, corno; Oti-  
lo Ludwig, tromba

(Registrazione effettuata il 26  
aprile da Radio Brema in oc-  
casione del Festival «Pro Mu-  
sica Antiqua 1963»)

## 21.55 Parsonaggi nuovi dal Sud

a cura di Giovanni Russo

Ultima trasmissione

La fine dei braccianti

## 22.35 Boris Blacher

Dinertimento op. 28, per  
quartetto a fiati

Allegro - Moderato

Domenico Fallero, flauto; Sa-  
bato Cantoro, oboe; Nicola  
Conte, clarinetto; Marco Co-  
stantini, fagotto

## 22.55 Premio Nobel 1963

Giorgio Sefris

a cura di Filippo Maria Pon-  
tani

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a ca-  
minati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma 2 su kc/s. 245 pari a  
m. 355 e dalle stazioni di Calta-  
misetta O.C. su kc/s. 6060 pari a  
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a  
m. 3153.

22.50 Panoramica musicale -

22.55 Concerto di mezzanotte -

0.36 Il goito incantato - 1.06 Suc-  
cessi di oggi, successi di do-  
mani - 1.36 Parsonaggi ed inter-  
preti lirici - 2.06 Rassegna mu-  
sicale - 2.36 Incontri musicali -

3.06 Musiche per balletto - 3.36  
Voci chitarre e ritmi - 4.06  
Divagazioni musicali - 4.36 Mu-  
siche per tutte le ore - 5.06 I  
grandi successi americani - 5.36  
Fogli d'album - 6.06 Musica per  
il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro  
vengono trasmessi notiziari in  
italiano, inglese, francese e te-  
desco.

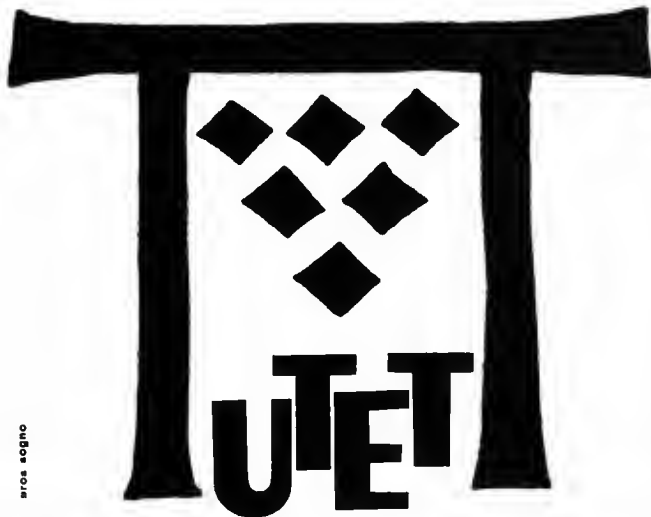
## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-  
missioni estere. 19.15 Daily Re-  
port from the Vatican. 19.30  
Orizzonti Cristiani: Notiziario -

«Dialoghi della Fede» a cura  
di Tello Taddei - Istantanee sul  
cielo, di Giacinto Glacchia -

Pensiero della sera. 20.15 Chro-  
nique romaine. 20.45 Wortes  
des Heiligen Vaters. 21.15 Santo  
Rosario. 21.15 Trasmissioni  
estere. 21.45 La Iglesia y el  
Concilio in el mundo. 22.30 Re-  
plica di Orizzonti Cristiani.

# STRENNE



UTET

## SOCIETA' E COSTUME

panorama di storia sociale e tecnologica  
collana enciclopedica di monografie, a cura di M. A. Levi.

La formula della nuova collezione propone lo studio e la conoscenza del modo  
di vivere civile e sociale delle passate generazioni, secondo una delle maggiori  
istanze della cultura contemporanea che aspira all'integrazione del "quotidiano",  
in una più approfondita visione storica. I singoli volumi monografici pur essendo  
presentati piacevolmente per le esigenze di curiosità e di informazione di un  
vasto pubblico, forniscono fatti documentati e concreti, indispensabili anche ai  
più severi studi degli specialisti.

Sono disponibili i volumi: «Grecia antica» - «Roma antica» a L. 14.000 ciascuno.

## LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA

collana storica di biografie diretta da N. Valeri.

Sono pubblicati i volumi: CROCE di F. Nicolini (L. 4.000), OLIVETTI di B. Caizzi  
(L. 3.500), BOLDINI di D. Cecchi (L. 3.500), DE AMICIS di L. Gigli (L. 4.200),  
PIRANDELLO di G. Giudice (L. 4.500), VERGA di G. Cattaneo (L. 3.500).

## MITI E LEGGENDE

di R. Pettazzoni

Rivivono in questa sintesi tutte le tradizioni religiose-popolari dei popoli primitivi,  
scelte, tradotte, ordinate nei loro quadri geografici ed etnici, trascritte diret-  
tamente dai racconti orali tramandati per antichissima consuetudine.

Quattro eleganti volumi in cofanetto L. 27.300

## OTTOCENTO E NOVECENTO

di A. M. Brizio

L'arte di due secoli in tutto il mondo in una brillante ricostruzione storica.  
Edizione di lusso; due volumi in cofanetto, confezione regalo L. 18.000

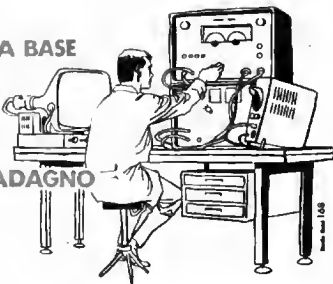
UNIONE TIPOGRAFICO-  
EDITRICE TORINESE  
CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO	
Prego inviarmi in visione opuscolo illustrativo della seguente opera: .....	
nome .....	
indirizzo .....	

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia



ALLA BASE  
DI  
UN  
ALTO  
GUADAGNO



Alla base di un alto guadagno si trova una buona specializzazione, le migliori strade sono aperte ai tecnici, i più alti stipendi sono perenni dagli specialisti.

Oggi, infatti, un tecnico elettronico riesce a guadagnare con facilità 150-180 mila lire mensili e più, ed è una professione richiestissima, moderna, attraente.

Anche Voi desiderate un alto guadagno? Specializzatevi! E ciò sarà facile con i corsi per corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA (ricchissimi di materiali) che Vi permetteranno in breve tempo di qualificare i Vostri tecnici in

ELETRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

Se volete quindi ottenere un alto guadagno con una professione affascinante se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla SCUOLA RADIO ELETTRA.

**RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO  
A COLORI ALLA**



**Scuola Radio Elettra**  
Torino via Stellone 5/7

**DIMAGRITE SUBITO**

CON LA NUOVA  
SALORBITIVA CREMA  
**SAGE REDUCING**

ELIMINA IL GRASSO • DILATA LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI  
È la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo  
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il v.a. indirizzo a:  
**LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Sallustiana, 22/8 - MILANO**

**Nastro magnetico  
BASF  
dà il tono**



**BADISCHE ANILIN- & SODA-FABRIK AG -  
LUDWIGSHAFEN AM RHEIN (Germania Occid.)**

**Distributrice esclusiva per l'Italia:**

Via Matteo Bandello, 6  
Milano - Tel. 483341 4

**SASEA**

In vendita nei migliori negozi del ramo (Musica - Radio TV - ecc.)

**TV**

**MARTEDÌ**



# 19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura  
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garbalo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Maino  
Regia di Cesare Emilio Gaiini

# 19.45 LA POSTA DI PADRE MARIANO

# 20.15 TELEGIORNALE SPORT

## Ribalta accesa

# 20.25 SEGNALE ORARIO

**TIC-TAC**  
(Cavallino rosso Sls - Coramelle Psp - Condy - Linetti Profumi)

# PREVISIONI DEL TEMPO

# 20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

# ARCOBALENO

(Motta - Piletti S.p.A. - Coricidin - Innocenti - Confessioni Monti - Vini Folanari)

# 20.55 CAROSELLO

(1) Omsa - (2) Digestivo Antonetto - (3) Fibro ocrilica Leocri - (4) Liquore Strega

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Delta Cine - 3) Unionfilm - 4) Massimo Saraceni

# 21.05 Ernst Lubitsch, un uomo di spirito

## LA SIGNORA IN ERMELLINO

Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Betty Grable, Douglas Fairbanks Jr., Caesar Romero  
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

# 22.35 CONOSCERE LA NATURA

## Gli insetti

4ª - 1ª ditteri

Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armata  
Presentazione del prof. Sergio Beer

# 22.55

## TELEGIORNALE della notte



Nel film di Lubitsch, (l'ultimo realizzato dal regista), Betty Grable interpreta la doppia parte di Angelica e di Francesca

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe:  
12.40-13.05 Italiano  
Prof. Lamberto Valli

13.30-13.55 Motematica  
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini

13.55-14.20 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

Seconda classe:  
8.30-8.55 Inglese  
Prof. Antonio Amato

8.55-9.20 Francese  
Prof. Enrico Arcaini

9.45-10.10 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

10.35-11 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.25-11.50 Educazione Artistica  
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:  
9.20-9.45 Motematica  
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili

10.10-10.35 Latino  
Prof. Gino Zennaro

11.15-11.25 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

11.50-12.15 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

13.05-13.30 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino

### La TV dei ragazzi

# 17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi con il cartone animato  
Il panforte della serie  
Joe e la api

# b) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide  
Operazione Santa Barbara  
Distr.: I.T.C.

### Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

### NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

# 19—

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

### GONG

(Alba Seltzer - Tide)

## Conoscere la Natura:

nazionale: ore 22.35

Mosche e zanzare sono forse per antica tradizione, i più fastidiosi degli insetti. La scienza li ha classificati nella famiglia dei ditteri. Gli insetti di questa specie oltre ad avere molte qualità negative, si distinguono dagli altri per una loro particolare caratteristica: hanno un solo paio di ali, poiché quelle posteriori sono ridotte a due moncherini con la semplice funzione di bilanciare il volo.

Mosche e zanzare si sono fatte una pessima fama fin dai tempi antichi; furono chiamate infatti le due piaghe d'Egitto e l'episodio di Tobia ha sancito ormai per sempre la loro

capacità di infastidire il prossimo. Sono i ditteri più noti e più domestici, ma ne esistono tanti altri, che, pur non godendo della stessa celebrità, vengono considerati altrettanto noiosi e nocivi. Gli studiosi hanno coniato dei bei nomi per i ditteri: Tipula, Taffano, Bombillo, Voicella, Mosca delle ciliege, Nitteribide (un parassita dei pipistrelli), Callifora o moscone blu della carne, Lucilia. Quasi tutti hanno pessime abitudini; la maggior parte, come le mosche comuni, la Lucilia, la Sarcophaga, frequentano le sostanze in putrefazione diffondendo così le infezioni; altri usano succhiare il sangue degli uomini e dei mammiferi in genere, come tanti vampiri: le zanzare femmi-





Douglas Fairbanks Jr. è tra gli interpreti della « Signora in ermellino », il film che viene presentato sul Nazionale

## I film di Lubitsch La signora in ermellino

nazionale: ore 21,05

Francesca, signora del fantomatico principato di Bergamo, sposa il suo luogotenente, Mario, elevandolo alla dignità di conte. Ma la sera stessa delle nozze il castello è preso d'assalto dalle truppe ungheresi le quali, mentre il bel Mario è assente per organizzare altrove le difese, s'installano nel castello, guidate dal colonnello degli ussari Ladislao. Costui si comporta galantemente con la principessa, e le promette che farà liberare Mario — che intanto è stato fatto prigioniero — se lei accetterà un invito a cena. Francesca acconsente, ma poi non osa mantenere la promessa. Sarà la contessa Angelica, ava di Francesca e a

lei somigliantissima, che scenderà dal quadro in cui è effigiata sotto il nome di « Signora in ermellino », e, memore di avere a suo tempo, in analoga situazione, salvato il castello valendosi delle sue arti muliebri, cenerà col colonnello, irrendolo in una deliziosa trappola d'amore. Il rude vincitore si lascia volentieri ammalare; e al risveglio crede di aver trascorso la notte con Francesca. Poi si rende conto di aver sognato: galante, fa ugualmente liberare il conte e abbandona il castello. Ma adesso è Francesca che, offesa per la meschina gelosia di Mario e accortasi di amare Ladislao, lo raggiunge e gli dichiara di voler restare con lui.

Lo signora in ermellino (Tha

## la famiglia dei ditteri

ne, per esempio, che disturba le nostre notti estive e i tafani che preferiscono tormentare buoi e cavalli. E' molto più amabile la zanzara maschio che si nutre dei liquidi zuccherini dei fiori. Ma zanzare e mosche possono essere ancora più nocive e condannabili: la terribile mosca Tsé-tsé, per esempio, chiamata anche Gioia, trasmette la malattia del sonno mentre l'Anofele diffonde la malaria. Non a caso la parola « asillo » deriva da Asilus o Tafano, un dittero giallastro, simile al calabrone che ha la bocca munita di una proboscide pungente per succhiare il sangue dei buoi e dei cavalli. I ditteri subiscono una metamorfosi completa. Purtroppo

po molti di essi usano deporre le loro uova su sostanze putrescenti o acque stagnanti da cui nascono miriadi di larve infette; le larve si trasformano in puppe da cui si libera l'insetto adulto. Alcuni sono bellissimi come i Sirfidi dai colori gialli variegati di nero, altri molto meno come i Nitteribidi che vivono numerosissimi tra i peli dei pistilli, senza ali e con le zampe lunghe, sembrano più zecche che insetti. Altri ancora sono utilissimi alla scienza come i moscerini del mosto, la famosissima Drosophila, da cui i biologi hanno scoperto tante leggi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari.

m. d. b.



### SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15  
NOBEL 1963  
a cura di Luciano Luisi e  
Carlo Mazzarella

Articolo alla pagina 14

22.15 INTERMEZZO  
(Cora - Signal - Alemaana -  
Ola Matic)

22.20 CANZONIERE MINIMO  
Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber  
Complesso diretto da Vittorio Palmirini  
Coreografie di Rosanne Sofia Moretti  
Regia di Carla Ragionieri

23 — Notte sport

### CLASSICI DELLA DURATA



L. 490.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spesa viaggia agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/59 inviando L. 500 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

da Jena  
WERRA 24x36 mm.



WERRA I  
Apparecchio fotografico con  
obiettivo JENA T 1:2.8/50 mm.  
VMX - Tempi di esposizione  
1/24/8/15/30/60/125/250/750 di  
sec. - Autoscatto, ecc.

WERRA MAT  
con Esposimetro automatico  
WERRAMATIC  
con Esposimetro automatico  
Telemetro ed Offica interc.

Chiedete opuscoli alla distributrice esclusiva per l'Italia:

FOTOEXAKTA  
TORINO - P.zza Statuto, 24/W

# STREGA

VI PRESENTA STASERA  
LE DIVERTENTI  
AVVENTURE DI  
JACQUELINE SASSARD  
E PAOLO FERRARI  
E VI CONSIGLIA  
PER UNA  
SERATA IDEALE

# STREGA

liscio o al  
ghiaccio

## OLD BRANDY



## cavallino rosso

DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento  
questa sera in TV con "Tio-Tao"

Guido Cincotti

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.55** (Motta)  
Un pizzico di fortuna

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**6.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**6.30** Fiore musicale

**8.50** \* Fogli d'album

**9.10** Incontro con lo psicologo

Enzo Spaltro: Perché piacciono le canzoni

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.35** (Invernizzi)  
Interadio

**9.55** Luigi Veronelli: Operazione "cucina" (come si compone un pranzo)

**10** (Confezioni Facis Junior)  
\*Antologia operistica

**10.30** Le Redie per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Il grillo parlante (La Liguria), a cura di Anna Maria Romagnoli

Racconti di ieri e di oggi: Biagio il calzolaio, dei Fratelli Grimm, sceneggiato da Mario Vanli

Allestimento di Ruggero Winter

Contiamo insieme

**11** (Milky)  
Passegiate nel tempo

**11.15** Il concerto

Wolf Ferrari: da «I protetti della Madonna» - Intervalli dal 2° e dal 3° atto (Orchestra Volkoper di Vienna diretta da Boris Klobucar); Strauss: il Borghese gentiluomo, Suite op. 60 (Orchestra del Filarmónico di Vienna diretta da Clemens Krauss)

**12** (Tide)  
Gli amici della 12

**12.15** \* Arcicchino

Negli intervalli, com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon

**13.30** Zlg-Zag

**13.45** (14) (Dentificio Signal)  
CORIANDOI

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettina regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanella 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.15** La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità

**15.45** Arla di casa nostra

Canzoni e danze del popolo italiano

**16** Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

**16.30** Corriera del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Celebrazione del XV anniversario delle «Dichiarazioni dei diritti dell'uomo»

CONCERTO

offerta della Radiotelevisione Italiana alla Conferenza degli F.A.O. di Roma

Rossini: Semeamide, sinfonia; Prokofiev: Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra; a) Andantino, b) Scherzo, c) Intermezzo, d) Finale (Solista: Nicola Henrici); Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; a) Un poco sostenuto, b) Allegro, c) Andante sostenuto, d) Un poco allegretto e grazioso, e) Adagio, f) Allegro non troppo ma con brio

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

(Registrazione)

Articolo alla pagina 22

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** MORTE DI UN BEN. GALINO

Radiodramma di Edoardo Anton

Campagna di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il Professor Lanfranchi

Gino Monaro

La signora Boldini

Nella Bonora

La signorina Boldini

Giuliana Corbellini

Il cavalier Ranelli

Giorgio Piamonti

Rita Anna Maria Ateplani

Emma Renata Negri

Maurizio Antonio Venturi

Guastavo Renato Cominetti

Mimma Antonia Guidi

Il signor Petrillo

Corrado Gatta

Finco Lucini

Tino Erier

I clienti } Anna Mazzamuro

Un giovanotto

Adalberto Maria Merli

Una ragazza

Daniela Gatti

Regie di Umberto Benedetto

**21.30** Canzoni a maloddi italiane

**22** Oleografia dall'Ottocento

a cura di Giuseppe Lazzari

III - New Orleans e il Grande Fiume

**22.30** Musica da ballo

**23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \*Musiche del mattino

**6.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**6.35** (Palmolive)  
\*Canta Sergio Endrigo

**8.50** (Cera Grey)  
\*Uno strumento al giorno

**9** (Supertrimp)  
\*Pentagramma Italiano

**9.15** (Laubiancheria Candy)  
\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
LA DONNA OGGI

Un programma di Luisa Rivelli

Regia di Riccardo Mantoni

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)  
La nuova canzone italiana

Album di canzoni dell'anno

**11** (Vero Franck)  
\*Buonumora in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentificio Signal)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzone

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica

12.30 - Trasmissioni regionali

12.30 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente coo Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Distillerie Molinari)  
Il Signora delle 13 presenze:

Traguardo

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

20' (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)  
Fonolampa: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo

50' (Tide)  
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)  
Storia linanza

**14** — Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribelle

Negli intervalli, com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Latino Borsa di Milano

**14.45** (Soc. Saar)  
Discorama

**15** — Musiche di Nino Godini

**15.15** (Dischi Carosello)  
Melodie scelti per voi

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniature

Interpreti di ieri e di oggi: Soprano Leontyne Price

Verdi: Aida; «Ritorno vincitore»; Puccini: Madama Butterfly; «Un bel di vedremo»

(Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero Da Fabritelli); Verdi: Il trovatore; «Tacea la notte

placida» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Arturo Basile); Puccini: Tosca; «Viva d'aria» (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero Da Fabritelli)

**16** (Dizon)  
Repsodia

— Gli strumenti cantano

— Delicatamente

— Capriccio napoletano

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Panorama di motivi

**16.50** Fonte vive

Canti popolari italiani

**17** — Schermo panoramico

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** PERSONAGGI SORRIDENTI

Un programma di Giuliana De Francesco

Regia di Fedarico Senguigni

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** CLASSE UNICA

Guido Fassò - Il diritto naturale. Nel medioevo

Articolo alla pagina 22

**16.50** \*I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Radiotelefornate 1964

**19.55** (Lauricare Indesit)  
I grandi valzer

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Trélan)  
Enzo Tortore presenta:

**DRIBBLING**

Campionato di quiz a squadre

a cura di Carlo Silve e Mario Albertaroli

Orchestra diretta da Franco Russo

Regia di Carlo Silve

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Uno, nessuno, cantomila

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

**21.45** (Camomilla Saggi d'Oro)  
\*Musica nelle sere

**22.10** L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio - Ultimo quarto

**RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

**9.30** Antologie di Interprat

Direttore Tullio Serafini: Giuseppe Verdi

La Forza del destino: Sinfonia Orchestra Royal Philharmonic Baritono Dietrich Fischer

Deskau: Franz Schubert

Prometheus

Al pianoforte Jörg Demus

Guta Nacht, op. 89

Al pianoforte Gerald Moore

Quartetto Italiano:

Franz Joseph Haydn

Quartetto in re maggiore op. 3 n. 5 «Della Serenata»

Pianista Eduardo del Pueyo:

Oscar Espla

Tro Movimenti

Studio - Danza antica - Paso doble

Soprano Joan Sutherland:

Giacom Meyerbeer

Gli Ugonotti: «O beau pays»

Vincenzo Bellini

La Sonnambula: «Come per me sereno»

Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Francesco Molinari Pradelli

Flautista Hubert Barwaether:

Franz Schubert

Variazioni si «Trock'ne Blumen» op. 160 per flauto e pianoforte

Al pianoforte Felix De Nobel

Tenore Leopold Simoneau:

Wolfgang Amadeus Mozart

Idomeneo: «Fuor del mar» - «Non temer, nmato bene»

Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernhard Paumgartner

Direttore Herbert von Karajan:

Alexander Borodin

Il Principe Igor: Danze Poloviziane

Orchestra Philharmonia di Londra

Baritono Tito Gobbi:

Ruggero Leoncavallo

Figliacci: «Si può?»

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafini

Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: «Eri tu che m'acchiocchisti l'ombelico»

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Antonino Votto

Violoncellista Benedetto Mazzacurati:

Leonardo Leo

Concerto in la maggiore per violoncello, archi e cembalo

Orchestra del Collegium Musicum Istitum diretto da Renato Fasano

Associazione corale «Rudolf Lamy»

Luca Marenzio

Tre Madrigali

«Vezzosi angeli» - «Ahi, dispietata morte» - «Zefiro torna»

Direttore Rudolf Lamy

Direttore Georges Sebastian

Jules Massenet

Thais, balletto

Orchestra dell'Opéra di Parigi

**12.30** Compositi boemi e cecoslovacchi

Franz Anton Rössler

tre parti (testo di Torquato Tasso) - «Vattene pur, crudel» - «Là tra 'l sangue» - «Poi ch'ella» - «O primavera» (testo dei Gaurini)  
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

Il Combattimento di Tancredi e Clorinda (testo del Tasso), dai «Madrigali guerrieri» dell'VIII Libro  
Angele Vercelli, soprano; Miti Trucceste Pace, mezzosoprano; Gaspare Pace, tenore  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini

## 14.30 Recital del violinista Michele Elman - al pianoforte Joseph Selger

Georg Friedrich Haendel  
Sonata in re maggiore op. 1 n. 13 per violina e basso cantina

Tammasia Antonia Vitali  
Ciaccona

Edvard Grieg  
Sonata in da minore op. 45  
Heart Winiawski  
Chanson-Polonoise

Fritz Kreisler

Preludio e Allegro nella stile di Pugnani

Siciliana e Rigaudon nella stile di Francœur

Randina su un tema di Beethoven

Liebesfreud

Schön-Rosmarin

La Gitana

Capriccio viennese

## 16 — Variazioni

Max Reger  
Variazioni e Fuga su un tema di Mozart op. 132

Berliner Philharmoniker diretti da Karl Böhm

## 16.35 Vincent D'Indy

Symphonie sur un chant montagnard français, op. 25

«Symphonie Cévenole», per archestra e pianoforte

Jean Doyen, pianoforte

Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet

## 17 — Congedo

Christoph Willibald Gluck  
Madrigal

Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte

Giacchino Rossini

La Promessa, da «Soirées musicales»

Renate Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Frantz Liszt

Ricordanza in la bemolle maggiore dal Dadi Studi

«Trendolando»

Piaialta Gyorgy Cziffra

Alexandre Zarycki

Marzura in sol maggiore op. 26

David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolski, pianoforte

## 17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

## 17.45 Vite musicali del Nuovo mondo

18.05 Corsa di lingua inglese, a cura di A. Pawell

(Replies dal Programma Nazionale)

## 18.30 L'Indicatore economico

## 18.40 Panoramie delle Idee

Selezione di periodici stranieri

## 19 — Merco Antonio Ingegneri

Tenebrae factae sunt

Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

## Tre madrigali

La verginella - Ardo si ma non t'amo - Ardi e gela  
Coro della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn

## 19.15 La Rassegna

Letteratura italiana  
a cura di Gaffreda Bellanca

## 19.30 \* Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): Quintetto in si minore op. 115, per clarinetto e archi

Solista Michael Jost

«Quartetto Endres»

Helma Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolph Schmidt, violoncello

Arthur Haeggger (1892-1961): Sonata per viola e pianoforte

Michael Mann, viola; Dika Newlin, pianoforte

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Dimitri Sclostekovic

Concerto n. 2 per pianoforte e archestra

Solista Gino Gorini

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vermizi

## 21 — Il Giornale del Terzo

Nate e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinatti

Sesta trasmissione

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eugen Jochum

(Registrazione effettuata il 24 settembre dalla RIAS in occasione del Festival di Berlino 1963)

## 22.40 il sentiero nella neve

Racconta di Graham Greene

Traduzione di Maria Luciani

Letture

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fanografiche.

Le indicazioni in corsiva tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari o m. 4950 e su kc/s. 9515 pari o m. 3153.

22.50 Invita alla musica - 23.45 Concerti di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Calanna sanara - 1.36 Cocktails musicali - 2.06 Nel regno della lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantilana insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengano trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziaria - «Pagine della letteratura religiosa italiana» - «La pretesa del tempo del peccato» - a cura di Mons. Giovanni Fallani - Silografia - Pensiera della sera. 20.15 Taur du monde missionnaire. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Heimat und Weltmission. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



Esse Emme 3 RC

# LANA GATTO



Abbreviazioni: d. = diritto; r. = rovescio; m. = meglio; f. = ferro.

Occorrente: gr. 700 Lana Gatto Sport 6 capi e gr. 400 Lana Gatto Zephir 3 capi colore verde n. 891 - eghi n. 4 e n. 2 1/2.

Davanti: evviare cm. 46 con Lana Gatto Sport e eghi n. 4 e levorere e costina 2/2 per cm. 6, proseguire e m. reseta per cm. 30 eumentando 1 m. ogni 12 f., indl intrecciare per lo scelto manico 3 m. Proseguire diminuendo 1 m. ogni d. all'interno delle prime 2 m. sino e cm. 58 di lavoro e intrecciare.

Diario: come il davanti.

Manica: evviare cm. 20 di m. e levorare e costina 2/2 per cm. 7. Aumentare cm. 8 per perte in cm. 32 di eliezza, indl intrecciare 3 m. e proseguire diminuendo 1 m. ogni d. all'interno delle prime 2 sino ed avere sul f. cm. 8 di intrecciare.

Collo a scialle: con Lana Gatto Zephir e f. n. 2 1/2 iniziare con 1 m. e eumentare 1 m. per parte per 3 volte. Proseguire eumentando 1 m. ogni d. sulle perte sinistre per 12 volte e contemporaneamente 1 m. ogni d. sulle perte destre. Proseguire con gli stessi eumenti sulle perte destra e 1 m. ogni 2 d. sulle sinistra (gli eumenti sono sempre fatti all'interno delle prime ed ultime 2 m.). A cm. 32 cessare gli eumenti sulle perte sinistra e sulle destra continuare eumentando 1 m. ogni d. e 1 ogni 2 d. per 8 volte. Indl proseguire senza eumenti da ambo le pertl per cm. 20 e tenere in sospeso sul f. ie m. Eseguire un'altra parte uguale invertendo i celai e unire e punio calze i due pezzi. Eseguire altri 2 pezzi simili, unirli fra loro come i precedenti e cucire i due scialli assieme rovescio contro rovescio. Applicare il megliore già confezionato fermando le due punte e cm. 9 del bordo a coste 2/2 del davanti, cucirlo in sbieco sino e regglungere la manica e cm. 46 del bordo e il dietro e cm. 42,5 dal bordo e cucire nello stesso modo l'altre parte.

Tricot Modello Rabbeno - Milano

## lana, lana,... ma Lana Gatto!



I meravigliosi colori della Lana Gatto conservano la loro inalterabilità perché sottoposti al trattamento speciale TINTFIX®, esclusivo delle Filatura e Tessitura di Tollegno.



**FORMITROL  
CI AIUTA!**

La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca. Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma rendiamo loro la vita difficile con il Formitrol. Sciolte lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione del virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.



**For mi trol**

chiude  
la porta  
ai microbi

Dr. A WANDER S.A. - MILANO

## CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extratardi per uomo, riparabili, morbida, non danno nulla. *Gratis riservato catalogo-prezzi N. 6*  
**CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE**

## LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO

Questa sera in *Casarella* una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salmificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE



**LA STELLA NEGRONI  
A TUTELA DELLA QUALITÀ**

36

# TV MERCOLEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 8,55-9,20 Osservazioni ed elementi di scienze naturali Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 9,45-10,10 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 Geografia Prof. Claudia Degasperis
- 11,25-11,40 Religione Frat. Anselmo F.S.C.

Seconda classe:

- 11,40-12,05 Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
- 12,30-12,55 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 12,55-13,15 Educazione Musicale Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 13,15-13,30 Religione Frat. Anselmo F.S.C.
- 13,30-13,55 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

- 8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro
- 9,20-9,45 Storia Prof.ssa Maria Banzano Sirona
- 10,10-10,35 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
- 11,11-11,25 Educazione Tecnica Prof. Giulio Rizzardi Tempi
- 12,05-12,30 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

**16,45 La Nuova Scuola Media**  
Incontri con gli Insegnanti Per la didattica dell'Italiano Lo studio della lingua sui testi

Partecipano i Professori Adriana Tani Aprà, Giovanni Esposito, Giuseppina Marchi, Giuseppe Todaro  
Moderatore Preside Laura Persico Serpico

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) NATALINO**

Arriva Bice

Programma per i più piccoli con i pupazzi di Ennio Di Majo

Presenta Sandro Tuminelli Regia di Lyda C. Ripandelli

**b) GLI STIVALI DELLE SETTE LEGHE**

Ritmi massicci

Distr.: Screen Gems

### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

**19**

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Vicks Vaporub - Camay)

**19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE**

**20,15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Thermogène - Olio Sasso - Auguri Mondadori - Bertelli)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Prodotti Marga - Margarina - Enciclopedia Garzanti - Locatelli - Dizan - Carpano Punt e Mes)

**20,55 CAROSELLO**

(1) Prodotti Singer - (2) Gancia - (3) Industria Dolciaria Ferrero - (4) Salmificio Negroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Paul Film - 3) Cine-televisione - 4) Arca Film

**21,05**

**VIVERE INSIEME**

a cura di Ugo Scascia

16ª - Il testimone

Originale televisiva di Gino De Sanctis

Personaggi ed interpreti:  
La guardia Nello Riviè  
Primo guardiano Nico Bellini  
Secondo guardiano

Vincenzo Fusci  
Dr. Mel Michele Malaspina  
Signora Mel Lia Zoppelli  
Signor Rossi Adolfo Bellini  
Signora Rossi Irene Aloisi  
Signorina Rossi

Vittoria Di Silverio  
Il commissario

Francisco Scandurra  
Il pallottolito Giuseppe Mancini  
Signor Ballarin Alvaro Ward  
Signora Ballarin

Leonarda Bettarini  
Signora Frusta Gisella Monaldi  
Signorina Ballarin

Florangelia Felli  
Il fattorino Enrico Lazareschi  
Scena di Lucia Lucentini

Regia di Guglielmo Marandi

**22,15 GLI ANNI DELLO SWING**

Programma con le orchestre di

Caunt Basie, Tex Beneke, ed i Madernaires, Bob Crosby ed i Rabcats, Bob Haggard e Ray Bauduc, Bab Eberly e Helen O'Connell, Glen Gray e la « Casa Loma », Woody Herman e The Herd, Gene Krupa, con Anita O'Day, Jack Leonard, Guy Lombardo e i suoi Royal Canadians

Presenta Rinaldo Reagan

**23**

**TELEGIORNALE**

della notte

## «Vivere insieme»

**nazionale: ore 21,05**

Il testimone di Gino De Sanctis apre, alle discussioni di « Vivere insieme », una nuova ampia strada.  
« Vivere insieme », infatti, non è soltanto vivere in famiglia, vivere insieme giorno e notte, vivere insieme a pranzo e a cena, nei giorni feriali e in quelli festivi; « vivere insieme » è anche vivere nel mondo, fra gli altri; noi, insomma, fra di noi. E i problemi della vita in comune sono abbastanza numerosi.

Uno è quello appunto trattato da De Sanctis in questa sua originale TV: un problema che è assai vivo e presente nella nostra esistenza quotidiana; un problema davanti al quale ci siamo trovati, o potremmo trovarci ad ogni istante: il problema della solidarietà.

Bartola, protagonista di questa storia, è stato scattato. Un giorno, durante una sua passeggiata distensiva in un parco, vede due manigoldi che importunano una ragazza: accorre in difesa, si accapiglia con i due, riesce a liberarsi e a liberare la ragazza, la carica in macchina e l'accompagna a casa. Tutto bene; ma una guardia ha visto, ha preso il numero della targa; e la deposizione dei due giovani, i quali dicono che Bartola aveva preso a schiaffi la giovane e loro erano intervenuti a difenderla. La guardia fa la denuncia. Bartola viene ritrovata e, naturalmente, passa i guai suoi.

Prima di poter dimostrare che lui, la ragazza l'ha vista quella volta soltanto e che erano i due giovani a molestarla, e uscire dal palazzo della polizia libero e tranquillo, ce ne vuole; e, naturalmente, oltre a tutta, c'è lo strascico familiare: in quanto la moglie è subito portata a credere alla colpa del

## Jazz di ieri

**nazionale: ore 22,15**

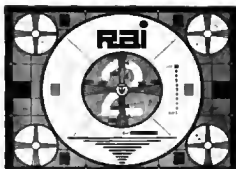
*Swinging Years*, cioè *Gli anni dello swing*, è un programma filmato di produzione americana che ripropone all'attenzione dei telespettatori una scelta di gruppi di orchestra e di cantanti che ebbero il loro momento di maggiore popolarità propria in quel periodo che s'aprì all'indomani del proibizionismo e si concluse praticamente con la seconda guerra mondiale. Fu il periodo cosiddetto delle « vacche grasse » per il jazz (che vide allora allargarsi straordinariamente le sue possibilità di mercato) e per un tipo di musica da ballo elegante e non frenetica, che tuttavia interpretava alla perfezione i gusti, gli slanci, la voglia di divertirsi dei giovani.

Quei giovani hanno oggi non meno di quarant'anni, e riascolteranno non senza una scelta di nostalgia l'orchestra di Guy Lombardo e la voce di Jack Leonard che, attraverso i vecchi dischi a 78 giri, assecondano tanti sogni romantici, o

## testimone

marito e, comunque, quando lui riesce a dimostrare di essere innocente non mancherà, certo, di rimproverargli e rinfiacciargli, ogni tanto, il suo «vezzo» di accorrere in soccorso delle belle ragazze. E fin qui l'antefatto. Quel che, cioè, mette Bartolo in posizione di dubbio. Infatti quando, pochi giorni dopo la «liberazione», assiste Ford a un investimento e nota che l'investitore, un «pirata», taglia la corda lasciando l'investito a terra decide... Ecco, cosa decide? Non dovrebbero esserci dubbi. Il buon senso, la solidarietà, l'umanità, la coscienza, tutto insomma deve portare a fermarsi, soccorrere l'infortunato, prodigarsi, perché — magari — si può anche salvare una vita. Ma... Ma tutti sappiamo a quanti guai si va incontro quando si fa il proprio dovere o, peggio, quando si fa qualcosa in più del proprio dovere. Da qui i dubbi di Bartolo e il tema per la discussione.

g. lov.



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15 I maestri del cinema:**  
**John Ford**  
a cura di Gian Luigi Rondi  
**FURORE**  
Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Henry Fonda, Jane Darwell, John Carradine

**23.20 INTERMEZZO**  
(Maurio Caffè - Lorione Batrum - Formitrol - Lesaphon)

**23.25 Notte sport**



Henry Fonda, l'indimenticabile protagonista di «Furore»

**I maestri  
del cinema**

## «Furore» di John Ford

**secondo: ore 21,15**

Tratto dall'omonimo, fortunato romanzo di Steinbeck, *Furore* (The Grapes of Wrath, 1940) è il film più socialmente impegnativo di Ford e uno dei più ammirati. Con quest'opera il regista ottenne l'Oscar per la migliore regia (l'anno precedente ad Ombre rosse era stato preferito il commerciale Via col vento) e per la migliore interpretazione per la protagonista (Jane Darwell), dimostrandosi

capace di accostarsi anche ai temi più scottanti della realtà contemporanea con la stessa umanità, ricchezza psicologica ed efficacia di stile di cui aveva dato prova affrontando l'epopea del West.

Il film, che segue abbastanza fedelmente il filo narrativo del romanzo, descrive l'odissea dei Joad: una famiglia di modesti agricoltori dell'Oklahoma che la crisi agricola, seguita alla grande depressione economica del 1929, ha costretto, insie-

me a dirersi milioni di americani, ad abbandonare la terra e a cercare un'altra occupazione. Acquistato con i loro pochi risparmi uno sgangherato camion — una specie di moderna diligenza — i Joad si avventurano verso la California. Guida la «spedizione», cui durante il viaggio si aggiunge l'ex predicatore Casey, il figlio Tom uscito da poco di prigione, dove ha scontato quattro anni per un omicidio preterintenzionale. In California, dove i Joad afflino giungano dopo penose difficoltà, la situazione che essi trovano è scaraggiante. Ovunque i contadini appaiono alla mercé di esosi proprietari la cui prepotenza pronuncia spesso ribellioni e iafferri. I Joad riescono tuttavia a trovare un lavoro, ma un incidente coi sorveglianti nel quale Casey perde la vita e Tom resta ferito, li costringe a mettersi di nuovo in cammino. Trovano finalmente asilo in uno dei campi istituiti oppositamente dal governo per raccogliere gli emigranti: Tom che si sa ricercato dalla polizia decide però di lasciare i suoi per non comprometterli e riprende il suo vagabondaggio con la speranza che i giorni dell'ira finiscano e che a tutti sia riservato un avvenire migliore. Attenuate certe facili asprezze polemiche del romanzo, Ford è riuscito a scovare in profondità nella psicologia dei personaggi conferendo loro un rilievo umano ignoto alle pagine del libro. Il senso della famiglia, lo speranto cristiano, la commossa pietà per gli umili e gli offesi — tutti temi cari e ricorrenti nelle opere del regista — diventano così i cordini di un film che supera i motivi contingenti della sua ispirazione, dettati dalla tormentata situazione americana degli anni trenta, per assumere significati più vasti e duraturi.

Giovanni Leto

che, dopo lo strepitoso successo internazionale del suo Ballo del tagliolegna, ha avuto un ruolo di primo piano nell'evoluzione del jazz moderno coi suoi «greggi» dei quali hanno fatto parte via via alcuni tra i migliori solisti e arrangiatori delle nuove generazioni. Herman, per chi non lo ricordasse, è anche il musicista di jazz che ha più interessato Igor Stravinskij, il quale volle scrivere per la sua orchestra nel 1946 l'Ebony Concerto. Altre due orchestre che parteciperanno a questo programma saranno quella di Count Basie, che debuttò clamorosamente appunto negli anni dello swing e che oggi è generalmente considerato una del «grandi» indiscussi del jazz, e quella di Gene Krupa, il batterista che si mise in luce suonando con Benny Goodman. Con l'orchestra di Krupa canterà Anita O'Day, una delle più grandi jazz singers di tutti i tempi, che è ancora una maestra per molte cantanti americane dell'ultima ondata.

s. g. b.



## USA DEKA CHI NON SPRECA

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza della vostra ricetta. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesanonnati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)  
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto moghen)  
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superiore)  
18,8



IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI • PRODUZIONE DEKA TORINO

## DUE GRANDI LIBRI

con migliaia di documenti inediti su una serie di eventi che hanno cambiato il corso della storia dal 1933 al 1945.

### STORIA DEL TERZO REICH

di William L. Shirer, vol. ril. pag. XVIII - 1262

### STORIA DELLA REPUBBLICA DI SALÒ

di Frederick W. Daakin, vol. ril. pag. XIV - 826



I due volumi in un'unica spedizione a rate a L. 1.000 al mese.

Conteniti: L. 12.000. A rate: contrassegno di L. 1.500 e 11 rate mensili da L. 1.000 ciascuna.

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAGLI, 3 - ROMA (115)

Vi comunichiamo i DUE VOLUMI «STORIA DEL III REICH», e «STORIA DELLA REPUBBLICA DI SALÒ», il cui importo non s'impegna e pagare con contrassegno di L. 1.500 e 11 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome \_\_\_\_\_  
Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_  
professione \_\_\_\_\_  
indirizzo dell'ufficio \_\_\_\_\_  
indirizzo privato \_\_\_\_\_



## NAZIONALE

## SECONDO

## 11.20 Esecuzioni storiche

**8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**8.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Musiche del mattino**

**7.45** (Molto) Un pizzico di fortuna

**8** Segnale orarino - **Giornale radio**

Sui giornali di stampa, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive) Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'album

Rossini: Un régrat, un espoir (Pianista Marcelle Meyer); Chopin: Variazioni brillanti op. 12 (Pianista Marcella Crudele); Ries: Perpetuum mobile (Violonista Nathan Milstein); Szymanowski: Studio in sol bemolle minore op. 4 n. 3 (Pianista Collin Horsey)

**9.10** Anna Maria Tedeschi: Donne al volante (interviste) (Replica del Concerto di lunedì)

**9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi) Interradio

**9.55** Gianni Papini: Dizionario per tutti

**10** (Cori Conferenz) Antologia operistica

**10.30** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Suoni, voci e colori, trasmissione - concorso - L'opere di streghe, da Paul Dukas, a cura di Luigi Poce

Poesia del focolare, a cura di Mario A. Grippini

Allestimento di Ruggero Winter

**11** (Grodina) Passeggiare nel tempo

**11.15** Il concerto

**12** (Tide) Gli amici delle 12

**12.15** «Arielechino» Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts) Carillon

**13.25-14** (Aperitivo Aperol) ITALIANE D'OGGI

14-14.55 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettino regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari e Catanzaro)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (C.G.D.) e C.G.D. Internazionale

Parata di successi

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** Programma per i ragazzi

La storia di Recco Clorica Radlofabla di Vincenzo Frascilli  
Prima parte  
Regia di Riccardo Massucci (Registrazione)

**18.30** Rassegna di giovani concertisti

Pianista Antonia Giusto  
Beethoven: Sonata in la maggiore op. 101; a) Allegretto ma non troppo, b) Vivace alla marcia, c) Adagio ma non troppo con affetto, d) Allegro; Ravel: Valse des nobles et sentimentale

**17** Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MASSIMO PRADILLA  
con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritone Giulio Floravanti  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

**18.25** Bellosguardo

Il libro straniero  
Il gigante di Tibor Dery, a cura di Margherita Cattaneo e Mario Guidotti

**18.40** Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno  
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19.10** Il settimanale dell'agricoltura

**19.30** «Motivi in giostra» Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditto Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

**20.25** Fantasia

Immagini della musica leggera

**21.05** Radiotelefonata 1964

**21.10** Un paese fatto di libri a cura di Ernesto Caballo

**21.40** Musica folklorica lombiana (Programma scambio con la Radio Caracoli)

**22.15** Concerto del baritone

Herman Prey e del pianista Günther Weisenborn  
Cornelius: Quattro Lieder da «Vater unser»; a) Vater unser, der Du bist im Himmel, b) Du kommst dein Reich, c) Führe uns nicht in Versuchung, d) Erlöse uns von dem Übel; Schubmann: a) Der Haidgänger, b) Der Spielmann; Brahms: a) Dein blaues Auge, b) Wie Melodien zieht's, c) Die Mainacht; Strauss: a) Morgen, b) Befrei, c) Wie sollen wir gehn sie halten (Hermann Prey, baritone; Günther Weisenborn, pianoforte)

(Registrazione effettuata il 15 maggio da Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del Festival di Schwetzingen 1963)

**23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** «Musiche del mattino»

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.35** (Palmolive) Cantano i Quattro Caravel

**8.50** (Cera Grey) «Uno strumento al giorno»

**9** (Supertrun) «Pentagramma Italiano»

**9.15** (Locabiancheria Candy) «Ritmo-fantasia»

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo) GENTILI SIGNORE

Un programma di Renato Tagliani  
Regia di Manfredi Mattioli  
Gazzettino dell'oppettito

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** (Chlorodont) Le nuove canzoni italiane

**11** (Vero Franck) Buonumero in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal) Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanzo) Il portacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star) Tema in brio

12.20-13 Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettino regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettino regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettino regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Tessuti Italian Style) Il Signore della 13 presenta:

La vita in rosa

15' (G. B. Pezzoli) Music bar

20' (Lesso Galbani) La collana delle sette perle

25' (Palmolive) Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthol) La chiave del successo

50' (Tide) Il disco del giorno

55' (Coffè Lovozzo) Storia minuziosa

**14** Paladini di «Gran Premio» a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Vis Rodio) Dischi in vetrina

**15** «Aria di casa nostra» Cantil e danze del popolo italiano

**15.15** Piccolo complesso

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** «Concerto in miniatura» Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Rafael Kubelick

Dvorak: Karneval, ouverture op. 92 (Orchestra Filarmonica Ceca); Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 3 da «La mia Patria» (Orchestra Filarmonica di Vienna)

**16** (Dixon) Rapsodia

— Spenzieratamente — Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** Divertimento per orchestra

**18.50** Panorama italiano

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) Radiosaltato

E... CON ELSA MERLINI Un programma di Enrico Vaime

Regia di Pino Gilioli

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA Giuseppe Montanelli - Problemi della biologia moderna. I virus

**18.50** «I vostri preferiti» Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radio**

**19.50** Musica sinfonica  
Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** C I A K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — Taccuino di «Gran Premio» a cura di Silvio Gigli

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** Giuoco e fuori giuoco

**21.45** (Comomilla Sogni d'Oro) Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Enciclopedia del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda medio).

**9.30** Musiche planetarie

Franz Joseph Haydn Variazioni in re minore

Pianista Carl Seemann

Franz Schubert

Sei Momenti musicali op. 94

Pianista Yves Nat

Alexander Scriabin

Sonata in re diesis minore op. 23

Pianista Vladimir Horowitz

**10.25** PIGNALONE

Dramma lirico in un atto di Antonio Sografi, riduzione di Stefano Vestris (da Rousseau)

Musica di Luigi Cherubini

Galatea Ilva Liagube Venere Gabriella Corturan Amore Mariella Adami

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ennio Geralli

Maestro del Coro Roberto Benaglio

**11.20** Esecuzioni storiche

Richard Strauss

Uno vita d'eroe, poema sinfonico op. 40

Orchestra di Stato Bavarese diretta dall'Autore

Modesto Mussorgski

Boris Godunov: Scena dell'incoronazione

Basso Fjodor Scialapin

Orchestra Sinfonica diretta da Albert Coates

Boris Godunov: «Ho il potere supremo»

Preghiera di Boris

Morte di Boris

Basso Fjodor Scialapin

Orchestra Royal Opera di Londra diretta da Vincenzo Bellizzi

**12.20** Complessi per archi

Ludwig van Beethoven

Trio in re maggiore op. 9 n. 2 per violino, viola e violoncello

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

Allegretto. Andante quasi allegro. Minuetto. Rondò

**16.10 Alessandro Scarlatti**  
(realizzaz. ed elaboraz. di Giuseppe Piccioli)  
*Santo Teodosio*, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra  
Santa Teodosia

Lidia Marimpietri  
Decio Luisa Ribacchi  
Arsenio Antonino Lazzari  
Urbano Piuso Clabassi  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo  
Maestra del Coro Emilia Gubbioli

**17.10 Pagine pianistiche di Franz Schubert**  
Quattro Ländler  
Improvviso in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2  
Pianista Sviatoslav Richter

**17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)  
George Boehm: *L'automazione e la scienza* (III)

**17.40 La nuova scuola media**  
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica dell'Educazione Musicale: *L'osservazione dei fenomeni acustici nel mondo della natura e della vita quotidiana. La ritmica e l'ascolto delle musiche scelte*  
Partecipano i Professori: Riccardo Allorto, Lidia Benassi Marcato, Giorgio Graziosi, Gianna Perea Labia  
Moderatore: Prof. Giorgio Colazzi

**18.05 Corso di lingua tedesca** a cura di A. Pellis  
Replica dal Programma Nazionale

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**  
**18.40 Vita culturale**  
La nuova serie di «Studi germanici»

a cura di Luigi Quattrocchi  
**19 — Hans Otte**  
Ensemble per archi  
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Daniele Paris

**19.15 La Rassegna**  
Arte figurativa  
a cura di Giulio Carlo Argan  
Due mostre di Franz Kline a Torino e a Roma

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 3 in re maggiore*  
Adagio maestoso - Allegro vivace - Allegretto - Presto vivace  
Orchestra del Filarmonici di Vienna diretta da Rafael Kubelík  
Igor Stravinsky (1882): *Concerto in re maggiore*, per violino e orchestra (1931)  
Toccata - Aria I e II - Capriccio  
Solista Isaac Stern  
Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore  
Darius Milhaud (1892): *La création du monde* - Balletto  
Orchestra da camera Columbia diretta da Leonard Bernstein

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Ludwig van Beethoven**  
*Sonata in fa minore op. 57 (Appassionato)*  
Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo - Presto  
Pianista Robert Casadesu

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Costume**  
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

**21.30 Gian Francesco Mallipiero**  
*Sinfonia n. 5* (Concertante, in ven)  
Duo pianistico Eli Perrotta - Chiaralberta Pastorelli  
Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Nino Bonaventura  
*Concerto di concerti*, ovvero «Dell'uom malcontento», rappresentazione da concerto per baritono, violino concertante e orchestra  
Solisti Scipio Colombo, baritono; Franco Gulli, violino  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia dirette da Nino Sanzogni

**22.15 Narrativa polacca**  
a cura di Riccardo Picchio  
1. *Realismo ed incubo della realtà*

**22.45 Gli organi antichi in Europa**  
Programmi realizzati dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione  
VI - *L'organo di Thorembais les Béguines* (fine sec. XVII)  
Tielman Susato  
Saltarello  
Peter Cornet  
Cinque Versetti sopra «Salve Regina»  
Salve Regina - Ad Te clama - Eja ergo - O clemens - Versus «pro fine»  
Samuel Scheidt  
Due Versetti per il «Magnificat»  
Dietrich Buxtehude  
Fuga in do maggiore  
Anonimo Inglese del XVI secolo  
«La douzella»  
Organista Paul Barras  
Programma presentato dalla Radiodiffusion Television Belge  
(Traduzione e adattamenti a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltonussetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,52.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturmo orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Intermezzi e cori da opere - 2.36 Gli assi della canzone - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Motivi del nostro tempo - 5.06 Mosaico - 5.36 Musiche pianistiche - 6.06 Alba melodiosa.  
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette risposte ed una domanda»: opinioni e commenti a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardi. Pensiero della sera. 20.15 Audience Pontificale. 20.45 Sie fragen-wir antworten. 21. Sento Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Lihros y elaboraciones. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

perché la guardate?

perché sapete che ha qualcosa di diverso: per esempio le sospensioni: niente balestre, niente ammortizzatori, nessuna manutenzione. Le sospensioni **Hydroelastic** durano l'intera vita della vettura. La IM3 poggia morbida mente su gomma e su liquido che, compensandosi, mantengono sempre la vettura parallela al terreno anche su percorsi accidentati, garantendo così una tenuta di strada senza confronti. **Le sospensioni del futuro sono già montate sulla IM3** e poi freni a disco formidabili con servofreno a depressione, spazio comodo per 5 persone... e soprattutto qualità Innocenti.



**INNOCENTI** Morris im3



# STOCK

presenta questa sera nella rubrica  
**TIC - TAC**  
"I PROVERBI AGGIORNATI"  
con  
**LINA VOLONGHI**



chi se ne intende chiede...

# STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

# Santa FOSCA

**PILLOLE LASSATIVE - PURGATIVE**  
Regolatrici insuperabili dell'intestino  
**CURANO LA STITICHEZZA - EFFICACISSIME**

DECA MIN SANITÀ 8 1210 DEL 12-8-1982 - 860 2951

## L'OZONOGENO GILLIO

- Distrugge gli odori molesti
- Disinfetta, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 watt-ora - Durata illimitata

Richiedete catalogo illustrato R.C. gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso  
**OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.465**  
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

## IL GIOCATTOLO CHE DIVERTE EDUCANDO LA FANTASIA

### COLOREDO

**IL MOSAICO  
MULTICOLORE DEI BAMBINI**

"COLOREDO, il giocattolo che rivela ai bambini il meraviglioso mondo delle forme e dei colori. Sulle tavolette perforate di Coloredo essi potranno divertirsi a riprodurre in rilievo, con mille chiodini colorati, gli oggetti che più hanno colpito le loro giovani fantasie..."

RICHIESTE NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLO  
IL VASTO ASSORTIMENTO DEI MODELLI COLOREDO

**E' UN PRODOTTO Quercetti TORINO**

# TV

# GIOMEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

- Prima classe:**  
8.30-8.55 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
8.55-9.20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9.45-10.10 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperis  
10.35-11 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
11.25-11.50 *Francese*  
Prof.ssa Giulia Bronzo  
11.50-12.15 *Inglese*  
Prof.ssa Enrichetta Perotti

- Seconda classe:**  
9.20-9.45 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
10.10-10.35 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
11.11.25 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
12.40-13.05 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
**Terza classe:**  
12.15-12.40 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
13.05-13.30 *Educazione Artistica*  
Prof. Enrico Accatino  
13.30-13.55 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
13.55-14.10 *Religione*  
Fratel Anselmo F.S.C.  
14.10-14.30 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

**17 - IL TUD DOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

**17.30 a) DISNEYLAND**  
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney  
**Gatti piccoli e grandi**  
Prod.: Walt Disney

Articolo alle pagine 60-61

**b) UNA ANTICA FAMIGLIA INDIANA**  
Documentario dell'Enciclopedia Britannica

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**

Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

**19 - TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GDNG**  
(Oromantina - Lavatrici Atlantic)

**19.15 SEGNALIBRO**  
Settimanale di attualità editoriale  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuzzi  
a cura di Giulio Nascimbeni  
Presenta Claudia Giannotti  
Regia di Enzo Convalli

**19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**  
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Stock 84 - Sunbeam Italiana - Santipasta - Chlorodont)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**  
(Espresso Bonomelli - Sottobite Kraft - Chatillon - Rex - Eno - Wyler Vetta Incallex)

**20.55 CAROSELO**  
(1) Lebole Euroconf - (2) Cynar - (3) Cero Grey - (4) Alemagno  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Adriatica Film - 3) Vindner Film - 4) General Film

Questa sera alla rubrica settimanale  
**Con Wayne, la Hayworth e dietro le quinte del film**

**nazionale: ore 22.20**

«Stasera il più grande spettacolo del mondo», annunciavano i manifesti rose e gialli appesi sui muri. Attirati dal perentorio richiamo, tutti accorrevano al circo; e l'avvenimento era, a volte, il più importante della stagione. Oggi, le cose sono cambiate. Gli spettatori si sono impigriti. Temono i reumatismi. Preferiscono la poltrona di casa o del cinema alla panca sotto il tendone. Ma chi ha avuto occasione d'assistere all'arrivo del circo in un paese, con le fanfare chiassose e i lazzi dei clowns, gli enormi orsi dagli occhi pacifici e le ballerine dai vestiti ornati di lustrini, non ha potuto dimenticare l'allegria sfilata. Federico Fellini ne è perfino ossessionato. La strada, uno dei suoi film più belli, è una storia di girovaghi, di piazze e di feste popolari. Quanto era povero e squalido il circo felliniano, altrettanto

**21.05 GRAN PREMIO**

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

**Il Giron**  
Quarto incontro

**Puglie-Sicilia**

Si esibiranno per:

**PUGLIE**

Maria Barbera, Guido D'Onofrio, Maria Leone, Tino Schirini, Luciano Zotti  
Presenta Silvio Noto

**SICILIA**

Franco Cotogno, Gianfranco Montedoro, Lucia Silvana Stringo, Complesso «New Jazz Society», I «Danzerini Pelotari»

Presentano Daniela Rocca e Corrado Iacono

Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde

Scene di Zitzkowsky e Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti e Antonella Cappuccio

Consulenti alle Coreografie: Rosanne Sofia-Morette e Dino Solari

Orchestra di Musica Leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argentieri

Regia di Piero Turchetti

Articolo alle pagine 15-16

**22.20 CINEMA D'OGGI**  
a cura di Pietro Pintus  
Presenta Luisella Boni  
Realizzazione di Stefano Canzio

**23 - TELEGIORNALE**  
della notte

sarà ricco e fastoso quello di Henry Hathaway. Un invito speciale di Cinema d'oggi ha passato un giorno tra gli attori e le comparse che prendono parte a *Il circo*, realizzato in Spagna dall'abile regista americano. Le impressioni e le interviste, da lui raccolte tra un «si gira» e l'altro, costituiscono la materia del servizio speciale ospitato nel nuovo numero del settimanale televisivo d'attualità cinematografica. I protagonisti del film sono John Wayne, Claudia Cardinale e Rita Hayworth. La celebre «Gilda» degli anni quaranta torna, con *Il circo*, al cinema. La sua bellezza è meno viva d'un tempo. La sua recitazione, però, è diventata vigile e fine. Anche Claudia Cardinale non è più, solamente, una «cover girl», una ragazza da copertina. Dopo *Il gattopardo* è diventata un'attrice sul serio, una «star» internazionale. La nuova parte piace e Claudia. Si diverte un mondo a implacarsi la faccia col talco e

Il quarto episodio di «Paura per Janet»

## La ricevuta del dentista

secondo: ore 21,15

C'è stato un momento di speranza nell'assillante caso di Janet Freeman. I sedicenti rapitori hanno accettato di venire a patti ed hanno mandato un loro rappresentante a Villa Freeman per trattare le condizioni della restituzione col professore. Ma un banale incidente ha fatto naufragare le trattative, complicando in modo tragico le trattative. Un colpo di pistola, partito involontariamente, ha ucciso l'uomo presentatosi in casa del professore. Adesso c'è anche un cadavere di mezzo e bisogna decidere sul da farsi prima che sia troppo tardi.

Superato il primo attimo di sgomento, il professor Freeman e l'avvocato Howard si rendono conto che non c'è un minuto da perdere. E per prima cosa cercano nelle tasche dell'ucciso, sperando di trovare qualche documento che valga ad identificarlo. Ma le tasche sono vuote, tranne quella interna della giacca, dalla quale esce un portafogli contenente un pezzetto di carta: è una ricevuta di sette ghinee rilasciata al signor Nelson dal dentista Robert Stevens, per servizi professionali. Stevens è un dentista di Kingsdown, lo stesso che ha curato qualche tempo prima la signora Freeman. Da questa circostanza, Freeman e Howard concludono che il cognome dell'ucciso

deve essere appunto Nelson. Ma che fare? L'avvocato ritiene che la cosa migliore sia di avvisare la polizia, raccontando esattamente come sono andate le cose, ma Freeman non è di questo avviso; egli teme che i rapitori, venendo a sapere che il loro uomo di fiducia è stato ucciso in casa del professore, decidano di compiere qualche rappresaglia contro Janet. E poi, quali possibilità ci sono che la polizia creda a circostanze così insolite come quelle? E come giustificare il fatto che il professor Freeman abbia accettato di ricevere un messo dei rapitori senza informarne la polizia?

Il piano architettato dal due per disfarsi del cadavere di Nelson dovrebbe metterli al sicuro da qualsiasi possibilità di accusa; ma è fatale che in simili casi le circostanze prendano la mano e conducano a situazioni complesse ed insospettite. Sembra ormai che la scomparsa di Janet sia legata in qualche modo all'attività scientifica ed industriale del professor Freeman; d'altra parte nessuno può giurare che egli non stia recitando una commedia e che non possa parlare perché vittima di chissà quali oscure macchinazioni.

Con la conclusione di questa puntata, la vicenda si avvia verso la sua fase più avvincente.

Renzo Nissim



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

### PAURA PER JANET

Giallo in sei episodi di Francis Durbridge

Versione italiana di Franca Cancogni

Adattamento televisivo di Daniele D'Anza

Quarto episodio

Personaggi ed interpreti:

Clive Freeman Aroldo Tieri

Isabelle Kenton Ernesto Calindri

Lucy Freeman Valentina Fortunato

Avv. Laurence Howard Massimo Girotti

Anna Luisa Rossi

Ruth Calthorpe Maria Bartoli

Alfred Pelford Giulio Girola

ed inoltre: Alfredo Salvadori,

Cesare Di Vito, Marcello Turilli,

Gianni Simonetti, Aldo Sala

Scena di Tommaso Passalacqua

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Daniele D'Anza

22.15 INTERMEZZO

(Carpené Malcotti - Giuvinne

- Motta - Atax)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste

di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



Mod. 8425

Orologio da taschino, in oro

750°/L. Estrapiato e moderno

L. 99.000

Una nota di particolare eleganza maschile.

uno stile  
nella misura  
del tempo

## Wyler Vetta

INCAFLEX



Mod. 9680

Orologio da gran sera in oro

bianco e brillante purissimo. Quadrante argentato con ore in

oro bianco.

L. 950.000

Una creazione di alta gioielleria.

Un sogno!

modelli presentati in

ARCOBALENO

la sera del

12 dicembre



questa sera alla TV  
in arcobaleno



BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

« Cinema d'oggi »

## la Cardinale « Il circo »

col rossetto usati dai clowns. Col colleghi americani, si trova bene. « Non c'è nessuno che, dopo la presentazione, ti dia subito del tu », dice la Cardinale. « Del resto, in inglese si usa solo il voi, «you». In cambio, ti considerano con aria protettiva e c'è qualcuno, come John Wayne, che ti dà delle gran manate cameratesche sulle spalle ». Reduce da dozzine di western, diretti da John Ford, Wayne non sa spogliarsi neppure nella vita degli atteggiamenti, tra rudi e benevoli, dei suoi personaggi. In fondo, l'artista del circo è simile al «cow-boy». Come quest'ultimo, è nomade per vocazione. E' sporcicone per mestiere. E' simpatico per definizione. Ed è, a suo modo, un idealista che, in un mondo sempre più meccanizzato, crede ancora al candido divertimento dei pagliacci infarinati, dei cani sapienti, dei leoni ruggenti, dei serpenti e delle foche ammaestrate.

f. boi.



Aroldo Tieri e Valentina Fortunato così come essi appaiono nel quarto episodio del giallo di Francis Durbridge «Paura per Janet» In onda sul Secondo Programma alle ore 21,15

# RADIO GIOVEDÌ 12 DI NAZIONALE SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**8.35** Corso di lingua francese a cura di H. Arcinì

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* **Musiche del mattino**

**7.45** (Mottal)  
Un pizzico di fortuna  
Ieri al Parlamento

**8** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Polimolte)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'album  
D. Scarlatti: Sonata in sol maggiore (Clavicembalista Wanda Landowska); Albini: Concerto per Pianista Arthur Rubinstein; Sarasate: Zingaresca (Violonista Jascha Heifetz)

**9.10** Antonio Maramò: Le roccaforti d'oliva in Calabria

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.25** (Lucernizzi)  
Interrado

**9.55** La fiera delle vanità  
Silvana Bernasconi: Come si vestono i giovanissimi

**10** — (Confezioni Focis Junior)  
\* **Antologia operistica**  
Verdi: Otello: Danze atto terzo; Mascagni: Esultate; Intermezzo; Puccini: Le Villi; Tregenda; Borodin: Il Principe Igor: Danze

**10.30** Incontri al microfono  
Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

Il - Bari-Torino

**11** — (Milky)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto  
Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90; a) Allegro con brio; b) Andante; c) Scherzo (poco allegretto); d) Allegro (finale) (Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Wolfgang Sawallisch)

(Registrazione effettuata il 24 settembre 1963 dalla Radiotelevisione italiana in occasione del "Settembre Musicale di Montreux")

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** \* **Alecchino**  
Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Butoni)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio**  
Previsioni del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)  
Carillon

**13.25** (Rhadiatoce)  
Zig-Zag

**13.25** **AVVENTURE IN RITMO**  
14.45 Trasmissioni regionali  
14 "Gazzettini regionali" per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.55 "Gazzettini regionale" per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calabrisetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Taccuino musicale  
Rassegna dei concerti, ope-

re e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vitolo

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)  
I nostri successi

**15.45** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**16** — Programma per i piccoli  
Inverno e Fantasia  
Settimanale di fiabe e racconti

**16.30** Il topo in discoteca  
a cura di Domenico De Paoli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Ricordo di Gaspare Scuderi  
1) Quattro pezzi per pianoforte: a) Preludio, b) Preludio, c) Improvviso, d) Capriccio sul Canto (Pianista Lea Carlino Silvestri); 2) dalle «Liriche giopponesi»: in questo immenso, immenso mondo, b) Vana attesa, c) Oh, ditegli, v'impiombo, d) Vi ho detto; 3) Tre liriche: a) La filastroca della rondine, b) Villarecchia, c) A nanna (Tina Toscano, soprano); Lea Carlino Silvestri, pianoforte

**18** — Padiglione Italia  
Avvenimenti di casa nostra e fuori

**18.10** La salute mentale nel mondo contemporaneo  
a cura di Carlo Verde  
1. **Molattie del progresso e terapie sociali**  
con interventi di Renzo Canestrari, Carlo Petrò, Mara Palazzuoli Salvini, J. L. Moreno, Gildo Gastaldi, Carlo Lorenzo Cazzullo

**18.30** Concerto del chitarrista Manuel Lopez Ramos  
Weiss: Suite: a) Preludio, b) Allemanda, c) Sarabanda, d) Gavotta, e) Giga; Tansman: 1) Barcarola, 2) Sarabanda, 3) Danza pomposa; Castelnuovo-Tedesco: Capriccio diabolico  
(Registrazione effettuata il 24 marzo 1962 dalla Sala del Conservatorio "G. Verdi" di Milano durante il Concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)

**19.10** Cronache del lavoro italiano

**19.20** C'è qualcosa di nuovo oggi...

**19.30** \* **Motivi in gloria**  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...

**20.25** Lettere ritrovate  
Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo

Regia di Carlo Di Stefano

**21** — **LA MOGLIE INNAMORATA**  
Tre atti di Giovanni Cenato

Serena Clara Martini  
Elena Nini Perno  
Anna Amalia Micheliuzzi  
Alice Bianca Ravelli  
Fabrizio Stefani

Agno Pietro Privitera  
Antonelli Gianni De Marco  
Contini Giorgio Valletta  
Ue cameriere Ennio Quadri  
Regia di Giulio Rolli  
(Registrazione)

**22.20** \* **Musica da ballo**

**23** — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \* **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.35** (Palmolive)  
\* **Canta Mario Abbate**

**8.50** (Cera Grey)  
\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Supertrina)  
\* **Pentagramma Italiano**

**9.15** (Lombancheria Candy)  
\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo)  
Dal versì alla melodia  
Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni italiane  
Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Franck)  
Buonumora in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signol)  
Chi fa da sé...

**11.40** Radiotelefortuna 1964

**11.45** (Miro Lanza)  
Il portacanzone

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)  
Hit-parade romantico

**12.25** 13 Trasmissioni regionali  
per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30** "Gazzettini regionali" per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

**12.40** "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Liquore Strega)  
Il Signore delle 13 presenze:  
Senza parole

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Lesso Galboni)  
La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)  
Fondampoco: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45** (Simmenthal)  
La chiave del successo

**50** (Tide)  
Il disco del giorno

**55** (Caffè Lanazzo)  
Storia minima

**14** — **Paladini di Gran Premio**  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** **Voci alla ribalta**  
Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor)  
Novità discografiche

**15** — **Veltrina dalla canzone napoletana**

**15.15** **Ruota e motori**  
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** Concerto in miniatura  
Dedecina di cantanti lirici: Tenore Franco Franchi  
Puccini: La Bohème: «Che gelida manina»; Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mare»; Verdi: Rigoletto: «Questa o quella» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paolo Petrosi)

**18** — (Dixon)  
Rapsodia  
— Cantano in italiano  
— Sempre insieme  
— In cerca di novità

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** Il mondo dall'opera  
**17** — Cavalcata della canzone americana  
a cura di Giancarlo Testoni

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosalotto  
Le plac... Rodgers?  
Un programma di Ada Vinti

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** **CLASSE UNICA**  
Guido Fasso - Il diritto naturale. Gli inizi della moderna dottrina del diritto naturale

**18.50** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** Dischi dell'ultima ora  
Al termine:  
Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** **Esgodo rurale**  
Documentario di Paolo Valentini  
Seconda puntata

**21** — **Pagine di musica**  
Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Rondò (Molto allegro) (Solista Rudolf Serkin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** (Comomilla Sogni d'Oro)  
Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz  
Alle frontiere del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni o onde media).

**9.30** **Musiche per organo**

**9.55** **Complessi per pianoforte e archi**  
Ludwig van Beethoven  
Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello  
Trio Santoliquido: Ornella Pucili Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatrof, violoncello  
César Franck  
Quintetto in fa minore per pianoforte e archi  
Quartetto di Zagabria: Mario Balija e Pepi Klima, violini; Dusan Stranic, viola; Fred Kiefer, violoncello; Mario Dell'Poli, pianoforte

**10.55** **Danze e Finali da opere**  
Christoph Willibald Gluck  
Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati  
Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Arthur Rother  
Giacchino Rossini  
Guglielmo Tell: Balletto

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Giuseppe Verdi  
Aido: «Glorio dell'Egitto»  
Maria Caniglia, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Tullio Serafin  
Maestro del Coro Giuseppe Conca  
Léo Délibes  
Lakmé: Balletto  
Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Charles Mackerras  
Jules Massenet  
Monon: «Tu pleures»  
Victoria De Los Angeles, soprano; Henri Lagay, tenore  
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera Comique di Parigi diretta da Pierre Monteux  
Richard Strauss  
Salomé: Donza dei sette veli  
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

**11.55** **Suites e Divertimenti**  
Francis Poulenc  
Suite Française, per pianoforte  
Pianista André Prevín  
Alfredo Casella  
Scarlattiana, divertimento op. 44 su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e strumenti  
Solista Lya De Barberis  
Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caracolo

**12.35** **Sonate dal Settecento**  
Carlo Graziani  
Sonata n. 6 in si bemolle maggiore per violoncello e pianoforte  
Benedetto Mazzacurati, violoncello; Nando Benvenuti, pianoforte  
Nicolo Jommelli  
(revis. di Flavio Benedetti Michelangeli)  
Sonata in do maggiore per due clavicembali  
Clavicembalisti Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernaelli  
Franz Joseph Haydn  
(revis. di Ettore Bonelli)  
Sonata n. 6 in si bemolle maggiore per violino e viola  
Riccardo Bregola, violino; Dino Ascolia, viola

**13.30** **Un'ora con ilbrando Pizzetti**  
Lo Stroniere: Preludio  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore  
Cinque Liriche per soprano e orchestra  
I pastori - Nina nanna di Santa Uliva - Oscuro è il ciel - Preghiera - La pesca dell'anellino  
soprano Adriana Marilino  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore  
Conti della stagione alta, per pianoforte e orchestra  
Mosso e fervente, ma largamente spaziale - Adagio - Rondò  
solista Maria De Conciliis  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

**14.30** **Concerto sinfonico: Camerata Accademica dal Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner**  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Cassazione (Serenata) in sol maggiore K. 63 per archi e fiati  
Marta - Allegro - Andante - Minuetto - Allegro - Minuetto - Fiale  
Tivadar Bantay, oboe; Michael Hölzel, corno



Concerto in lo maggiore K. 414 per pianoforte e orchestra

(eseguito su strumento dell'epoca)

Allegro ma non troppo - Andante - Allegretto

solista Heinz Scholtz

Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò

solista Gastone Tassinari

Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319

Allegro assai - Andante moderato - Minuetto - Finale

## 16.10 Musiche cameristiche di Muzio Clementi

Sonatina n. 4

Sonatina n. 8

pianista Gino Gorini

Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello

Trio di Bolzano

Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2

Sonata in sol minore op. 34 n. 2

pianista Vladimir Horowitz

## 17.10 Georges Enescu

Rapsodia rumena

Orchestra RCA Victor, diretta da Leopold Stokowski

## 17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» al radioascoltatore italiani

## 17.45 L'Informatore etnomusicologico

## 18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 L'Indicatore economico

## 18.40 Patologia da rumore

a cura di Salvatore Maugeri

Ultima trasmissione

Aspetti sociali del rumore

## 19 — John Bull

The Duchesse of Brunswick's Tage

Clavicembalista Gioletta Paoli Padova

Variazioni a Walsingham

(elaborazione orchestrale di Guido Guerrini)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

diretta da Hans Haug

## 19.15 La Rassegna

Letteratura portoghese

a cura di Arrigo Repetto

## 19.30 Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): Sonata in si minore, per flauto, violino e continuo

Elementi del Sestetto «Alma Musica»

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sonata in si bemolle maggiore K. 313

Allegro - Andante cantabile - Allegretto grazioso

Pianista Walter Gieseking

Robert Schumann (1810-1856): Quintetto in si bemolle maggiore op. 44, per pianoforte e archi

Solista Rudolf Serkin

«Quartetto Busch»

Adolf Busch, Gosta Andreasson, violini; Karl Doktor, violoncello

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Johann Sebastian Bach

Preludio e corrente

Chitarrista Alirio Diaz

Concerto in re minore, per due violini e orchestra

Vivace - Largo ma non tanto

- Allegro

Solisti Franco Antonioni, Nicola Petrovich

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Robert Craft

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Panorama dei Festival musicali

Jacques Ibert

Chansons de Don Quichotte

Chanson du départ de Don Quichotte - Chanson à Dulcinée - Chanson du Duc - Chanson de la mort de Don Quichotte

Modesto Mussorgski

Lieder und Tänze des Todes

Wiegenlied - Ständchen - Treppchen - Der Feldmarschall

George London, basso; Erik Werba, pianoforte

(Registrazione effettuata il 14 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1963»)

## 21.55 Un Italiano alla guerra

del sette anni

Programma a cura di Giuseppe Guglielmi e Gino Scialoja

Peripezie immaginarie e delusioni reali di Pietro Verri, soldato intellettuale

Regia di Pietro Masserano Taricco

## 22.45 Orsa minore

TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

François Mouriac

a cura di Francesco Mel e con interventi di Giancarlo Vigorelli e Mario Picchi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Cottanissetta O.C. su kc/a. 8080 pari a m. 49.50 e su kc/a. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 L'angolo del collezionista

- 23.35 Musica per l'Europa

- 0.36 Voci e strumenti in armonia

- 1.06 Istantanee musicali

- 1.36 Ritorno all'operetta

- 2.06 Musiche d'ogni paese

- 2.36 Musica pianistica

- 3.06 Musica senza pensieri

- 3.36 Successi di tutti i tempi

- 4.06 Musica sinfonica

- 4.36 Sinfonia d'archi

- 5.06 Due voci e u'orchestra

- 5.36 Dischi per la gioventù

- 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere.

17. Concerto del Giovedì: Israele in Egitto.

Oratorio di Haendel con la direzione di Paul Boepple.

19.15 Daily Report from the Vatican

19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecorina - Pensiero della sera.

20.15 L'évaigile aujourd'hui. 20.45 Vatikane Presse nachschau. 21. Santo Rosario.

21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Entrevistas. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



questa è  
**OGGI**  
l'arma per il  
**DOMANI**

**OGGI**  
per  
**DOMANI**

moderna enciclopedia per ragazzi

**16 volumi**

8.000 pagine  
15.000 illustrazioni  
in nero e a colori

edizione  
**PRINCIPATO-UNEDI**

Prezzo L. 100.000  
rata mensile L. 3000

## ATTENZIONE

sino al 15-1-1964 prezzo speciale  
L. 80.000 - rata mensile L. 2.000

Consegna immediata  
di quattro volumi  
I volumi di seguito

## GRATIS

di porto, al vostro domicilio,  
uno ogni due mesi



**UNIONE  
EDITORIALE**

LUNGOTEVERE  
ARNALDO DA BRESCIA, 15

ROMA

Telef. 352.242 - 352.566  
310.367 - 353.802

PANETTONE

Galup



ditta PIETRO FERRUA - Pinerolo

appuntamenti alla **V**  
(piccole lezioni su grandi problemi)

#### 4 - l'assicurazione

"Protegersi dal pericolo è naturale ed umano... il pericolo è sempre in agguato... Pensiamo a coloro che amiamo e assicuriamoci contro ogni imprevisto, siamo previdenti! Ma anche il risparmio è previdenza! Perciò COFINA significa doppia previdenza, poiché protegge il risparmio in azioni con un'ottima assicurazione".



appuntamento  
questa sera alle ore 20,25  
sul **TIO-TAC** offerto  
dalla

**cofina**

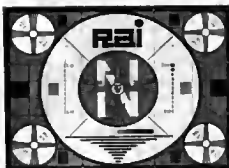
COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI AZIONARI

Inviando questo tagliando alla COFINA - Piazzetta Bossi, 2 Milano, otterrete, senza impegno, un opuscolo illustrato che vi farà conoscere i vantaggi delle moderne tecniche del risparmio in azioni.

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_

TV

VENERDI



b) **BIANCO E NERO**  
Invito al gioco degli scacchi  
a cura di Aldo Novelli  
Regia di Enrico Romero

#### Ritorno a casa

**18,30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**NON E' MAI TROPPO TAROI**

Primo corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

**19 — TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione

**GONG**  
(Sirca-Davit - Kaloderma)

**19,15 RECITAL DI ROSANNA CARTERI**

con la partecipazione del basso Paolo Montarsolo  
a cura di Guglielmo Zucconi

Parte seconda  
Ospite della trasmissione Riccardo Malipiero  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada

Regia di Pierpaolo Ruggeri

**19,55 OIARIO OEL CONCILIO**

a cura di Luca Di Schiena

**20,15 TELEGIORNALE 5SPORT**

#### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**  
(Cofina - Tretan - Camicite CIT - Royco)

**PREVISIONI OEL TEMPO**

Un originale televisivo di Mario Brancacci

nazionale: ore 21,05

Debutta questa sera, nella propria televisione, Mario Brancacci. Un autore assai noto alla Riva e al Cinema; come alla Rivista e al Varietà; un autore che della sua provenienza dai grandi giornali umoristici porta i segni precisi nell'immagine viva, nel dialogo immediato e pungente. E' un meridionale, e lo si sente. Segni nella coloritura del suo stile, nella sua patetica ironia.

La dote è il primo testo di un filone di originali TV. Non cerca il convenzionale, merdiano, nismo macchietistico bensì (anche su un piano di scrittura approfondito) il gusto del paesaggio storico; della rievocazione di costume, non fine a se stessa ma scaturita da una storia; ornata di personaggi che dalla loro funzionalità acquistano vigore.

E' una storia del nostro sud campagnolo e del nostro mondo di quarant'anni fa, che può sembrare assurda e inventata a tavolino, ma che invece per

**20,30 TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

#### ARCOBALENO

(Totocalcio - Trim - Pavesini - Arrigoni - Manetti & Roberts - Aspicchinina)

**20,55 CAROSELLO**

(1) Cioccolatini Kismi - (2) Tè Atti - (3) Alimentari VeGé - (4) Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Paul Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-Iris

**21,05**

#### LA DOTE

Originale televisivo di Mario Brancacci

Personaggi ed interpreti:

Marco Renato De Carmine  
Carolina Maria Fiore  
Zio Giuseppe Turi Ferro  
Zia Lillina Clara Bindi  
Donna Carmelinda Italia Marchesini  
Michele Franco Mezzera  
Matteo Dino Carcio  
Concetta Wini Rusa  
Ada Nella Bartoli  
Attilio Giacomo Faria  
Zio Vittorio Alberto Carloni  
Peppino Roberto Pescava  
Loenzo Gigi Reder  
Celeste Cristina Mascitelli  
L'etichetta Paolo Bonarroti  
Don Mimi Pino Ferrara  
Il parroco Mario Maranzana  
Il dottore Gino Rumor  
Scene di Maurizio Mammi  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Regia di Silverio Blasi

**22,40 LA LORO LUCE**

Servizio di Ugo La Rosa  
Testi di Rodolfo Della Felici

Un documentario sul problema umano e sociale di chi non vede realizzato in occasione della «Giornata Nazionale del Cieco»

**23,10**

**TELEGIORNALE**  
della notte

La dote

talune inimitabili coloriture sappiamo di voler prendere per vera e ridere sopra, così come ridiamo di noi stessi, a volte, raccontando qualcosa che ci accade. La storia di una dote «a 40», cioè formata di 40 pezzi per ogni capo, ma alla quale manca un lenzuolo, motivo, quello, di una grave crisi tra due famiglie. Brancacci scrive, in realtà, fatti del proprio paese diventando e divertendosi alle debollezze, al «pensate che allora era proprio così», e non per criticare o deridere, ma per richiamare alla memoria con tenerezza un mondo che è tramontato e che proprio nelle sue debolezze aveva i segni di un suo carattere inconfondibile. Un mondo che aveva dei suoi tipici personaggi come il teatro di una volta: l'avvocato, il farmacista, la maestra. Caratteri che con la loro limitazione ma anche con la loro individualità precisa colorivano di contrasti la vita e che Brancacci ha rievocata in affettuoso altorilevo.

g. l.

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

**12,40-13,05 Italiano**  
Prof. Lamberto Valli

**13,30-13,55 Educazione Artistica**  
Prof. Franco Bagni

**13,55-14,20 Applicazioni Tecniche**  
Prof. Giorgio Luna

**14,20-14,40 Educazione Fisica femminile e maschile**  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

**8,30-8,55 Latino**  
Prof. Gino Zennaro

**9,20-9,45 Italiano**  
Prof.ssa Fausta Manelli

**9,45-10,10 Italiano**  
Prof.ssa Fausta Monelli

**10,35-11 Educazione Artistica**  
Prof. Enrico Accatina

**11,50-12,15 Applicazioni Tecniche**  
Prof. Giorgio Luna

Terza classe:

**8,55-9,20 Storia**  
Prof.ssa Maria Banzano Strona

**10,10-10,35 Matematica**  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

**11-11,25 Francese**  
Prof. Enrico Arcalini

**11,25-11,50 Inglese**  
Prof. Antonio Amata

**12,15-12,40 Italiano**  
Prof.ssa Fausta Manelli

**13,05-13,30 Osservazioni Scientifiche**  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

**16,45 La Nuova Scuola Media**

Incontri con gli Insegnanti  
Per la didattica della Lingua Straniera  
La dialogazione: uso costante della lingua straniera ai fini di una progressiva capacità di esprimersi in essa  
Partecipano i Professori Amalia Arancio, Giulia Bronzo, Felice Cesni, Luigi Pedretti

Moderatore Prof. Enrico Arcalini

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) IL MAGNIFICO KING**

Il pulchrino

Telefilm - Regia di Harry Keller

Distr.: N.B.C.  
Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space



Maria Fiore, protagonista dell'originale televisivo «La dote»



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15**

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Romolo Siena

**22.30 INTERMEZZO**

(Orologi Doxa - Cinture elastiche dr. Gibaud - Spic & Span - Vecchia Romagna Butoni)

**22.35 POPOLAZIONE E PAESI**

Realizzazione di V. Fae Thomas

2 - I fiumi di fuoco e di ghiaccio del Ruwenzori

**23 - Notte sport**

## Alla «Fiera dei sogni» Umorismo e poesia

**secondo: ore 21,15**

Una risposta imbroccata male e un numero telefonico scelto purtroppo con poca fortuna hanno eliminato l'umorista Arnaldo Carpi in prima tornata, e così l'occasione di sentire dal video barzellette sui divi della TV si è interrotta subito. Mike stesso si era prestato con garbo a sentir rievocare alcune famose battute dedicategli: «Del resto», ha detto l'ospite Achille Campanile, «è lo scotto che i grandi pagano, per la celebrità. Certo che lei facilita i pagamenti». Così la Fiera dei sogni non potrà offrire un monumento agli umoristi, ma il monumento ci sarà lo stesso, l'offrirà l'Azienda di soggiorno di Tolentino, nelle Marche, una città tutta dedicata al comico: infatti, vi si tiene la «Biennale di umorismo nell'arte», ed esiste un museo internazionale della caricatura, che raccoglie disegni di ogni tempo e paese. Sicché l'appello agli umoristi di tutto il mondo, di pensare ad un monumento che riassuma l'umorismo, vale sempre. I progetti sono da inviare appunto a Tolentino. Paolo Gubbiotti, il ferroviere appassionato di poesia è riuscito ad arrivare in porto, disseminando il suo viaggio di altre lunghe recitazioni. Quando segue il ritmico vortice delle parole, sembra cadere in trance. La poesia gli dà evidentemente tutto: gioia e tormento della sua vita. E del resto la

sua apparizione sui teleschermi è stata da lui pianificata e sognata ancora prima dell'esistenza della Fiera dei sogni. Forse sognava già di presentarsi a Lascio o roddoppio? sta di fatto che cinque anni fa, andando a render visita alla figlia di Carducci, Libertà, le disse «Signora Libertà, lei deve vivere per sentirmi recitare dai video». Ora Libertà l'ha potuto ascoltare: gli ha mandato una lettera con tanti auguri. E Paolo Gubbiotti, felice di esser giunto al traguardo, ha confessato che il suo studio non è stato senza spine. «Ora ho tre diottrie in più», ha detto «ma preferisco avere queste tre diottrie ed aver trovato il dono del Signore che è la poesia». Certo che la sua apparizione nella trasmissione di Bongiorno gli ha procurato molti amici, ora è un recitar versi continuo, persino quando cammina tranquillo per strada, la gente si affaccia sulle porte, gli chiede di entrare, gli offre un caffè ed infine lo prega di recitare qualcosa.

Un concorrente d'eccezione per l'alone di spettacolo che lo circonda e che trasporta addirittura l'attrezzatura della Fiera dei sogni da un teatro ad un altro, è Darix Togni. Le ultime volte che il simpatico Darix è apparso in TV, è stato per una occasione molto triste: l'anno scorso, ricordate, gli si è bruciato tutto il circo. Ma questo anno il circo esiste di nuovo, bello, grande, invitante, ha



Paolo Gubbiotti, il poeta-ferroviero è arrivato al traguardo della «Fiera dei sogni»

piantato le tende qui a Milano. Ma Darix non ha dimenticato che se può continuare a divertire i bambini lo deve in massima parte agli aiuti che gli sono pervenuti da ogni parte d'Italia, da bambini e da colleghi. Il destino che l'ha particolarmente commosso è stato quello di minuscoli circhi, che in una serata fanno incassi davvero minimi. Aiutare uno di questi circhi è il suo sogno.

e.l.k.

## UN MIRACOLO NATALIZIO

CHE SI RIPETE PER IL 6° ANNO!!

GIUDICATE VOI STESSI...

E VI CONVINCESTERE!!



### L'ASPIRAPOLVERE LAMPO — LUCIDATRICE

PULISCE E LUCIDA  
SENZA FATICA!

Tipi lusso 1964

È completa di boccetta, spazzola e prolunga per tutti gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

L'unico aspirapolvere con sacco a doppia filtro con espansore deodorante brevettato per la profumazione degli ambienti.

Garantiamo ciò che promettiamo.



Lire 11.500



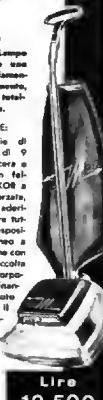
### LAMPO

LUCIDATRICE  
ASPIRANTE  
DI GRAN LUSO

La lucidatrice Lampo fa brillare come uno specchio a rapidissimo qualsiasi pavimento, anche sopra testamente la polvere.

CARATTERISTICHE:

Grande superficie di lavoro, dotata di 9 spazzole, spazzola a ultrasuoni con feltro originale LUXOR a compressione forata, brevettato, che aderisce e fa splendere tutti i pavimenti; disposizione contemporanea a doppia aspirazione con spazzole di raccolta della polvere incorporata, fango illuminante, messa in moto automatica con il movimento dell'asta, prezzo estremamente basso, spazzole rotonde, lunghezza cordone, 5 metri.



Lire 19.500

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

Approfittate di questa unica e meravigliosa occasione!

**REGALO! SOLO PER IL PERIODO DI NATALITÀ**  
Ad ogni aspirapolvere LAMPO viene inviata subito in omaggio la modernissima macchina a ultrasuoni CATERPILLER, con valvola di sicurezza brevettata, che permette di ottenere in breve tempo un risultato mirabile.



Con questa macchina da rete ai vostri ospiti una squisita crema caffè come noi.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno) L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C.I.F.E. - Consorzio Internazionale Fabbricanti Elettrodomestici - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO.

ma di  
air-fresh  
in 4  
diversi  
profumi  
cen'e  
uno  
solo



puoi premiare per magnifici regali

BOMBRINI PARODI-DELFINO



# RADIO VENERDI 13 DI

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.45** (Mottai)  
Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'albume

Sor: Variazioni su un tema di Mozart (Chitarista Andrés Segovia); Liszt: Volzer improvvisi (Pianista Arthur Rubinstein); Chopin: Notturno in do diesis minore op. postuma (Enrico Malinardi, violoncello); Michael Raudenbush (pianoforte); Paganini: Moto perpetuo (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gazelle, pianoforte.

**9.10** Piero Scazzurri: Notizie di setaccio

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)  
Interradio

**9.55** Anche gli oggetti antichi sono strenne moderne  
Intervista con Fernando Poch

**10** — (Cori Confesionali)  
Antologia operistica

Verdi: Aida: «La fataletta sopra me al chiuso»; Bolto: Mefistofele: «Dai campi, dai prati»; Puccini: Turandot: «In questa reggia»; Puccini: La Gioconda: «Laggiù»; Musorgsky: La fiera di Sorocinski; Gopak.

**10.30** La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Storie dei nostri tempi: «Don Guonella», a cura di Anna Luisa Meneghini  
Regia di Ugo Amodeo  
Cantiamo insieme

**11** — (Gradino)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto

Mozart: Sinfonia in re bemolle maggiore K. 342; a) Adagio - Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegro), d) Finale (Allegro); Vivaldi: a) La cura di G. F. Maliero: Concerto in si minore per violoncello, archi e cembalo (Romo 217 F. n. 9); a) Allegro non molto, b) Largo, c) Allegro (Solista Enrico Malinardi). Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi.

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carlino Zig-Zag

**13.25-14** (Pasticca Mental)  
DUE VOCI E UN MICROFONO

**14-14.35** Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Gligio De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Dorco London)  
Carnet musicale

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** — Programma per i ragazzi  
Un anno a Roma con Gioachino Belli

Radioscena di Rossano Zazzos  
Regia di Pietro Masserano Taricco

**18.30** I riti esoterici afro-america

a cura di Antonio Braga  
1 - Le grandi sorgenti americane

**17** — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estera

**17.25** L'Opera Comique  
a cura di Claudio Casini IX - Bisc

**18** — Vaticano secondo  
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18.10** Radiotelefornata 1964

**18.15** «Concerto di musica leggera

per le orchestre di Percy Faith e Stan Kenton; i cantanti Pat Thomas, Frank Sinatra, Charles Aznavour ed i Chakachas; i solisti Jackie Davis, Al Hirt, George Shearing e Errol Garner

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** «Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...

**20.25** UOMOVIVO  
Romanzo di Gilbert Keith Chesterton

Traduzione di Teresa Fiori  
Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Tello

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Prima puntata  
Il narratore Corrado De Cristoforo  
La Signora Duke Nella Bonora Diana Duke

Annunzio Maria Alegiani  
Rosamund Hunt Renata Negri  
Arthur Inglewood

Adelberto Mario Merli  
Michael Moon Antonio Guidi  
Il Dottor Herbert Warner

Moses Gould Gino Monora  
Mary Gray Giuliano Corbellini  
Innocent Smith Corrado Goipa  
Regia di Umberto Benedetto

**21** — Dall'Auditorium di Torino  
CONCERTO INAUGURALE della Stagione Sinfonica

Pubblico della Radiotelevisione Italiana  
Beethoven: Cantata per la mor-

te dell'imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra (André Aubrey Luchini, soprano, Gabriella Carturan, mezzosoprano; Tommaso Frascatti, tenore; Raffaele Arié, basso); Mendelssohn: Musiche di acce per il «Sogno di una notte di mezza estate»: a) Ouverture, b) Scherzo, c) Danza degli Elfi, d) Canio con coro, e) Intermezzo, f) Notturno, g) Marcia nuziale, h) Danza dei clowns, i) Finale (Luciana Tincinelli Fattori, André Aubrey Luchini, soprani)  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

## SECONDO

**7.35** Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)  
\*Canta Cocki Mazzetti

**8.50** (Cera Grey)  
\*Uno strumento al giorno

**9** — (Supertini)  
\*Pentagramma Italiano

**9.15** (Lavabancheria Caudy)  
\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Ono)  
MAMA, NON M'AMA

Un programma di Rosalba Olefia e Massimo Ventriglia  
Regia di Federico Sangulini

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni Italiane

**11** — (Vero Frank)  
\*Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Miro Lauza)  
Il portacanzone

**12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Colonna sonora

**12.20-12.30** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Falqui)  
Il Signore delle 13 presenta:

Tutti Napoli  
15' (G. B. Pezzoli)  
Music bar

20' (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle

25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo

50' (Tide)  
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima

**14** — Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** \*Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali

Maestro del Coro Ruggero Maghlini

Articolo alle pagg. 9 e 10

Nell'intervallo: (ore 21,45 circa)

I libri della settimana  
a cura di Alberto Neppi

Al termine:  
Lettere da casa  
Lettere da casa altrui

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (R.C.A. Italiana)  
Par gli amici del disco

**15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (Phonogram)  
La rassegna del disco

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti: B. Ari e di oggi: Querceto Italiano

Vivaldi: Sinfonia a quattro in mi bemolle maggiore «Al Santo Sepulcro» a) Largo molto, b) Allegro, ma poco; Haydn: Quartetto da camera in sol maggiore op. 3 n. 5. a) Presto, b) Andante cantabile (serenata), c) Minuetto di scherzando «Paula Boriani, Elisa Peggeri, tutti: Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello»

**16** — (Duran)  
Rapsodia

— Tempo di canzoni  
— Dolei, ricordi  
— Un po' di Sud America

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Kurt Kretzschmar

**16.50** Da Signa (Firenze) la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE BOX  
Un programma presentato da Beppe Breveglieri

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia pupillare

**17.45** (Spic e Spin)  
Radiosaleto

IL TAGLIO DEL BOSCO  
Racconto di Carlo Cassola

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Guglielmo Enzo Taravito  
La zia Wanda Pasquini  
Fiore Gianni Pietrasanto

Francesco Raffaello Niccoli  
Amadeo Raffaele Giugrande  
Germano

Corrado De Cristoforo  
Il carbonaro Alberto Archetti  
Un comparsone

Il narratore Guaberto Giusti  
Il narratore Franco Luzzi  
Regia di Umberto Benedetto

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Giuseppe Monteleone - Problemi della biologia moderna. L'origine della vita

**18.50** \*I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

**19,30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** (Dentifricio Signal)  
\*Tema in microscopio  
Le abbiamo cantate

Al termine:  
Zig Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** Corrado presenta  
LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perrella e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Franco Riva  
Regia di Riccardo Mantoni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Il giornale delle scienze

**22** — L'angolo del jazz  
Il jazz dall'Europa

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a MF del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

**9.30** Antiche musiche strumentali

Henry Purcell  
Tune and Air in re maggiore per tromba e orchestra

Voluntary in do maggiore per due trombe

Boquer Valse di Armando Ghisla, trombe; Daniel Finkham, organo

Unicorn Concert Orchestra diretta da Harry Dickson

Jean-Baptiste Lully  
Amadisi, suite de Symphonie

Ouverture Premier Air - Second Air - Gigue - Rondeau - Air pour les Dames, et les Mousquetaires - Premier Air des Combattants - Second Air - Marche pour les Combattants

Orchestra a Jean-François Paillard, diretta da Jean-François Paillard

**9.55** Musiche romantiche  
Felix Mendelssohn Bartholdy

Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»

Andante con moto, Allegro un poco agitato - Vivace non troppo - Adagio - Allegro Alacrisimo, Allegro maestoso assai

Orchestra Filharmonica d'Israele diretta da Paul Kuckel

Niccolò Paganini  
Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra

Allegro maestoso - Adagio espressivo - Rondo (Allegro spiritoso)

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck

**11.10** Johann Sebastian Bach  
Cantata n. 201 «Lo confidate in Febo e Pon» per soli, coro e orchestra

Momus Adele Stolte  
Mercurio Frau Elisabeth

Timolo Hans Joachim Roitzsch  
Mido Adolf Apacher  
Febo Gauthier Leib

Fau Theu Adam  
Orchestra dei Giordani e Coro di St. Thomas, Lipsia diretti da Kurt Thomas

**12.05** Compositori italiani  
Franco Margola

Partita per orchestra d'archi

Preliudio - Studio - Aria - Canzonetta - Nenia - Finale

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache

Carlo Pinelli  
Concerto per viola, archi e pianoforte

Sostenuto - Più mosso - Adagio - Rondo

Solista Bruno Giuranna  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

**12.40** Ludwig van Beethoven  
Musiche di scena per l'«Egmont» di Goethe, op. 84  
Ester Orell, soprano; Romano Costamagna, voce recitante  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Lovro von Matačić

**13.30** Un'ora con Robert Schumann  
Studi sinfonici in do diesis minore op. 13  
Pianista Yves Nat  
Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 per archi  
Quartetto Italiano

**14.30** MANON LESCAUT  
opera in quattro atti, de Prévost - Musica di Giacomo Puccini  
Manon Lescaut Maria Callas  
Lescaut Guido Frenuanti  
Il Cavaliere Des Grieux Giuseppe De Stefano  
Geronte di Rivoir Franco Calabrese  
Edmondo Dino Formichini  
L'Orléans Carlo Forti  
Il Maestro di ballo Vito Tatone  
Un musico Fiorenza Cossotto  
Sergente degli archi Giuseppe Morrest  
Un Lamponio Franco Ricciardi  
Un Comandante di Marina Franco Venturi  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin  
Maestro del Coro Norberto Mole  
(Edizione Ricordi)

**18.35** Musiche pianistiche  
Ludwig van Beethoven  
Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore op. 7  
Pianista Wilhelm Backhaus  
Maurice Ravel  
Gaspard de la nuit, tra poemi da Aloisius Bertrand  
Ondine - Le Gibet - Scarbo  
Pianista Robert Casadesus  
Frédéric Chopin  
Polacca in la bemolle maggiore op. 53  
Pianista Alfred Cortot

**17.30** Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
La valle del canto  
Echi del XVII Festival di Llangollen

**17.45** Esploriamo i continenti  
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 185° meridiano  
a cura di Massimo Venturi

**18.05** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30** L'Indicatore economico

**18.40** Panorama dalle idee  
Selezione di periodici italiani

**19** — Giovanni Giuseppe Cambini  
Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumenti a fiato «Festival Wind Quintet»

**19.15** Le Rassegne  
Cultura nordamericana  
a cura di Claudio Gorlier

**19.30** \* Concerto di ogni sera  
Anton Dvorak (1841-1904): Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra  
Solista Matiaslav Rostropovic  
Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Boris Khaikin  
Hans Pfitzner (1869-1949): Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 46  
Orchestra del Filharmonik di Berlino diretta da Ferdinand Leitner

**20.30** Riviste dalle riviste

**20.40** Franz Schubert

Heidenröslein  
Giorgia Davy, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte  
Due marce op. 40  
Pianisti: Guido Agosti, Lidia Mancini

**21** — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sul fatti del giorno

**21.20** LA BELLA DEL BOSCO  
Tre atti di Jules Supervielle  
Traduzione e adattamento di Alberto Savini

La madrina Esperia Speroni  
La bella del bosco Fulvia Mommi  
Il gatto dagli stivali Ottavio Fanfani  
Maria, la cuoca Penny Marchiò  
Primo paggio Silvano Piccardi  
Secondo paggio Giorgio Povan  
Barbaliù Tino Carraro  
La fata Carabosse Renata Solvagno  
Il principe di Beauval Davide Montemurri  
Il guardiacaccia Giampaolo Rossi

Musiche di Luciano Berio eseguite dall'orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana diretta dall'Autore  
Effetti sonori realizzati nello studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione italiana  
Regia di Alessandro Brissoni

**23** — Vittorio Rieti

Quartetto n. 4 per archi  
Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione italiana  
Ercolo Giacomini, Luigi Focarterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Umberto Egadadi, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 a su kc/s. 8515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incantesimo musicale - 2.06 Musica da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

Tre un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 - Quarto d'ora della Sarenità - per gli infermi. 19.15 Daily Report from the Vatican. 19.35 Orizzonti Cristiani: Problemi attuali dell'Eucumenismo di Padre Carlo Boyer - Silografia - Pensiero della sera. 20.15 Editoriali di Roma. 20.45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Roma columna de la Verdad. 22.30 Repliche di Orizzonti Cristiani.

# NOBEL letterari

## un'occasione unica

In 60 anni  
il PREMIO NOBEL ha scelto per voi  
i capolavori della letteratura moderna

# La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi

da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak,  
da Jimenez a Quasimodo, da Mommsen a Churchill

## Ogni mese

## un volume direttamente a casa vostra

La Collana "Premi Nobel di letteratura" è in vendita solo per sottoscrizione

Per ricevere il contratto di sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadesse 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e, allo stesso indirizzo,

## spedite subito questo tagliando

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

abitante in via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

(Prov. \_\_\_\_\_)

chiede di ricevere senza alcun impegno il contratto di sottoscrizione alla collana «Premi Nobel di letteratura», e la descrizione dell'opera.

Volumi stampati in carta pregiata  
 Rilegatura elegantissima con impressioni in oro  
 Dorso tondo con capitello - Formato cm 17,5 x 23  
 Prezzo per volume Lire 2800

## FRATELLI FABBRI EDITORI



# Confezionare è facile!



**TEX**  
MYSTIK  
nastro adesivo di tela  
12 COLORI



Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE  
BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE.  
Eccovi la più brillante soluzione per un'infinità di problemi:  
Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata pronto  
in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

# MYSTIK TEX



l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata in 12 colori

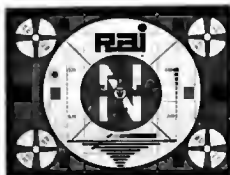
**È UN PRODOTTO  
BOSTON**

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi  
di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. - Milano - Bollette



# TV SABATO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

- 8.55-9.20 *Matematica*  
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
- 10.10-10.35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 11.12-11.25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni
- 12.10-12.35 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi

Seconda classe:

- 11.45-12.10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 13.12-13.25 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 13.25-13.50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcasini
- 13.50-14.15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato
- 14.15-14.35 *Educazione Fisica femminile e maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 8.30-8.55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro
- 9.20-9.45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9.45-10.10 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10.35-11 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 11.25-11.45 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Pera Labia
- 12.35-13 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempi

### La Tv dei ragazzi

**17.30 a) FINESTRA SUL L'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi

Servizio n. 9  
Il misterioso mondo del freddo

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvisio Sapori

Articolo alla pagina 60

b) **TELETRIS**

Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Enrico Romero

### Ritorno a casa

**18.30** Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
Secondo corso di istruzione popolare  
Insegnante Alberto Manzi

**19 —**

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione  
ed  
Estrazioni del Lotto

### GONG

(Pastiglie Valda - Crackers soda Povesi)

**19.20 TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

**19.50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO**

### TIC-TAC

(Calze Ambrosiana - Vivin - Monson - Monda Knorr)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20.30**

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### ARCOBALENO

(Caffè Hag - Remington Roll - A. Matte - Confezioni Caesar - Profumi Bourjois - Pasta Borilla - Aiaz)

**20.55 CAROSELLO**

(1) Zoppas - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Doppio Brodo Star - (4) Motta  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Sigan Film - 4) Paul Film

**21.05**

### IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi

presentata da Raimondo Vianello con Abbe Lane e Xavier Cugat  
e con Sandra Mondaini  
Coreografie di Valerio Brocca  
Scene di Gianni Villa  
Costumi di Sebastiano Soldati  
Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Regia di Gianfranco Bettetini

**22.15 L'APPRODO**

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu  
Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Mostrelli

**23 — CRISTO TRA GLI UOMINI**

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

Terza Domenica d'Avvento: «E' tra noi... sconosciuto»

**23.15**

### TELEGIORNALE

della notte

### «L'Approdo»

## Ricordo di Momigliano

nazionale: ore 22,15

L'opera critica di Attilio Momigliano è destinata ad acquistare sempre più, col tempo, nella considerazione degli studiosi di letteratura italiana e degli stessi lettori di poesia, una presenza viva e feconda, un carattere esemplare

Di lui ricordiamo la figura schiva e chiusa, pur nella gentilezza del tratto e nel calore degli affetti; uno sguardo scintillante di arguzia e, insieme, velato di malinconia; un parlar misurato e disadorno, scandito da pause che talora sottolineavano il parco gestir della mano. Ma in separabile da quest'altro ritratto d'uomo, immerso nel mondo della poesia e nello scavo della meditazione, è il ricordo di una fermezza nobile e alta di carattere e di giudizio. Quella fermezza che si ritrovava nelle prese di posizione della vita pratica. Eccone le tappe più salienti. La firma del manifesto degli intellettuali del '24; l'adesione all'appello del Croce e del De Sanctis del '48 per la libertà della cultura, l'accettazione di dignitosa e virile delle persecuzioni razziali, nel silenzio che sostituì sempre ogni pur giusta reprimenzione. Una grande durezza sta anche alla base della sua attività di critico. Le sue affermazioni, pur presentandosi talora sotto la veste dell'impressione e dell'annotazione, hanno sempre il carattere della convinzione misurata e pensata, e l'impronta non solo di un gusto raffinato e ricco, ma anche di una vita morale fervida e severa.

I suoi studi sui nostri poeti, dal Pulci al Goldoni, al Porta, al Manzoni, all'Ariosto, al Verbo, al Pascoli, ai quali ha dedicato monografie, saggi, articoli, la storia della letteratura italiana, i commenti originalissimi al *Decamerone*, alle liriche del Manzoni, alle *Stanze* del Poliziano, alle poesie del Boccaccio, al *Giorno*, al *Saul*, alla *Mirra*, alla *Gerusalemme Liberata*, alla *Divina Commedia*, ai *Promessi Sposi*, rivelarono nel Momigliano una tempra di studioso coerente e sempre a se stesso, una personalità che venne allargando e approfondendo il suo metodo, senza deviazioni: egli preferiva sempre alle discussioni intorno a problemi astratti lo scavo raccolto della poesia.

Era un rivelatore di anime e un evocatore felicissimo di mondi fantastici. E anche quando si faceva descrittore sagacissimo di stili, il Momigliano seppe conservare nella sua pagina il soffio misterioso della poesia, il tono dell'opera esaminata, cioè, non per complimenti estetizzanti, ma per il progressivo acquisto di più acute ed essenziali penetrazione critica. La quale disciplinò il suo gusto giovanile — che lo portava a certe effusioni romantiche ed analisi psicologiche — in una forma suggestiva e misurata. Nel limbo smorzato di questa indagine rimane l'eco della commozione, la grazia di un sorriso disincantato, la consonanza o il dissidio della coscienza e del gusto.

Marlo Scotti



**IL GIOCONDO** Raimondo Vianello e Sandra Mondaini appaiono nuovamente sul video per la settimanale puntata di « Il giococondo », la rivista che viene trasmessa sul Nazionale alle ore 21,05



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

**21.15**

### PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii

Lawrence d'Araba: mito e realtà

Testo di Andrea Barbato

Articolo alle pagine 12-13

### 22.15 INTERMEZZO

(Magnesia S. Pellegrino - Confezioni Factic - Super-Iride - Brylcreem)

### 22.20 Alfred Hitchcock presenta

#### LA RAGAZZA IN BLUE JEANS

Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland jr.

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Michael Wilding, Anna Lee

### 23.10 Notte sport

I racconti sceneggiati di Alfred Hitchcock

## La ragazza in blue-jeans



Michael Wilding protagonista del racconto di Hitchcock, « La ragazza in blue-jeans »

**secondo: ore 22,20**

David e Roberta Saunders — una rispettabile coppia di inglesi in vacanza, insieme alla figlia Lauren, negli Stati Uniti — si trovano coinvolti in una avventura che ha tutti gli elementi tipici di tensione e di smarrimento che siamo soliti ammirare nei thrilling. Stanchi del lungo viaggio in macchina e affaticati dal caldo, i Saunders si fermano a un posto di ristoro di Slawson, cittadina dell'Arizona. Lauren, una graziosa ragazza di diciassette anni, (i cui calzoni in blue-jeans hanno suggerito il titolo italiano del racconto che Hitchcock presenta questa sera alla TV), colpita da un attacco di sonno lascia i genitori al bar e rientra in macchina per dormire. Il viaggio riprende, ma dopo qualche chilometro di marcia i Saunders si accorgono con sgomento che Lauren non è sul sedile posteriore della loro automobile. Ritengono, in un primo momento, che la ragazza uscita dal locale si sia allontanata per una breve passeggiata invece di dormire in macchina, e ritornano affannosamente indietro con la speranza di ritrovarla. Ma Lauren non c'è; e i proprietari del bar affermano di non averla più vista. I Saunders allora, temendo che oia figlia sia accaduta qualche di-

sgrazia o sia rimasta vittima di una rapina, chiedono l'intervento della polizia. Ma l'agente Batterman sdrammatizza il caso. La ragazza, secondo la sua tesi, si è allontanata con l'autostop tentando di raggiungere i genitori partiti senza di lei. I Saunders però tutt'altro che tranquillizzati decidono di agire per conto loro poiché hanno intuito che Lauren è rimasta coinvolta in qualche intrigo.

Lasciata Slawson, i Saunders, seguendo un loro vago istinto, raggiungono Dos Cucheros al confine con il Messico. Il capo della polizia del luogo, preavvertito da Batterman dell'arrivo dei Saunders, li rimanda indietro escludendo che nella cittadina possa trovarsi Lauren. E invece la ragazza, che ha assistito senza volerlo ad un omicidio ed è stata trattenuta in ostaggio dai gangsters per timore che parlasse, si trova proprio a Dos Cucheros. Gli avvenimenti incanalano, la tensione aumenta, ma soltanto nel finale, come è d'obbligo in questi racconti, si avrà lo scioglimento del caso. Gli interpreti sono Anna Lee, Michael Wilding, Katherine Crawford. Ha diretto Alan Crosland jr. da un racconto di Amber Dean.

g. l.

TRASMETTETE I VOSTRI  
AUGURI RIVOLGENDOV  
AI FIORISTI ASSOCIATI  
ALLA FLEUROP  
INTERFLORA



L'UNICA  
ORGANIZZAZIONE  
CHE GARANTISCE  
LE CONSEGNE FLOREALI  
IN TUTTO IL MONDO



## DARIO FO E FRANCA RAME SI DIVIDERANNO?

Lui in crociera - Lei no?

**3oppas** vi invita al divertente  
sketch di questa sera in Carosello

QUESTA  
SERA IN



stile  
di oggi...  
stile  
ambrosiana



calze

**AMBROSIANA**  
stile internazionale

In filato Helion

per la commedia  
e per il dramma

L'Istituto del Drame Italiano (I.D.I.) bandisce per il 1964 il III Concorso Nazionale per una commedia e per un dramma.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini italiani. Le opere concorrenti debbono essere inviate in 6 copie chiaramente datiloscritte alla Segreteria del Premio presso l'I.D.I., Via Salandra, 6 Roma, entro le ore 24 del 15 marzo 1964. Le opere debbono essere contrassegnate con il nome dell'autore o con un pseudonimo, o con un motto ripetuto su una busta chiusa contenente l'indicazione del nome o l'indirizzo dell'autore.

Le opere, in atti o tempi o quadri, devono poter costituire uno spettacolo completo della durata di almeno 120 minuti di recitazione effettiva, devono essere originali, e cioè non riduzioni da opere preesistenti, in lingua italiana, non devono essere state pubblicate né rappresentate né premiate in altri concorsi e non devono aver partecipato ai precedenti 2 concorsi dell'I.D.I.

Due Commissioni giudicatrici — una per la commedia, una per il dramma — nominate dal Presidente dell'I.D.I., hanno facoltà di assegnare due premi, entrambi indivisibili, ad una commedia e ad un dramma. Ciascun premio è costituito da:

- a) un milione di lire italiane;
- b) un milione di lire italiane quale anticipo sui primi diritti d'autore che l'opera premiata produrrà con la rappresentazione teatrale con la trasmissione radio-televisiva in Italia come all'estero, entro il termine di tre anni dalla premiazione.

## Poste e Telecomunicazioni

E' uscito in questi giorni il numero 910 della Rivista « Poste e Telecomunicazioni » diretta da Aldo Cademartori e G. A. Gentà.

Aperti fascicolo un ampio panorama dei servizi e della programmazione nel settore delle poste e delle telecomunicazioni.

Per le rubriche tecniche, Alfonso Percuoco e Angelo Michelotti si occupano, rispettivamente, delle distanze di convenienza economica nei sistemi a banda di frequenza 6kHz e degli impianti elettrici negli edifici P.T. Nelle pagine di attualità trovano posto la XXIX Mostra della Radio, l'XI Convegno Internazionale delle Comunicazioni, la Mostra del Francobollo « Europa 1963 », il XV Premio Italia, le Giornate Europee della T.L.C. Il Giocatore del Mediterraneo, Giulio Floresta rievoca i misfatti nella storia della posta, per le cronache clamorose, mai interrotte il prestigio e la fiducia nella più antica delle istituzioni; per la rubrica « Geni e Paesi » sono in edicola di turno le P.T.T. della Norvegia. Nelle pagine filateliche, oltre al panorama internazionale delle nuove emissioni, sono illustrati i artisti artistici dell'antica Cina sui francobolli. Le attuali rubriche, informazioni, notizie e più di duecento fotografie completano il fascicolo.

# RADIO

# SABATO

## NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

8.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

7.40 (Motta)

Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento

Leggi e sentenze a cura di Esule Sella

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Polmolite)

Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 \* Fogli d'albano Hubay: Zephir, op. 30 n. 5 (Alfredo Campoli, violino; Eric Gritton, pianoforte); Liszt: Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore (Pianista Gae And); Salzedo: Chanson de la nuit (Arpista Nicaor Zabalera); De Falla: Jota (Violinista David Ostrakh)

9.10 Piante e fiori

Interviste di Elda Lanza a « La Fiorera »

9.15 (Knorr)

Canzoni, canzoni

9.35 (Invernizzi)

Interrado

9.55 Un libro-atmosfera per i nostri figli

10 (Confezioni Focus Junior)

Antologia operistica

Rossini: Tancredi, Sinfonia; Meyerbeer: Dinorah: « Ombre légères »; Donizetti: La Focaccia; « Vien Leonora »; Verdi: I Lombardi; « O Signore dal tetto natio »; Delibes: Lakmé, Balletto

10.30 La Radio per le Scuole per il ciclo delle Elementari

« Costruiamo l'Europa », trasmissione-concorso a cura di Antonio Tati, con la collaborazione di Mario Italo Mariani

Allestimento di Ruggero Winter

11 (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Giulianoni: Corteo reale e danza della principessa, dal balletto « Aladino » e la 22 lampada meravigliosa; Altavilla: Intermezzo dall'opera « Jancuccio »; Barberi: Trittico napoletano: a) Il mercato; b) Poesia crepuscolare; c) Fantasia sorrentina (Luciano Giardella, pianista)

Sinfonica di Roma delle Radiotelevisioni italiane diretta da Franco Mannino

12 (Tide)

Gli amici della 12

12.15 Arlecchino

Valigi intervalli comunicati commercialmente

12.55 (Vecchio Romagna Buon)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Doria Biscotti)

\* MOTIVI DI MODA

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli Itelenti del Mediterraneo (Bart I. Calanissetta)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Ronzoni

15.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

18 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da LORIN MAAZEL con la partecipazione del pianista Geza Anda

Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14; a) Sogni e passioni, b) Un ballo, c) Scena campestre, d) Marcia al supplizio, e) Sogno d'una notte di Saba; Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra; a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rêdo (Allegro scherzando); R. Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

Wiener Philharmoniker (Registrazione effettuata il 24 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del « Festival di Salisburgo 1963 »)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 \* Motivi in glesia

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Canta il duo Bud-Travis

20.35 Musica per archi

21 Dal Teatro di San Carlo di Napoli

Inaugurazione della Stagione lirica 1963-64

L'AFRICANA

Opera in quattro atti di Eugenio Scriche

Musica di GIACOMO MEYERBEER

Don Pedro Ivo Vinco  
Don Diego Enrico Campi  
Don Diego Morghetta Rinaldi  
Vasco Nicola Nikoloff  
Don Alvaro Paride Venturi  
Nelsko Aldo Protti  
Selika Antonietta Stella  
Anna Armanda Bonato  
Il Gran Sacerdote Filino  
Il Grande Inquirente Clabassi

Direttore Franco Capuana

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli (Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:

1 Cronache e interviste sulla serata inaugurale a cura di Ennio Mastroste-fano

2 Lettura poetica

\* Poesia d'amore nel mon-

do classico », a cura di Enzo Cetrangolo  
X 11bulo  
3 - Trezene  
Conversazione di Clara Falcone

Al termine:  
Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

7.35 \* Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)

\* Canza Domenico Modugno

8.50 (Cera Grey)

\* Uno strumento al giorno

9 (Supertrim)

\* Pontanema Italiano

9.15 (Lacabiancheria Condy)

\* Rifmo-fantasia

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)

UN ANNO IN 60 MINUTI

Uo programma di Enzo Tora

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 (Vero Franck)

Buonumora in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

11.40 (Mira Lanza)

Il portacanzoni

12 Radiotelefortuna 1964

12.05-12.20 (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 (Gandini Profumi)

Il Signore della 13 presenta:

Musiche per un sorriso

15 (G. B. Pezzoli)

Musica bar

20 (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25 (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio

45 (Simmenthal)

La chiave del successo

50 (Tide)

Il disco del giorno

55 (Coffè Lavazza)

Storia minima

14 Paladini di « Gran Premio »

a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

Angelo musicale

15 Locanda delle sette note

Uo programma di Lia Origi con l'orchestra di Piero Umiliani

15.15 (Meazzi)

Recantissima in microscopo

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 \* Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Violoncellista André Navarra

Schmitt: Inroiti, récit et congé; (Al) pianoforte: Jacqueline Duval; Bruch: Kol Nidrei op. 47 (Orchestra dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dimaux)

18 (Dizian)

Rapodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

18.50 (Spic e Spon)

Raddolciti

\* Musica da ballo

Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 \* Musica da ballo

Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodora

19.50 LA VITA E' BELLA

Piccola guida alla serietà di Mino Caudana e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo

Al termine:

Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 (Monetti e Roberts)

Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

ANNA BOLENA

di Gaetano Donizetti

Cantano Leyla Gencer, Giulietta Simonato e Plinio Clabassi

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretta da Gianandrea Gavazzeni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Duo città, due epoche, due stili

22.10 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

9.30 Musiche dal Settecento

10.30 Antologia di interpreti

Direttore Karl Böhm

Carl Maria von Weber

Oberon: Overture

Orchestra Filarmonica di Vienna

Soprano Maria Callas

Giuseppe Verdi

Il Trovatore: « Tace la notte placida »

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Herbert von Karajan

Giacomino Puccini  
Turandot: «Tu che di gel sei cinta»  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin

Violinista Jascha Heifetz  
Johann Sebastian Bach  
Concerto in mi maggiore per violino e orchestra  
Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

Basso Otto Edelmann  
Richard Wagner  
Parsifal: Lamento di Amfortas

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt  
I Maestri Cantori di Norimberga: «Was duftet doch der Flieder»

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Wilhelm Lohner  
Violoncellista Gaspar Casadó e Pianista Chieko Hara  
Zoltan Kodaly

Sonata op. 4 «Fantasia» per violoncello e pianoforte  
Mezzosoprano Ede Stignani  
Camille Saint-Saëns  
Sansone e Dalia: «Printemps qui commence»

Gioacchino Rossini  
Semiramide: «Ah! Quel giorno ognor rammento»  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonino Votto

Direttore Franco Caracciolo  
Luigi Boccherini  
Sinfonia in la maggiore op. 37 n. 4

Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Tenore Corio Bergonzi  
Giuseppe Verdi

Aida: «Celeste Aida»  
La Forza del destino: «La vita è inferno all'infelice»  
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni

Arpista Clelia Gatti Aldrovandi  
Georg Friedrich Haendel  
Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia  
Soprano Régine Crespin  
Hector Berlioz

La Damnation de Faust: «D'o-mour l'ardente flamme»  
Richard Wagner  
Tannhäuser: «Altmächte Jungfrau»

Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Otto Ackermann  
Pianista Rudolf Firkusny  
Claude Debussy

Estampes  
Pagodes - Soirée dans Grenade - Jordins sous la pluie  
Direttore Wilhelm Furtwängler  
Luigi Cherubini  
Anacreo: Sinfonia

Orchestra Filarmonica di Vienna  
13.30 Un'ora con Igor Stravinskij  
Sinfonia per strumenti a fiato  
(in memoria di Claude Debussy)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Orpheus, balletto  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta dall'Autore

Ebony-Concerto  
Tango  
Scherzo alla russa  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14.30 Recital del Quartetto Jenecek  
Bedrich Smetana  
Quartetto n. 1 in mi minore  
«Dalla mia vita»  
Anton Dvorák

Quartetto in la bemolle maggiore op. 105  
Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Kaul Kralica, violoncello  
15.35 Delle Redio Sovietica  
Sergej Prokofiev  
Schizzi d'autunno op. 8

Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Sovietica diretta da Gennady Rozhdestvensky  
16.20 Benjamin Britten  
Quattro Interludi marini dall'opera «Peter Grimes» op. 33a

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia  
Les Illuminations, liriche op. 16 su poemi di Arthur

Richard Wagner  
Tannhäuser: «Altmächte Jungfrau»  
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Otto Ackermann  
Pianista Rudolf Firkusny  
Claude Debussy

Estampes  
Pagodes - Soirée dans Grenade - Jordins sous la pluie  
Direttore Wilhelm Furtwängler  
Luigi Cherubini  
Anacreo: Sinfonia

Orchestra Filarmonica di Vienna  
13.30 Un'ora con Igor Stravinskij  
Sinfonia per strumenti a fiato  
(in memoria di Claude Debussy)

Richard Wagner  
Tannhäuser: «Altmächte Jungfrau»  
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Otto Ackermann  
Pianista Rudolf Firkusny  
Claude Debussy

Estampes  
Pagodes - Soirée dans Grenade - Jordins sous la pluie  
Direttore Wilhelm Furtwängler  
Luigi Cherubini  
Anacreo: Sinfonia

Orchestra Filarmonica di Vienna  
13.30 Un'ora con Igor Stravinskij  
Sinfonia per strumenti a fiato  
(in memoria di Claude Debussy)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Orpheus, balletto  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta dall'Autore

Ebony-Concerto  
Tango  
Scherzo alla russa  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14.30 Recital del Quartetto Jenecek  
Bedrich Smetana  
Quartetto n. 1 in mi minore  
«Dalla mia vita»  
Anton Dvorák

Quartetto in la bemolle maggiore op. 105  
Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Kaul Kralica, violoncello  
15.35 Delle Redio Sovietica  
Sergej Prokofiev  
Schizzi d'autunno op. 8

Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Sovietica diretta da Gennady Rozhdestvensky  
16.20 Benjamin Britten  
Quattro Interludi marini dall'opera «Peter Grimes» op. 33a

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia  
Les Illuminations, liriche op. 16 su poemi di Arthur

Richard Wagner  
Tannhäuser: «Altmächte Jungfrau»  
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Otto Ackermann  
Pianista Rudolf Firkusny  
Claude Debussy

Estampes  
Pagodes - Soirée dans Grenade - Jordins sous la pluie  
Direttore Wilhelm Furtwängler  
Luigi Cherubini  
Anacreo: Sinfonia

Orchestra Filarmonica di Vienna  
13.30 Un'ora con Igor Stravinskij  
Sinfonia per strumenti a fiato  
(in memoria di Claude Debussy)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Orpheus, balletto  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta dall'Autore

Ebony-Concerto  
Tango  
Scherzo alla russa  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14.30 Recital del Quartetto Jenecek  
Bedrich Smetana  
Quartetto n. 1 in mi minore  
«Dalla mia vita»  
Anton Dvorák

Quartetto in la bemolle maggiore op. 105  
Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Kaul Kralica, violoncello  
15.35 Delle Redio Sovietica  
Sergej Prokofiev  
Schizzi d'autunno op. 8

Il Buffone, suite dal balletto op. 21 bis  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Sovietica diretta da Gennady Rozhdestvensky  
16.20 Benjamin Britten  
Quattro Interludi marini dall'opera «Peter Grimes» op. 33a

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia  
Les Illuminations, liriche op. 16 su poemi di Arthur

Richard Wagner  
Tannhäuser: «Altmächte Jungfrau»  
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Otto Ackermann  
Pianista Rudolf Firkusny  
Claude Debussy

Estampes  
Pagodes - Soirée dans Grenade - Jordins sous la pluie  
Direttore Wilhelm Furtwängler  
Luigi Cherubini  
Anacreo: Sinfonia

Orchestra Filarmonica di Vienna  
13.30 Un'ora con Igor Stravinskij  
Sinfonia per strumenti a fiato  
(in memoria di Claude Debussy)

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet  
Orpheus, balletto  
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta dall'Autore

Ebony-Concerto  
Tango  
Scherzo alla russa  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

14.30 Recital del Quartetto Jenecek  
Bedrich Smetana  
Quartetto n. 1 in mi minore  
«Dalla mia vita»  
Anton Dvorák

Quartetto in la bemolle maggiore op. 105  
Jiri Travnicek e Adolf Sykora, violini; Jiri Kratochvil, viola; Kaul Kralica, violoncello  
15.35 Delle Redio Sovietica  
Sergej Prokofiev  
Schizzi d'autunno op. 8

Rimbaud, per tenore e orchestra  
Solista Peter Pears  
Orchestra d'archi diretta da Eugene Goossens  
17 — Orrege Sales  
Serenata concertante op. 40  
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney

17.30 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)  
Peter McKellar: La sensibilità da individuo o individuo  
17.40 Le nuove scuole medie  
Incontri con gli Insegnanti: Per la didattica dell'italiano: «La lettura: lettura antologica e lettura individualistica libera (esemplarità della lettura collegata con gli interessi dei ragazzi, e con i suoi bisogni espressivi e con le esigenze di un graduale sviluppo del gusto estetico)».

Partecipano 1 professori: Giuseppe Froia, Maria Vittoria Mora, Anna Maria Rosati, Giuseppe Todaro  
Moderatore: Prof. Italo Bertoni  
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

18.30 Cifre e meno  
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio  
18.40 Librai rilevanti  
19 — Zoltan Kodaly  
Meditazione su un motivo di Debussy  
Danze infantili  
Pianista Klara Frank-Konrad

19.15 La Ressegna  
Cultura francese  
a cura di Liliana Magrini  
19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

19.30 «Concerto di ogni sera»  
Henry Purcell (1659-1695): Sonata a tre n. 9 in do minore, per due violini e basso  
«The Jacobean Ensemble»  
Neville Martin, Peter Gibbs, violini; Desmond Dupré, violoncello; Thurston Dart, organo  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in mi

bemolle maggiore op. 74 per archi - Delle arpe - «Quartetto Paganini»  
Henri Temianka, Gustav Roenais, violini; Charles Földart, viola; Adolphe Frelzin, violoncello  
Bohuslav Martini (1890-1959): Tre madrigali per violino e viola  
Joseph Fuchs, violino; Lilla Fuchs, viola

20.30 Riviste delle riviste  
20.40 Claude Debussy  
Mazurka  
Pianista Marcello Abbado  
Sonata per violino e pianoforte  
Henryk Szeryng, violino; Eugenio Bagnoli, pianoforte  
Lindaraja, per due pianoforti  
Duo Gino Gorini-Sergio Lorenz

21 — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno  
21.20 Piccola antologia poetica  
Poeti italiani degli anni '60  
XXI - Alcide Paolini  
21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Ferruccio Busoni  
Lied des Mephistopheles n. 2 da «Zwei Gesänge» op. 49, per baritono e orchestra (su testo di Goethe)  
Solista Renato Cesari  
Zigeunerlied - Ballata op. 55 per baritono e orchestra  
Solista Renato Cesari  
Goffredo Petrassi  
Salmo IX, per coro e orchestra  
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma  
Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma  
CONCERTO INAUGURALE  
diretto da Armando La Rosa Perosi  
con la partecipazione del baritono Renato Cesari  
Alfredo Casella  
Concerto op. 40 bis per archi (1927)  
Sinfonia - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria e Canzone - Canzone

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana  
Articolo alle pagg. 9 e 10  
Nell'intervallo:  
La Rassegna  
Musica  
Mario Bortolotto: «Musica d'oggi» di Anton Webern  
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitari commerciali.





Zusammenstellung von Jochen Mann - 20.50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nach und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Berühmte Interpreten in grossen Konzerten. Wilhelm Kempff spielt die fünf Klavierkonzerte von J. Beethoven. 1. Sendung: Klavierkonzert N. 1 C-dur Op. 15 - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. H. von Kleist: «Pestheile» - 22.30-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

## FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12-20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tre pagini, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio, 12.40-13.15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13.15 Primi piani - Giornale di musica leggera, di Susy Rim - 13.40 L'amico dei fiori - Consigli e risposte di Bruno Netti - 13.50 Concerto dell'orchestra da camera dell'«Agilma» diretta da Sergio Chianeghin con la collaborazione del violinista Paolo Ceccherelli - Biagio Marini (rev. Chierighin) - «Ballato» Giuseppe Tartini (rev. Chierighin) - «Concerto per violino e archi» n. 69 in fa magg. di Nikolaj Rakov - «Sinfonietta per orchestra d'archi» (Registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo delle Culture e delle Arti di Trieste il 18 aprile 1963) - 14.30-14.55 «La Contesale» - Friuli, luca e colori - Trasmissione a cura di «Risultive» - Testi di Aurelio Cantoni, Oltmar Muzzolini (Menti Uceli), Alviero Negro, Riedo Puppo e Oino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnapiano - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnala orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore B) Calendario - 8.15 Segnala orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Oal canzoniere sloveno - 11.45 «Echi d'Oltreoceano» - 12.15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kuret: (5) «La poesia religiosa popolare», indi per ciascuno quercosa - 13.15 Segnala orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 «Häuser divertimento con Hubert von Hüner, Alceo Guatelli e Secha Ostet» - 14.15 Segnala orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17.15 Segnala orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18 «Giorni della natura» a cura di Tone Penko - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica per quartetti e quintetti - Franz Schubert: Quintetto op. 163 in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli; Esecutori: Quartetto di Trieste (Baldassare Simeone - Ivano Molino, Angelo Vattimo - Il violino: Sergio Luzzetto - viola: Ettore Sigon - Il violoncello: ed Adriano Andreanelli) - 19.15 Violoncello in 1915 Classe unica: I santi fratelli Cirillo e Metodij (10) Anton Kacin - «Documenti e fonti storiche» - 19.30 «Voci, chitarre e ritmi» - 20 Radiosport - 20.15 Segnala orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Modello di successo» - 21 Ruggero Leoncavallo: La Bohème, commedia lirica in quattro atti, Direttore: Oliva De Fabritis; Orchestra Filarmonica di Trieste - Core del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Ver-

di» di Trieste il 3 dicembre 1959. Nell'intervallo (ore 21.45 circa) Un pacco all'opera, a cura di Gordin Demari, Indi Segnala orario - Giornale radio.

## MARTEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12.25 Orchestra diretta da Buddy Bregmann, Cantano Ella Fitzgerald e Bing Crosby - 12.50 Neliziano della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 «Alla scoperta di una Sardegna minore», di Fernando Pilli - 14.25 «Il mondo è un disco», viaggia musicale a cura di Gianfranco Angeli (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni in voga - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Italienisch für Anfänger, 65 Stunden - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Beschreibung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonieorchester der Welt, Berliner Philharmoniker, F. Schubert: Sinfonia N. 3 - Boris P. Tschakowsky: Capriccio Italiano op. 45. Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Einführten - 17.45 Italienisch für Anfänger, Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen der jungen Hörer: Achim D. Möller, Senkrechte in den Himmel (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18.30 Swing 'n' Dixie - 18.55 Das Sendemännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Dietrich Fischer-Dieskau singt Arien aus Opern von Giuseppe Verdi. Es spielen die Berliner Philharmoniker - Dir. Alberto Erede (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Musikalisches Intermezzo - 21.40 Aus Kultur- und Geisteswelt - Karl Domagala: zum 50. Todestag



CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE. 5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

**MAGNADYNE KENNEDY**  
**NOVA Raymond VISIOLA**

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO L. 600**  
Garanzia 5 anni  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**CATALOGO GRATIS** radio da tavolo e portatili, radiotelefonari, autoradio, fonovaligie, registratori,  
**RADIOBAGNINI**  
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 132

**Una carriera sicura**  
ed una immediata sistemazione  
iniziale sulla base di  
**L. 100.000 mensili**  
viene offerta del nostro corso  
per corrispondenza di  
**esperto in paghe**

## e contributi

Informazioni dettagliate  
a gratuita scrivendo a  
I.A.P.I. - P. Sollicorno, 81/R  
MILANO

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONDIALI  
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
**GARANZIA 5 ANNI**  
L. 450  
maxima mensili anticipo  
RICHIESTE RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**  
di apparecchi per foto e cinema,  
scorrevoli e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

**Insuperabile!**

Queste 118 g.

**LE MIGLIORI TORTE  
FOCACCHE «CIAMBELLE»  
SI OTTENGONO**

**SOLO C**

**DEVIANTO**

**VANIGLIATO**

**DITTA ANTONIO BERTOLINI  
TORINO**

**LIEVITO  
BERTOLINI**

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI, GRATIS, GRATUITO, GRATUITO  
ANTONINO GASTRONOMICO BERTOLINI  
Spendibile in busta a  
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)



**CINQUE!** Non potete regalare nulla che parli così bene di voi come un Philips. Cinque suggerimenti: 1. Frullatore a 2 velocità con coppa in vetro temperato, L. 16.500. 2. Ferro da stiro ultra leggero, con termostato, L. 7.200. 3. Macinacaffè a lama, L. 3.400. 4. Sbattevitolo a mano a 3 velocità, L. 9.200. 5. Spazzola aspirante, L. 7.200. Oppure l'asciugacapelli, il termoventilatore, la coperta elettrica. La scelta è sicura quando è Philips.



# RADIO TRASMISSIONI

des Dichters». Vortrag von Prof. Dr. Hermann Vigi - 22-23 Melodienmusik (Rete IV).

**FRILUI- VENEZIA GIULIA**  
7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino dal Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Gradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Calanna settore: musica da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13.40 - «Erasmo di Lug» di Roberto Kervin e Carlo de Incontero - Sesta e ultima puntata: «La morte di Erasmo» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Erasmo di Lug; Dario Mazzoli; Francesco Mario Licisoli; Giovanni Dario Pennes; Se Benabab; Giampiero Blosio; Ubaldo Claudio Luttini; Giuseppe Alberto Ricca; Gaspere Rauber; Rino Romano Enrico Luciano Dal Mestri e inoltre: Omero Antonutti, Giorgio Vallata, Lino Savorani, Gina Furani e Silvio Cusani - Incontro: originali di Carlo de Incontero - Allestimento di Nini Pemo - 14.20 Ciclo di concerti da camera di Radio Trieste 1963 - Robert Schumann - «Per piccoli e grandi bambini dall'op. 85 per pianoforte a quattro mani» - Duo pianistico Franco Acostini - Giuliana Gull - 14.40-14.55 Origini e vita dell'artigianato friulano, di Maria Mellano (1) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Motivi popolari sloveni nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Cassamassa - 11.45 - Il nostro juke-box - 12.15 Incontro con le ascoltatrici - 12.30 Si replica, selezione dei programmi musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Calidescopio musicale Orchestra Giovanni De Martini Duo pianistico Ferrante-Teicher - Del folklore turco - Un po' di ritmo con Shorty Rogers - 18 Canto di lingua italiana, e cura di Janko Jeli - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica sinfonica italiana contemporanea - Boris Portina Cantata barocca per 3 soli, coro e orchestra. Orchestra Sinfonica a Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci, Sorani Dorothy Dorow ed Ester Orelli: contralto Carla Henius - 18.55 \* Concolite e plectro - 19.15 Il Radiocorriere dei piccoli, 11a trasmissione A cura di Graziella Simonini, indi «Pisbilla internazionale» - 20 Radisopio - 19.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Successi - Profilo, interpreti, doppi - 21 Profilo storico del teatro drammatico italiano, a cura di Josip Tavar e Joze Peterlin, 6a trasmissione: Conoscenza - Scene tratte da «Il Candelajo» di Giordano Bruno, «Lo Iperio» di Pietro Aretino e «La slava» di Giovanni Maria Cecchi Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Joze Peterlin - 21.50 Solisti sloveni - Concerto delle pianiste italiane Ursula Ludwig van Beethoven: Sonata op. 13 in mi minore «Patetica» - 22.10 \* Mu-

sica da ballo - 23 \* Quintetto jazz di Gil Cuppini - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## MERCOLEDÌ

**ABRUZZI E MOLISE**

7.20-7.35 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta negli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calidescopio Isola - 12.25 Motivi e canzoni di ieri - 12.50 Notiziaria della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino ardo - 14.15 Convezione di vertice - 14.25 Canzoni e riviste (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con The Platino - 19.45 Gazzettino ardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

7-8 English von Anfang an (Band Lehrgang der BBC-London, Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau Gestaltung: Sophie Magnago - 11.30 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchung - 12.20 Der Fremdenverkehr - 5. April Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.35 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allor di eins bis zwei (1. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchung - 13.30 Allor di eins bis zwei (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Lodini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 17.45 A. Menzoni - «Die Verlobten» - 18 Kammermusik am Nachmittage - K. Szymanowski: Sonata in G-dur für Violin und Klavier C. Saint-Saëns: Etude in Walzerform; Aust. David Oistrakh, Violine; Vladimir Yampolski, Klavier - 19.30 Der Kinderfrüh - Der Zwerg und die Götterstänken - Märchen von H. Selde - Gesung: Anna Treibendorf - 19.45 Der Sendemännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher. «Der Vater, der Alleinherrscher der Familie». Vortrag von Dr. Gusti Gebhardt - 21.30 Musikalische Stunde, Bach, der Meister der Orgel. Sendelehrer gestaltet von Johanna Blum. Am der Orgel: Anton Heiler, 4 Folgen - 21.45 Grossformen - 22.45-23 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

**FRILUI - VENEZIA GIULIA**

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Gradisco (Trieste 1).

12.20 Musica leggera - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere a spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Musica di successo con il complesso di Franco Russo - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 «Carli atomi» - Settimanale per la cultura di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - n. 10 - Compagnia di prosa di Trieste dello Radiotelevisione Italiana - Franco Russo - 14.15 Il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 14.40 Fantasia da Rimini - Tragedia in 4 atti di Gabriele D'Annunzio - riduzione di Tito Ricordi - Musica di Riccardo Zandoni - Edizione Ricordi - Atti I e II - Personaggi ed interpreti: Giovanni, il Conte: Anselmo Colzani; Paolo, il Bello: Renato Cioni; Malatestino dall'Occhio: Mario Ferrara; 11 Torridiani: Eno Mucchiuti - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Franco Capuana - Coro del Teatro Verdi - Coro Adolfo Fantani (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 marzo 1961) - 14.55 «I due padri dell'Atarica» - Antologia - a cura del Centro Universitario Studi Artistici di Trieste - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnalibro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzonario sloveno - 11.45 «Musica folkloristica» - 12.15 Abbiamo letto per voi - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 13.30 I motivi del mio cuore - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso Tipico Friulano - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 \* Calidescopio musicale Orchestra Giovanni De Martini Duo pianistico Ferrante-Teicher - Del folklore turco - Un po' di ritmo con Shorty Rogers - 18 Canto di lingua italiana, e cura di Janko Jeli - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Il mondo del teatro - 18.45 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 19.15 Segnale orario - Giornale radio - 19.20 \* Calidescopio musicale Orchestra Giovanni De Martini Duo pianistico Ferrante-Teicher - Del folklore turco - Un po' di ritmo con Shorty Rogers - 19.30 I solisti della musica leggera - 20 Radisopio - 19.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 \* Voci alla ribalta - 21 Concerto sinfonico diretto da Bruno Biondi - Franz Schubert: Allegretto in G-dur per orchestra; Arnold Schönberg: Variante Nacht, op. 4 per orchestra d'archi; Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in B-molle maggiore K. 361 per 13 strumenti a fiato Maurice Paval - La valse, poema coreografico per orchestra. Orchestra Sinfonica

di Milano della Radiotelevisione Italiana. Nell'intervallo (ore 21,45 circa) Incontri con i nostri artisti, cura di Franc. Jezz. « Klavidi Palčić, indi » \* I maestri dello swing - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## GIOVEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caledioscopio Isolare - 12.25 Parata d'orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Corrispondenza sul pentagramma, presentata da Angela Lazzari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Nefele Romano e i suoi ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8. Italianisch für Fortgeschrittene. 62. Stunde - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11. Sinfonische Musik. Stridtsche Sinfonieorchester. Innsbruck. Dir.: Robert Wagner. 8. Bläser. Concertante Musik für Orchester Op. 10: A. Khachaturian: Violinkonzert (Soloist: Roman Wisnata). Musik aus vergangenen Zeiten - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerepress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sief (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Fünfuhre - 17.45 Italianisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18.15 Unsere lustige Kinderstunde. « Hurra, der erste Schnee! - Die Spitzennitze ». Gestaltung: Helene Baldauf - 18.30 « Dei Crespi del Sella » - Trasmissione in collaborazione col comitato delle vallades di Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19.15 Geflügeltes Singen macht Freude - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Klingendes Alphabet. Von und mit Grete Bauer - 20.30 Aus unserem Studio - 20.50 Dante Alighieri: Die göttliche Komödie. II Teil. « Des Fegteuer » - 9. Gesang. Einleitende Worte von Peter

Dr. Franz Pobitzer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Salzburger Festspiele 1963. Recital des Violinisten Nathan Milstein, Werke von Vivaldi, Bach, Mozart und Brahms. Am Klavier: Walter Klien - 22. Neue Bücher - 8. Schneider: « Winter in Wien » - Resprechung von Dr. I. Bauer - 22.15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rete IV).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.12-20 Giredisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tazza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Cronache dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.40 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13.55 Concerto sinfonico diretto da Alessandro Devreux con la collaborazione del pianista Giuliano Silveri - Paul Hindemith: « Metamorfosi Sinfoniche » su temi di Carl Maria von Weber - Franz Liszt: « Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore » per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale - Giuseppe Verdi « di Trieste il 17 gennaio 1963 » - 14.35-14.55 Paraggi e paesaggi di Virgilio Giotto di Sergio Minuzzi (3ª trasmissione) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8.15) - 8.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 « Piccoli complessi » - 12.15 Mezz'ora di buonumore. Testi di Danilo Lovrenčič, indi per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marina - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Caledioscopio musicale: Orchestra Raymond Lefèvre - Canta Jimmy Fontana - Frankie Yankovich ed i suoi « Yanks » - 17.35 Il trombone di Bill Russo - 18. Corso di lingua Italiana, a cura di Janko Jez - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto solistico - Karol Szymanowski: Concerto N. 2 per violino e orchestra op. 61. Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon. Violinista Riccardo Brendola - 18.50 « Sid Hamilton e Ray Collington all'organo - Hammond - 19.15 Saper scrivere », a cura di Ivan Artač, indi Vedette al microfono - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico - 20.30 « Serate con Carmen Cavallaro, Aldo Maestri e Johnny Dorelli » - 21 « Un glomato lungo un anno », radiodramma di Guido Rocca. Traduzione di Nada Konjčić. Compagnia di prosa Ribella Radicefionio, regia di Jozef Peterlin - 21.50 « Nel ritmo del cha cha cha » - 22.30 « Piano, pianissimo » - 22.50 Musiche d'oggi - Luigi Dallapiccola: Quaderno musicale di Annalibera: Karlheinz Stockhausen: Klavierstück IX; Esecutori: Pianisti Bruno Cennino - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.



## TOKYO

1° PREMIO: Un viaggio a TOKYO per due persone con permanenza di 10 giorni.



## NEW YORK

2° Un viaggio a NEW YORK per due persone con permanenza di 10 giorni.



## ISTANBUL

3° Un viaggio a ISTANBUL per due persone con permanenza di 10 giorni.

# con Festival in casa



**SENZA MUOVERVI DALLA VOSTRA POLTRONA, POTRETE ESSERE I PROTAGONISTI DI QUESTA ORIGINALE MANIFESTAZIONE MUSICALE.**

Per concorrere a « Festival in casa » è sufficiente: — acquistare almeno 4 dischi a 45 giri inclusi nei 15 dischi sottoelencati, ritagliare i 4 talloncini stampati sui retri delle buste, incollarli sull'apposita cartolina in distribuzione presso tutti i negozi di dischi a spedire la cartolina comunicandoci la canzone preferita. — oppure acquistare il disco long-playing PML 10358 « Festival in casa » contenente tutte le 15 canzoni partecipanti al concorso, spedire la cartolina acclusa al disco comunicandoci la canzone preferita. Spedendo le cartoline a: **RCA Italiana - Ufficio Concorsi - Roma 7**, parteciperete all'estrazione settimanale di 100 long-playing scelti dai cataloghi della RCA Italiana e all'estrazione finale di un viaggio a Tokyo, a New York, Istanbul.

Termini dal concorso: **1° dicembre 1963 - 31 marzo 1964.**

Aut. D.M. 86575 del 11-11-1963

**RCA ITALIANA**  
ORE FELICI CON LA MUSICA

**ACQUISTANDO QUESTI DISCHI POTETE PARTECIPARE AL CONCORSO**



- |                       |   |
|-----------------------|---|
| 1. UMBERTO BIANCHI    | • N. MIO MONDO / Vieni, andiamo                       |
| 2. SERGIO ENDRIGO     | • ERA D'ESTATE / Annamaria                            |
| 3. NICO FODINO        | • OÙ CHE PRINCE ALLA FINE DI UN AMORE / Hud           |
| 4. JIMMY FONTANA      | • NON TE NE ANDARE / Pussy                            |
| 5. LITTLE PEGGY MARCH | • TE NE VAI / Cool                                    |
| 6. MIRANDA MARTIND    | • MEGLIO STASERA / Lala                               |
| 7. GIANNI MECCIA      | • IL PUPAZZO / Ci vedremo domani                      |
| 8. MICHELE            | • RIDI / Ma nascono per ridere                        |
| 9. GIANNI MORANDI     | • IL RAGAZZO DEL MURO DELLA MORTE / La mia ragazza    |
| 10. DONATELLA MORETTI | • QUANDO VEDRETE IL MIO CARO AMORE / Mafimonia        |
| 11. GINO PAOLI        | • CHE COSA C'E' / Sarà così                           |
| 12. RITA PAVONE       | • NON E' FACILE AVERE 16 ANNI / Ben fatto le vacanze  |
| 13. ROSY              | • LA PRIMA FESTA CHE DEDICHI / Se mi vuoi ancora bene |
| 14. NEL SEDAKA        | • ADESSO NO / Quando sorridi così                     |
| 15. EDOARDO VIANELLO  | • O MIO SIGNORE / Men senza più niente                |

**I VOLI SARANNO EFFETTUATI SU JETS AIR FRANCE**

**I VINCITORI SOGGIORNERANNO NEGLI ALBERGHI HILTON**











# floodifusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Musica per organo**  
**7,30 (17,30) Sonata del Sei-Settecento**  
 ANTONI (Elaboraz. Desideri-Mazzacurati): Sonata n. 3 per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. C. David Fumagalli; MOZART: Sonata in do maggiore K. 596 per violino e pianoforte - Duo A. Stefanato-M. Bartolo; BOSCHINI: Sonata in do minore per violoncello e basso continuo - vc. M. Amilthérolf, pf. O. Puliti Santalucia

**9,15 (18,15) Duetti, terzetti a concerti da opere**  
 DONIZETTI: Don Pasquale: «Tornami a dir che m'ami» - ten. T. Schipa, sopr. T. Dal Monte; ROSSINI: Mosè: «Dat tu stèlato soglio» - b. N. Rossi Lemmi, sopr. C. Mancini, mazz. L. Danielli, ten. A. Lazzari, ten. M. Fillepachi, Orch. e Coro del Teatro S. Carlo di Napoli, dir. T. Scotini; MOZART: «Siegfried» - Ah, guarda, sorella - sopr. L. Della Casa, sopr. C. Ludwig, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. K. Böhm; WAGNER: La Walkiria: «Siegfried» - Siegfried - sopr. A. Varnay, ten. W. Windgasse, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. L. Ludwig; VERDI: I Lombardi alla Prima Crociata: Preludio all'atto 3° e «Qui pone il fianco» - sopr. V. Della Chiesa, ten. J. Pearce, basso N. Moscona, Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini

**9,15 (19,15) Suites a divertimenti**  
 I. MAY: Suite in fa maggiore - Quartetto di Records - «Bolmetich Consorti»; TELEMANN: Suite in la minore per flauto a becco e orchestra - sol. T. Schulze, Orch. della Società Telemann, dir. R. Schulze; HANDEL: Divertimento in sol maggiore - Orch. da Camera della Radio Danese, dir. M. Woldike

**10 (20) Trii a quintetti con pianoforte**  
 BEETHOVEN: Trio in mi bemolle maggiore op. 7 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello; Trio Santalucia-Pelli-Poli-Amilthérolf; SCIORETTI: Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi - pf. l'autore, Quartetto «Beethoven» di Monza

**11 (21) Un'ora con Antonio Vivaldi**  
 Concerto n. 12 in si minore «con violino scordato» da «La Cetra» op. 9 - vl. R. Barchet, clav. H. Elner, Orch. d'archi «Pro Musica» di Stoccarda, dir. R. Reinhardt - Concerto in re maggiore per oboe, violino e violoncello - ob. R. Zanfani, vl. L. Ferro, vc. B. Mazzacurati, Orch. da camera «I Virtuosi di Roma», dir. R. Fasano - Gloria, per soli, coro e orchestra (revla. di A. Casella) - sopr. H. Nordmo Loeberg, mazz. F. Cosatto, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Sanzogni, M° del Coro N. Antecellini

**12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra Philharmonia di Londra**  
 SCHUMANN: Manfred, ouverture op. 115 - dir. C. M. Giulini; BRAHMS: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 - dir. H. von Karajan; DEBUSSY: Prélude du Jardin d'un faune - dir. I. Markevitch; KAUBERWIKI: Colas Breugnot, suite dall'opera - dir. W. Schuchter

**13,30 (23,30) Musica cameristica di Maurice Ravel**  
 Suite in re minore di Chopin op. 22 - pf. J. Ogdoe - Sonata n. 2 op. 36, per violino e pianoforte - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni - Due canti ebraici per mezzo-soprano e pianoforte - mazz. M. Urban Razzelli, pf. G. Favaretto - Toccata per pianoforte - pf. P. Scarpini

**14,30 (0,30) Musica concertanti**  
 CAMBRI: Sinfonia concertante in fa maggiore per violino, pianoforte, violoncello e orchestra - vl. V. Emanuele, vc. G. Selmi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; VMACINI: Concerto n. 7 per due violini concertanti a orchestra da camera - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. G. Guerrini

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: Fidelio, ouverture op. 72 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: Sinfonia in re maggiore K. 504 «di Praga» - Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Maag; P. G. PINNA: Coro dell'opera, suite da camera e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander, M° del Coro R. Maghini

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13,19) Chioscuri musicali**  
 con le orchestre Ralph Dollimore e David Rose

**7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere:** cantano The Ames Brothers, Isabelle Aubret, André Claveau e Elzete Cardoso  
**8,20 (14,20-20,20) Capriccio:** musiche per signora

**9 (15,21) Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

**10 (16,22) Canoni di casa nostra**  
 Anonimo-Bixio: Canio se la vuol cantar - Lassate passa; Murolo-Forlani: Marechiaro marechiaro; Notozzi-Cigliano: Una notte a Viareggio; Simoni-Lavagnino: Trasirene; Garinei-Gonnellini-Mogugno: Tre briganti e tre eomari; Anonimo: La bramata uia; Cantoni-Rampolli: C'è uno chissetta; Pinchi-Donida: Canzoncilla Ioliano; Della Gatta-Falcochelli: L'ultima serenata; Martelli-Fusco: Autunno a Roma; Spadaro: Il valzer della proterea grece; Cotechia: Z' Nicola; Cassia-Galba: Sole d'estate; Gili: Canti nuovi; Polacci: Amami a Spoligno

**10,45 (18,45-22,45) Tastiera:** Ralph Flanagan e Tony De Vita al pianoforte

**11 (17,23) Pista da ballo**  
**12 (18,24) Musica tzigane**

**12,15 (18,15-0,15) Musiche e canti del Sud America**

**12,45 (18,45-0,45) Musiche per vibrafono a chitarra**

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Antologie di interpreti**  
 Dir. C. Schuricht; basso C. Siepi, pf. M. Pollini; Quartetto Carmirelli; sopr. E. Schwarckopf; dir. A. Flatauelli; ten. F. Correlli; vl. R. Odonoj; pf. J. Antonietti; sopr. M. Callas; dir. E. Ansermet

**10 (20) Musiche per fiati**  
 COUPERIN: Concerto royal n. 13 per flauto e oboe - fl. J. P. Rampal, oboe P. Pierlot; MILHAUD: La Cheminée du Roi René, quintetto per strumenti a fiato - Ensemble instrumentale à vent de Paris

**10,20 (20,20) Grand-Prix du Disque**  
 BEETHOVEN: Tripla concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - Disco Grammophon - Premio 1962, pf. G. Anda, vl. W. Schneiderhan, vc. P. Fournier, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay

**11 (21) Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart**

Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184 - Orch. della «Camera Academica del Festival di Salisburgo, dir. B. Paumgartner - Concerto in sol maggiore K. 313 per flauto e orchestra - solista C. Wanaussek, Orch. da Camera «Pro Musica» di Vienna, dir. H. Swarowski - Les Petits chiens, balletto K. app. 10 - Orch. da camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

**12 (22) Danza a canti di ispirazione popolare**  
 ESCHNER: Tre Danze: La pastora, Pandango, La gitano - pf. F. Santos; NIN: Chioscuri, Suite in re minore op. 43; SAINT-SAËNS: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra - vl. Z. Fraccastelli; DEBUSSY: La mer, tre schizze - pianoforte; Stravinski: Petruska, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di New York

**12,30 (22,30) Concerto sinfonico diretto da Dimitri Mitropoulos**  
 SAINT-SAËNS: Suite in re minore op. 43; SAINT-SAËNS: Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra - vl. Z. Fraccastelli; DEBUSSY: La mer, tre schizze - pianoforte; Stravinski: Petruska, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di New York

**12,45 (0,25) Musica da camera**

### 16,16,30 Musica leggera in stereofonia

con il complesso Dixie Strutters e l'orchestra Peter London

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13,19) Melodi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

**7,20 (13,20-19,20) All'Italiana:** canzoni strolcere cantate a modo nostro  
**7,50 (13,50-19,50) Concertino**

**8,20 (14,20-20,20) Voci della ribalta**  
 con Perry Como e Anna Moffo  
**8,50 (14,50-20,50) Musiche di Victor Young**

**9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema**  
 «Out of nowhere» di Green, nell'interpretazione del complesso Friedrich Gutda, del trio Mil-Combo e del quintetto di Matthew Gee; «Takin' a chance on love» di Duke, nell'interpretazione del quintetto di Zoot Sims, del complesso Gerry Mulligan e del pianista Nat «King» Cole

**9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

**10,35 (16,35-22,35) Canzoni Italiane**  
 Pallavicini-Leali-Libano: Cianghi giung; Testa-Kramer: Alt Babà, ciamo; Blonstein-Gigante-Fidenco: Tutta la gente; Pinchi-Centi: Original madison; Bracchi-D'Anzi: Quella virgoletta; Amurri-Ferraro: Improvvisamente; Tenco: Angela; Martelli-Grossi: Il mio mare; Pallesi-Di Lorenzo-Malgoni: Una notte in sol maggiore; Debbi-Bonessi: Du du du da da; Maresca-Pagano: L'orologio

**11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare**

**12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz**  
 con l'orchestra di Beney Goodman, la cantante Peggy Lee ed il complesso di Red Norvo

**12,40 (18,40-0,40) Valzer musette**

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Musiche pianistiche**  
 Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore - pf. A. Foldes; BEETHOVEN: Sei Bagatelle op. 106 - pf. A. Foldes; BRAHMS: Sonata in fa diesis minore op. 2 - pf. P. Scarpini; Liszt: Dai 12 Studi trascendentali: n. 3 in fa maggiore «Paysage», n. 4 in re minore «Mazeppa» - pf. G. Cristofari

**9,15 (18,15) IL TABARRO, dramma in un atto di G. Adami, da «La Houppelande» di Didier Gold - Musica di G. Puccini**

Michele C. Tagliabue  
 Luigi M. Picchi  
 Il Talpa E. Coda  
 Giorgetta C. Petrella  
 La Frugola M. Masini  
 Il Vendicatore di canzonette W. Artoli  
 Due Amanti E. Galassi e D. Rulli  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. O. De Fabbrizzi, M° del Coro R. Beaglie (Edizione Ricordi)

**9,10 (19,10) Escruzioni storiche**  
 SAINT-SAËNS: Rapsodie d'Auvergne op. 73 - pf. l'autore; PROKOFIEV: Visioni fugitive op. 22 - pf. l'autore; Liszt: Fantasia su motivi delle «Routine d'Atene» di Beethoven - Reminiscenze dal «Don Giovanni» di Mozart - pf. F. Busoni

**9,55 (19,55) Musiche per archi**  
 BRAHMS: Sestetto in si bemolle maggiore op. 12 per archi - vl. I. Stern e A. Schmelder, vla M. Katims e M. Thomas, vc. P. Casals e M. Foley; STRAUSS: Metamorfosi, studio per 23 archi solisti - Strumenti dell'Orch. Sinf. di Banberg, dir. H. Hollreiser

**10 (20) Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy**

Tria in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Subinast, vl. J. Helfelt, vc. C. Platisorsky - Due Romanze senza parole, dall'op. 62; n. 1 in sol maggiore, n. 5 in la minore «Venezianische Gondellied» - pf. W. Gieseking - Sinfonia in do minore per orchestra d'archi - Orch. d'archi «I Musici»

**11 (21) Concerto sinfonico: Solista Jascha Heifetz**  
 MOZART: Concerto in la maggiore K. 219 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Londra, dir. M. Sargent; SIBELIUS: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra - Orch. Sinf. di Chicago, dir. W. Hendi

**12,55 (22,55) Oratori**  
 HAYDN: La Creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra  
 Gabriel ed Eva I. Seafried  
 Raphael e Adam R. Holm  
 clav. I. Markevitch, Orch. del Berliner Philharmoniker, Coro della Cattedrale di S. Edvige, dir. I. Markevitch

**14,40 (0,40) Piccoli complessi**  
 Poulenc: Trio per pianoforte, oboe e fagotto - pf. F. Poulenc, oboe P. Pierlot, fg. M. Allard

**15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia**

COUPERIN: Troisième Concert Royal in la maggiore - Camera strumentale di Amburgo «Telemann Gesellschaft»; DEBUSSY: Fantasia per pianoforte e orchestra - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna; BARTOK: Danze popolari rumene - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13,19) Piccolo bar:** divagazioni e il pianoforte di Conley Graves

**7,20 (13,20-19,20) Tra per quattro:** The Blue Diamonds, Giorgio Lasso, Tito Rodriguez e Jane Morgan in tre loro interpretazioni

**8 (14,20) Fantasia musicale**  
 Martin-Hugh: Love; Monnot: Hymne à l'amour; Delgado: Lights of Vienna; Simon: Polmiciana; Kar: Mutual admiration society; Romberg: Serenade; Mancini: Jette; J. Stetson, Kalman, Schubert, Benatzky, Gilbert, O. Straus

**8,30 (14,30-20,30) Gli anni dalle swing**  
 con il quartetto Benny Goodman, il complesso Vic Dickenson ed il trio Mary Lou Williams

**8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci**  
 con i quartetti Caravels e Cetra

**9 (15,21) Club dei chitarristi**

**9,20 (15,20-21,20) Selezione di operetta**  
 musiche di Offenbach, Friml, Zeller, Lehár, Lombardo-Costa, Ganne, Planquette, J. Stetson, Kalman, Schubert, Benatzky, Gilbert, O. Straus

**10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Percy Faith e Armando Trovajoli**

**11 (17,23) Ballabili e canzoni**  
**12 (18,24) Giro musicale in Europa**

**12,40 (18,40-0,40) Tastiera per organo Hammond**

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

**7 (17) Antologie di interpreti**  
**10 (20) Compositori boemi a cecoslovacchi**

DVOŘAK: Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi - Orch. Filarmonica di Israele, dir. R. Kubelick; MARTINU: Concerto per violoncello e orchestra - vo. M. Amilthérolf, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Freivaldi

**11 (21) Un'ora con Franz Schubert**  
 Die Zauberschiffe, ouverture - Orch. Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann - Canto degli spiriti sulle acque, op. 167, per coro maschile e archi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro R. Maghini - Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola» - Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache

**12 (22) Recital dal duo Mainardi-Zecchi**  
 E. Mainardi, violoncello; C. Zecchi, pianoforte

BEETHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69; BACH: Suite n. 1 in sol maggiore per violoncello solo; SCHUMANN: Cinque Pezzi nello stile popolare op. 102; CHOPIN: Sonata in sol minore op. 65

**13,50 (23,50) Variazioni**  
 FRANCK: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - pf. W. Gieseking, Orch. Sinf. di Londra, dir. J. H. Wood

**14,05 (0,05) Musiche di Hector Berlioz**  
 Symphonie funebre et triomphale op. 15 - tromba solista R. Schmitt, Orch. di Colonia, dir. F. Streub

**14,30 (0,30) Consegno**  
 BEETHOVEN: Andante «favori» in la maggiore - pf. A. Foldes; ROSSINI: L'Orpheus, du Trovato, da Soirées Musicales - A. Gablali, ten. A. Bianchini, pf. M. Italia Blagi; SCHUMANN: Phantastische (Scherzetto), tre pezzi op. 73 per clavicembalo e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen

dall' 8	al 14-XII	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 15	al 21-XII	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 22	al 28-XII	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 29-XII	al 4-I	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

59

# QUI I RAGAZZI



SE VOLETE CHE  
IL VOSTRO BIMBO  
DIVENGA COSÌ

## FARINA LATTEA ERBA

Sarà così forte, sano ed intelligente il vostro bimbo, se lo aiuterete a crescere bene, curando la sua alimentazione fin dallo svezzamento. Dategli gli alimenti che più gradisce, ma scegliete quelli che occorrono al suo organismo perché lo sviluppo fisico ed intellettuale si compia in modo armonico.

La **FARINA LATTEA ERBA**, che contiene proteine, sali minerali, le vitamine C e D ed il 37% di Latte Montebello, è quanto di meglio occorre nel periodo del suo svezzamento per i piccoli e per la prima colazione e la merenda dei ragazzi.

**ALIMENTO IDEALE NEL PERIODO  
DELLO SVEZZAMENTO E PER LA  
MERENDA DEI RAGAZZI**



# I gatti piccoli e grandi di



Il gattone striato, buffo e un poco matto, di «Allce nel paese delle meraviglie»

tv, giovedì 12 dicembre

«**P**ER CREARE i personaggi dei miei cartoni animati mi sono ispirato a tutti gli animali. La famiglia dei gatti e senz'altro quella che ha suscitato in me il più grande interesse. Ecco perché ho voluto presentarvi oggi questi cartoni animati nei quali i protagonisti sono sempre i felini: gatti di tutte le dimensioni, dai più piccoli ai più grandi. Dal pacifico gatto domestico al leone, il re della foresta». Con queste parole Walt Disney presenta questo pomeriggio alcuni cartoni animati che hanno appunto per titolo «Gatti piccoli e grandi». Nel primo cartone animato ritorniamo all'epoca degli antichi egizi, presso i quali il gatto era ritenuto un animale sacro e, come tale, venerato. Walt Disney racconta poi come, rapito dai Fenici, un popolo di navigatori e di commercianti (era proibito infatti esportare un gatto dall'Egitto), il gatto giungesse anche in Europa. Qui, la razza si diffuse con sorprendente rapidità. Naturalmente i discendenti dei gatti egiziani non ebbero più gli onori e la gloria che era riservata ai loro antenati. Divennero semplicemente i compagni dell'uomo esercitando quella che è la loro principale funzione: la caccia ai topi. L'umanità, come giustamente fa osservare Walt Disney, ha conosciuto una grande riconoscenza per il gatto che, distinguendo i topi, i quali come si sa sono per

## Finestra sull'universo Il misterioso mondo del freddo

tv, sabato 14 dicembre

Il misterioso «mondo del freddo», quello creato in laboratorio per condurre ricerche a temperature bassissime che variano dal 250 ai 273 gradi sotto zero, viene illustrato nel numero odierno di Finestra sull'universo. La temperatura minima, che dai fisici viene chiamata zero assoluto, non è mai stata raggiunta. Attraverso questi espe-

rimenti comunque sono stati aperti nuovi orizzonti alla chimica, alla fisica e all'elettronica. La più straordinaria metamorfosi, alle temperature vicine allo zero assoluto, è quella dell'aria che si trasforma in un liquido azzurrino simile all'acqua. Vi verrà mostrato, nel corso della trasmissione, il fenomeno della liquefazione dell'aria per mezzo di uno speciale apparecchio formato di

un paio di bombole di acciaio. L'aria liquida acquista curiose proprietà, ad esempio diventa magnetica. L'aria solida, che si produce anche in laboratorio, si ottiene invece facendo bollire l'aria liquida. Pensate che mezzo chilo all'incirca di aria solida può essere sufficiente a far respirare un uomo per quasi un'ora. Interessantissimi esperimenti vengono illustrati nella seconda parte della trasmissione:

tecniche e scienziati studiano senza posa la possibilità di rendere più sicura la navigazione aerea in qualsiasi condizione di tempo, cioè anche in giornate di forte nebbia. E' noto che la nebbia costituisce uno dei più gravi pericoli, soprattutto durante gli atterraggi degli aerei di linea. Vi verrà mostrato un singolare laboratorio dove alcuni piloti di aviogetti civili provano attraverso simulati di aerei civili con la nebbia. Durante questi esperimenti vengono sistemate speciali luci sulla pista in modo da poter studiare, in qualsiasi condizione, le migliori dei segnali luminosi per rendere facile l'atterraggio.

Un altro singolare laboratorio è quello che è sorto presso una università in California: vi studia il misterioso meccanismo in base al quale la mente umana è capace di apprendere. Gli studiosi sperano di trovare la «chiave» per aiutare gli studenti delle generazioni future ad imparare con maggior facilità. Infine, nell'ultima parte della trasmissione, verrà presentato un osservatorio astronomico che dovrebbe essere inviato a 500 chilometri di distanza dalla Terra, dove praticamente non esiste più l'ostacolo dell'atmosfera, per spiarne, nelle migliori condizioni di visibilità, gli altri mondi. Attraverso le informazioni raccolte dall'OAO gli studiosi sperano di scoprire altri misteri dell'universo.

## Un anno a Roma con il Belli

radio, programma nazionale, venerdì 13 dicembre

**P**roprio in questi giorni, e precisamente il 21 dicembre, ricorre il primo centenario della morte del poeta romano Giuseppe Gioacchino Belli, avvenuta appunto nel 1863. Anche la radio ha voluto unire alle celebrazioni che sono state indette un po' ovunque in Italia e questa settimana ricorderà ai suoi giovani ascoltatori la figura del poeta in un modo piuttosto insolito: rifara la storia, o meglio la cronaca di un intero anno (per l'esattezza il 1844) visto attraverso l'occhio indagatore e la lingua arguta e pungente del Belli. Usanze ormai cadute in disuso, tradizioni della Roma d'un tempo, curiosità e feste popolari ancora oggi vive saranno così rievocate al microfono. Attraverso brani di celebri sonetti del Belli potremo scoprire, per esempio, come i romanzi di un secolo fa trascorrevano Capodanno e Carnevale, le festività dell'Epifania e di San Giovanni; ascolteremo i commenti satirici e divertenti che il poeta usava fare (sempre in versi) in qualsiasi occasione: dalla benedizione degli animali nel giorno di sant'Antonio alla corsa dei cavalli da piazza Venezia a piazza del Popolo. Giuseppe Gioacchino Belli nacque nel 1791 e ad appena 16 anni rimase orfano e povero; fu così educato dagli zii, gente poco comprensiva, e ciò contribuì a fargli trascorrere una giovinezza piuttosto triste e malinconica, malgrado l'indole gioiosa. Fu impiegato del Governo e quindi maestro e copista; fu anche segretario del principe Poniatowsky e ciò gli diede modo di frequentare la corrotta aristocrazia romana di quel tempo, contro la quale egli doveva poi indirizzare i suoi strali poetici. Gioacchino Belli cominciò a dare il meglio di sé verso i 40 anni: dal 1830 ai '48 scrisse infatti gran parte dei suoi 2142 «sonetti» che egli, in vecchiaia, affidò ad un amico perché li distruggesse. Fortunatamente questi, alla morte del poeta, li consegnò invece al figlio del Belli e finalmente nel 1889 poterono essere pubblicati tutti per intero.



Giuseppe Gioacchino Belli

# Walt Disney

colosi distruttori di alimenti e apportatori di malattie, ha certamente dato un grande contributo alla salute pubblica. Appunto per dare al gatto il giusto posto che si merita nella storia, Walt Disney lo ha rappresentato in quasi tutti i suoi cartoni animati: vedremo un gatto in « Alice nel paese delle meraviglie », anzi, ne vedremo due: il piccolo Oreste, beniamino di Alice, e l'enorme gattone un po' svitato che la piccola incontra appunto nel « Paese delle meraviglie ». Anche in « Cenerentola », dove il gatto non dovrebbe, secondo la fiaba, apparire, ecco invece un gatto, Lucifer, il beniamino della cattiva matrigna. Perfino Geppetto, il buon papà di Pinocchio, possiede un micetto, Figaro, un po' geloso dell'intraprendente burattino. L'ultimo cartone animato della serie, infine, vi presenta un leone; ma un leone un po' particolare che si chiama « Abele, l'agnel-leone ». La storia di Abele è molto simpatica: la ciccogna, per un fatale errore, ha portato nel suo sacco un leoncino insieme agli agnellini destinati ad alcune pacifiche pecorelle. Il leone viene adottato da una pecora rimasta senza il suo piccolo e cresce insieme ai suoi insoliti compagni, dividendo le loro abitudini. Ma un bel giorno un affamato lupo si avvicina al gregge e Abele, che fino a quel giorno non aveva mai fatto male a nessuno, si risveglia improvvisamente per difendere i compagni. E vedrete cosa è capace di combinare.



Altri due felini tratti dalla galleria dei personaggi di Walt Disney: a sinistra, Figaro, il gatto di Geppetto, in un disegno dal film « Pinocchio »; a destra, Abele, l'agnel-leone, un « re della foresta » che è divenuto mansueto come un agnello

studio della Costa



Perfetta riproduzione dal convoglio TEE costruito dalle FS per i collegamenti rapidi tra i principali centri europei.

# Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO,"



E' **Rivarossi**  
IL VOSTRO  
TRENO  
ELETTRICO  
DI QUALITA'



Su questo modello è installata una siringa che entra automaticamente in funzione al passaggio del treno su uno speciale binario.

RICHIESTE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI  
1983 TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 250 AL  
PUBBLICO LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL  
CATALOGO A COLORI DI 80 PAGINE A L. 150, LA  
RIVISTA «HO» RIVAROSSÌ A L. 120 ED IL GRANDE  
CATALOGO PER MODELLISTI A L. 800. NON SI SPEDI-  
SCE CONTRASSEGNO.

# Rivarossi

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74P COMO (ITALY)

## Personalità e scrittura

ho usato modo di frequentare  
fiero e feroce

Marzo 1938-1935 — Nei tratti grafici femminili come in quelli maschili, qui in esame, si trovano ben delineati i due caratteri, con le loro caratteristiche differenti, il che spiega l'esitazione da parte sua, signorina, nel giungere a conclusioni definitive. Un po' di diffidente per natura e non disposta a sacrificare la propria indipendenza se non ad una realtà soddisfacente sono tutti i rapporti, può sentirsi perplessa di fronte a certi ondeggiamenti che si notano nell'indole della persona che la interessa. Le sembra forse una mancanza di stabilità e di sincerità mentre, effettivamente, è soltanto il modo abituale di comportarsi dell'uomo d'affari che sa elasticamente adattarsi alle circostanze e piegarsi con abilità alle esigenze dei fattori contingenti. Niente a che vedere con la falsità delle intenzioni; tutto anzi rivela l'individuo onesto, con buoni criteri morali. I sentimenti hanno una loro vita a parte, e possono manifestarsi nella forma più attraente e simpatica se non incontrano barriere ostili ad intralciarli. In quanto a lei, nessuno le nega il diritto di essere guardingo nell'impegnare il suo avvenire, però non deve troppo insistere sulle posizioni difensive e non troppo indulgere alle sue suscettibilità; potrebbe compromettere il sereno affiatamento che occorre stabilire fra loro per un programma di vita coniugale. Mi pare proprio che il soggetto in causa meriti fiducia, e sappia anche procurarle una condizione affettiva, ed economico-sociale, quale ogni donna di cuore e di buon senso, tende a desiderare formandosi una famiglia. Per l'armonia reciproca qualche ritocco al suo carattere sarebbe consigliabile; il resto verrà da sé.

scodol. f. ex. au. sottop. g.

A. Piredda 1940 — E' sempre così, purtroppo. Chi può studiare non ne ha voglia e chi ne è appassionato trova intralci di ogni genere. Se lei non avesse ostacoli personali ed ambientali chissà mai quanta strada farebbe, animato com'è di slancio e di buona volontà. La grafia pastosa, vivace, inclinatissima rivela un grande fervore d'idee, un caldo interesse al mondo esteriore, alle conquiste umane, con l'anelito sincero di conoscere, sapere, partecipare. Se madre natura le è stata poco benigna sotto un certo aspetto l'ha però dotato di uno spirito così aperto, e reattivo da renderla accessibile a quei valori della scienza e dell'arte che, coltivati con amore, possono compensare l'individuo di tante pene e rinunce. E' comunque un gran peccato che una mentalità come la sua non sia stata favorita da una cultura regolare e completa; possiede una bella fantasia diretta dalla logica, un forte impulso interiore a creare e produrre, una facoltà non comune d'assimilazione e quel sacro fuoco per le novità ed il progresso che, in migliori condizioni, l'avrebbe portato chissà dove. Come carattere tende all'impulsività ed all'eccitabilità; è pronto allo sdegno ed all'entusiasmo, all'espansione ed alla ritrosia, alla difesa egoistica ed all'altruismo: il temperamento: sensoriale-sentimentale le causa inquietudini ed emotività, influenzando sull'umore e sugli stati d'animo, sempre alquanto variabili. E' bravo, comunque, nel superare gli scoraggiamenti; può giungere financo ad impetiti di baldanza che nel suo « caso », sono veramente provvidenziali.

Il Tugo faudo qualcosa

Dana mon fle — Nove anni trascorsi in collegio nella specie di accettazione pratica cui ancora lasciano per forza uno strascico nella psiche, con ripercussioni notevoli nei primi tentativi d'inserimento sociale e di affiatamento sentimentale. La grafia, molle ed incerta, rivela bene le oscillazioni degli stati d'animo, le ritrosie, le timidezze, le apprensioni sul futuro. Presenta però anche segni intermittenti di volontà ribelle che potrebbe esserle utile per superare l'infacciamento fisico e morale, o dannosa con l'indurità a reazioni inconsiderate. Sia attraversando un momento difficile della sua vita e deve rendersi ben conto dell'importanza di evitare errori d'impostazione. S'imponga una maggiore socievolezza per acquistare le esperienze che le mancano. Stia attenta ai cedimenti amorosi nel risveglio della sua femminilità, finora compressa, e portata invece, anche troppo ai piaceri voluttuosi: rinforzi il carattere che è debolissimo ed incline alle influenze morbose. Si tracci un programma fattivo che la tolga dall'inerzia, e dai sogni così lontani dalla realtà; si abitui a parlare ed agire sinceramente senza le piccole ipocrisie ed i comodi compromessi con la propria coscienza a cui indulge per tendenza innata, e più ancora acquisita. Tutto nel suo essere va temprato e consolidato se intende crearsi valide resistenze alle insidie del temperamento e del mondo esteriore. Non cerchi soltanto di soddisfare i desideri di amore e di tenerezza che le sembrano essenziali; in quella sua isola nella quale si rifugia passivamente vi sono miraggi illusori, e pericoli di perdurante inoperosità, di fantasticherie inconsistenti.

Lioa Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

## LA DONNA E LA C...

la moda

per i  
più  
piccini

Oggi ci occupiamo della moda infantile, che per fortuna dei genitori non cambia tanto facilmente. L'abbigliamento per i più piccini è elegante solo quando è semplice senza fronzoli facile da lavare e da stirare comodo e pratico.



Moda per bimbi che non tramonta mai: il vestitino elegante in ianetta-dralon con i classici quadretti bianchi e azzurri. Al collo e ai polsi un gallone bianco. Modello Retzlaff

Una novità è invece rappresentata da questo pratico « poncho » in loden doppio, rovesciabile rosso e verde. Il cappuccio è staccabile. Modello Cida-Stella



# DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Un classico completo per lo sci adatto ad un maschietto. Si compone di calzoncini di maglia rossi lunghi fino alla caviglia e di un pullover bianco con bordi e grandi disegni di colore rosso vivo, stile norvegese. E' un modello ideato da Amalie Muller

◀ Ancora per la neve. Calda e soffice la giacca per « lui » in lana dralon scorseze. I calzon, lunghi, hanno uno spacco sulla caviglia. Per « lei », lo stesso tessuto, adoperato per il « poncho » che completa la gonnellina pieghettata. Mod. Mador

## lavoro *il maglione traforato*

Insolito ed elegante il maglione traforato, per il dopo sci. E' un modello Anny-show e, per eseguirlo, occorrono gr. 400 di lana Filà tipo shetland color sabbia; ferri n. 4 e n. 5; un gioco di ferri (5) a due punte n. 4.

Il punto: maglia rasata rovescia: 1 ferro rov., 1 ferro dir.: punto motivo a traforo:

1° ferro (che non si ripete più): \* 6 m. dir., 1 m. gettata buttando il filo 3 volte sul ferro; \* finire con 3 m. dir.;

2° ferro: 3 m. rov., \* 1 m. gettata 2 volte e passare senza lavorarla la maglia gettata del ferro precedente, 6 m. rov. \*;

3° ferro: 6 m. dir., 1 m. gett. una volta (tirando il filo sul davanti del lavoro; prendere da rov. le due m. gettate dei ferri precedenti, buttare il filo sul dietro per lavorare le m. seguenti) \* 3 m. dir.;

4° ferro: 3 m. rov., \* 1 m. gettato (e passare senza lavorarle le m. gettate dei ferri precedenti), 6 m. rov.;

5° ferro: \* 3 m. dir., 1 m. gettata 3 volte, 3 m. dir., 1 m. rov. lavorando in una sola volta tutte le m. gettate dei ferri preced., \* finire con 3 m. dir.;

6° ferro: 2 m. rov., 1 m. rov. fatto lavorando insieme lo primo m. sul ferro sin. e la m. fotta nelle m. gettate; 3 m. rov., 1 m. gettata 2 volte e passare senza lavorarla la m. gettata del ferro precedente, \* 3 m. rov.;

7° ferro: 3 m. dir., 1 m. gettato 1 volta; 6 m. dir.;

8° ferro: 6 m. rov., 1 m. gettata (e passare senza lavorarle le m. gettate dei ferri precedenti), 3 m. rov.;

9° ferro: 3 m. dir., 1 m. rov. prendendo insieme in una sola volta tutte le m. gettate dei ferri precedenti; 3 m. dir., 1 m. gettata 3 volte \* finire con 6 m. dir.

Riprendere dal 2° ferro e ripetere sempre gli otto ferri dal 2° al 9° ferro.

Esecuzione davanti: con i ferri n. 4 avviare 70 m., fare 20 ferri a maglia rasata rov., poi. Per formare un orlo, fare un ferro dir., sul rov. del lavoro prendendo insieme 1 m. del giro di avviamento e la m.

corrispondente sul ferro. Ora proseguire con i ferri n. 5 nel punto motivo traforato, lavorando sempre all'inizio e alla fine del ferro 6 m. o maglia rasata rov. Dopo 15 righe di trafori, fare ancora 2 ferri, indi, per formare lo scollo manica, diminuire ai due lati del lavoro 1 m. all'inizio e alla fine di ogni ferro sul dir. del lavoro per 7 volte, dopo e prima le prime e le ultime 4 m. del ferro; indi dir. Dall'inizio dello scollo manica calcolare ancora 7 righe di trafori, poi formare lo scollo intrecciando le 7 m. al centro. Lasciare la parte destra su un ferro in attesa e lavorare soltanto la parte sinistra diminuendo sempre 1 m. all'inizio di ogni ferro sul diritto del lavoro fino ad avere 15 m. che si intrecciano in 3 volte. Finire l'altra metà in modo uguale ma in senso inverso.

Dietro: con i ferri n. 4 avviare 64 m. e lavorare come già fatto per il davanti fino allo scollo manica. Qui diminuire ai due lati 1 m. per 4 volte, sempre dopo e prima le prime e le ultime 4 m. di ogni ferro sul diritto del lavoro. Alla stessa altezza del davanti formare lo scollo come già fatto.

Manica: con i ferri n. 4 avviare 32 maglie, fare 20 ferri a m. rasata rov., indi un ferro dir. sul rov. del lavoro per formare un orlino, come fatto per il davanti, per il polsino. Proseguire ora con i ferri n. 5 nel punto motivo a trafori aumentando ai due lati del lavoro 1 m. ogni 10 ferri per 5 volte, indi ogni 4 ferri per 2 volte.

Raggiunta la lunghezza voluta, per formare il giro manica intrecciare ai due lati del lavoro 1 m. per 3 volte, dopo e prima le prime e le ultime 3 m. sul dir. del lavoro, indi tutte le m. rimanenti in una sola volta.

Colletto: con un gioco di ferri n. 4 avviare 96-100 m. circa e lavorare in tondo sempre diritto per 18 cm. circa. Intrecciare.

Confezione: stirare leggermente gli orli in bosso e ai polsi con ferro tiepido e un panno umido, fare le cuciture e inserire le maniche; da ultimo oppilare il colletto e ripiegarlo all'interno senza cucirlo.



# LA DONNA E LA CASA



Due modelli destinati alle giovanette. Sono soprabiti dalla linea piuttosto semplice, ma elegante. A destra un cappotto comodo, confezionato in lana color bronzo e sottolineato dai guanti in pelle blu. A sinistra un modello classico di colore blu-mare. Da notare i bottoni, che sono disposti in modo insolito



Pratici il mattino in città, quando fa freddo, oppure per le gite in montagna, i berretti di pelliccia. Questo, tutto bianco, è in dralon-pelliccia. Il modello è una creazione di Retzlaff





Un completo molto giovanile, presentato alla Settimana dell'impermeabile di Firenze. E' in gabardine: giacca sette-ottavi e gonna dritta. Modello Lobran. L'ombrello è di Aimò

## cucina *saporite ricette friulane*

**A** ROCCA BERNARDA, nel Friuli, vive « un'antica signora » scrive Giovanni Comisso. « Eretta nella figura esile, salda nel passo leggero, ai bianchi merletti del collo e sul petto corrispondono i bianchi capelli e all'oro dei polsi e della catenella corrisponde lo sguardo rilucente ». L'« antica signora » è la contessa Giuseppina Perusini Antonini che ha raccolto in un volume, edito da Neri Pozza (« Mangiar friulano »), le più genuine, tradizionali ricette della regione. Ricette antiche,

di cui si trova traccia nelle note spese e nei ricettari del 700-800 e che ancora oggi alletano il desco dei friulani.

Spigolando fra i vari suggerimenti, ecco il *riso in latte* che si prepara facendo bollire il riso in poca acqua. Si completa la cottura aggiungendo latte bollente, sale, un po' di zucchero ed un pezzo di burro. Un tuorlo d'uovo, battuto a parte, si incorpora con la minestra dopo averla tolta dal fuoco. E' questo un cibo nutriente adatto anche ai bambini. Il baccalà, largamente usato

nel Friuli, si può preparare in tegame o alla cappuccina. Questa la ricetta, scovata in un convento di cappuccini. Si taglia a pezzi il baccalà ben rammolito e lo si mette cuocere in un tegame, alto e stretto, in modo che i pezzi disposti verticalmente restino addossati l'uno all'altro. Si ricopre con acqua, si aggiungono foglie di alloro, sedano, pepe e sale. Si lascia cuocere molto lentamente per due ore « sull'orlo del fornello ». A parte, in un tegamino si fanno soffriggere olio, burro, cipolla, prezzemolo. Il tutto si versa nel tegame del baccalà per completarne la cottura.

Un salame d'oca molto saporito si ottiene riempiendo la pelle del collo dell'oca con pezzi di carne di maiale, di pollo o di viello, di lardo, conditi con sale, pepe e noce moscata. Questo « salame » ben legato alle estremità, lo si fa cuocere in forno, in un tegame con olio, fagioli crudi e sale. Il tegame dev'essere ermeticamente chiuso. Il salame va servito nello stesso recipiente in cui è stato cucinato. La ricetta è della signora Ginevra Crovato.

Ed ecco la ricetta di un budino di patate particolarmente gustoso. Lo si prepara con dodici patate grosse che poi s'impiastano, a fuoco lento, con 100 grammi di burro, 2 bicchieri di panna o di latte non scremato, un pizzico di sale ed una cucchiata abbondante di farina. Si passa al setaccio con gr. 100 di zucchero, un po' di cannella e pochissima noce moscata. Poi si aggiungono quattro tuorli e quattro albumi montati a neve. Quando tutto è ben incorporato, si mettono gr. 200 di uva secca pulita e senza gambo, gr. 100 di pinoli. Si versa il composto in uno stampo imburrato e si fa cuocere in forno per tre quarti d'ora, sino a quando diventa dorato. Si sforna, si cosparge di zucchero e si serve, volendo, ricoperto di zabaglione o di rum. In questo caso lo si può accendere per servirlo fiammeggiante.

## arredare

## *paralumi*

**L**a luce filtrata attraverso un colore indovinato dà, ad un ambiente, il suo giusto tono. Non è necessario che il tessuto del paralume sia particolarmente pregiato, per ottenere degli effetti piacevoli: ciò che importa è che l'accordo tra paralume e base sia perfetto, sia per la forma che per il colore. In molti casi la scelta di un paralume indovinato serve a dare tono ad una base, a renderla più importante e originale. Ecco una serie di esempi, di facile realizzazione:

- 1) Il paralume cilindrico in ruvida tela di sacco, su fondo bianco. La base è una colonnina in legno tornito, copiativa sui modelli delle balaustre da chiesa (per ambienti moderni o rustico 600).
- 2) Il paralume in tessuto di seta « old India » nei toni verde-bleu. La base è un comune vaso in vetro verde scuro (per ambienti moderni e antichi).
- 3) Il paralume « importante » semicilindrico in crespò di seta o nylon plissettato color albicocca, con bordi in vellutino marrone. Anche la base è importante: in ceramica o porcellana color avorio stile « Impero » (per un ambiente raffinato, antico, stile impero, Luigi XIV).
- 4) Il paralume ricoperto in cinto o rasatello turchese di forma cilindrica, molto schiacciata — su una base 800 in mosaico turchese, blu, bianco, rosa — (per una scrivania, in ambiente « informale »).
- 5) Il paralume a tronco di cono in tessuto di canapa « spina di pesce », blu e bianco. Per la base è stata utilizzata un'antica « bugia » in peltro (per un ambiente rustico antico, in una camera da letto moderna).
- 6) Il paralume « importante » a tronco di cono, in crespò di seta teso, grigio-azzurro, su fondo rosa pallido, e bordi in passamaneria. La base, un antico vaso cinese in porcellana bianco-blu, è preziosa: adatta quindi ad un ambiente in stile, ricco e raffinato.

Achille Molteni

*Si, d'accordo...*



tarline, olive, patatine... e poi Bitter analcolico S. PELLEGRINO! Così c'è "gusta" a ricevere! Sì, tutti sono d'accordo: se si offre Bitter S. PELLEGRINO non si temono rifiuti, perché è l'aperitivo veramente senza alcool che tutti possono bere, ed il suo gusto squisito soddisfa anche i palati più raffinati.

*Se vuoi bere un prodotto genuino...*



**BITTER analcolico**  
**S. PELLEGRINO**

m. c.

ogni prodotto

**KRAFT**

# REGALA PUNTI STAR

la Signora si fida di **KRAFT**

DA OGGI PUNTI IN PIÙ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

*Sensazionale!*

Da oggi la raccolta  
"Regali Star"  
è ancora più veloce!

...con i punti in più  
offerti da ogni prodotto Kraft.  
Punti sicuri, punti preziosi  
per darvi subito il regalo  
che vi siete scelta.  
E con il regalo,  
il piacere di un buon prodotto!  
La signora ha scelto: la Signora  
si fida di Kraft!

Mayonnaise  
in tubo  
leggerissima!  
**2**  
punti

Ramek "panetto"  
per la tavola  
**6**  
punti

Mayonnaise  
col limone in più  
**3-6**  
punti

Sottilette  
...che gusto extra!  
**2-5**  
punti

**KRAFT**  
EMMENTAL DAVIERA  
**Sottilette**  
FORMAGGIO EXTRA  
120 GR **5**  
TENERE AL FRIGO

**KRAFT**  
EMMENTAL DAVIERA  
**Sottilette**  
FORMAGGIO EXTRA - A FETTE  
150 GR **10** FETTE  
TENERE AL FRIGO

Ramek  
e latte e panna!  
**8**  
punti

**KRAFT Mayonnaise****KRAFT** TARTEN PÄCKUNG  
**RAMEK**ALGAELE RAIM: KASZUBI REITUNG SOHREIT  
**245 GR****KRAFT**  
**RAMEK**  
FORMAGGIO ALLA CREMA  
215 GR  
**8 PORZIONI**  
100% DI GRASSO IN ALGHE

ATTENZIONE! anche senza punti, queste etichette

Raccoglietele, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore: servono al posto dei punti!

Etichetta spicchio di Ramek = 1 punto • Etichetta pacco 10 fette Sottilette = 5 punti • Etichetta pacco 5 fette Sottilette = 2 punti  
Etichetta con ricetta, vasetto Mayonnaise = 6 punti.

regali

**STAR**

"raccolta-lampo"! punti in più con i prodotti

**KRAFT**



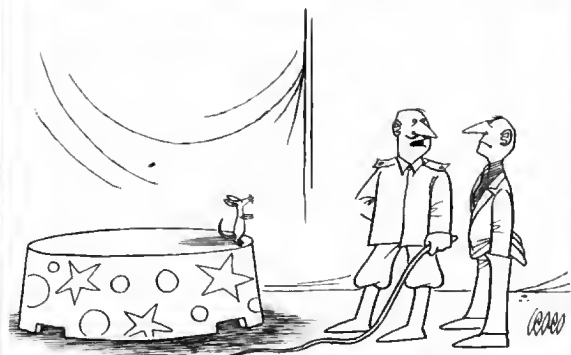
— ...Vuoi comperare una bambola, bella bambina?...



— Il progresso raggiunto dalla viticoltura di questo pianeta sembra fantastico

## in poltrona

UN FALLITO



— All'inizio avevo in mente grandi cose...

UNA DOMANDA LOGICA



— Questa è la galleria: la platea dov'è?...

AMORE, AMOR...



— Giorgio, ...mi stai appannando gli occhiali.



**Dizionario  
della lingua  
Italiana**

**In libreria  
il miglior dono  
per i padri e per i figli**

**Enciclopedia  
Garzanti  
per tutti**



per Natale  
in un'elegante  
custodia

**L. 3.700**

**Garzanti**

3	volumi
2.500	pagine
94.000	voci
4.300	illustrazioni
8	supplementi